ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale) al «Piccolo»: Italia, per trimestre L. [illegible]; Estero L. 37. —; al «Piccolo della Sera» e a «Le Ultime Notizie», alle medesime condizioni. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via Silvio Pellico N. 6, secondo piano. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44.

BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. Redazione: Via S. Pellico 6 I; Amministrazione: II p. - Trieste, Domenica 14 Giugno 1931, Anno IX - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 — Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 3581

La convalida con schiacciante maggioranza

dei delegati italiani alla Conferenza del Lavoro

GINEVRA, 13

Stamane la Conferenza del Lavoro si è riunita in seduta plenaria sotto la presidenza del vice-presidente Gemmil, rappresentante padronale del Sud-Africa, per discutere le questioni relative alla convalida dei poteri del delegato operaio polacco e di quello italiano. Dopo che la Conferenza ebbe convalidato a grande maggioranza i poteri del delegato operaio polacco, la Presidenza della Conferenza viene assunta dal presidente Sokal, il quale dà lettura innanzitutto della seguente lettera inviata dalla delegazione italiana:

«Sig. Presidente. La delegazione italiana ha l'onore di pregarvi di voler portare a conoscenza della Conferenza che essa si asterrà dal prendere parte alla discussione e al voto sulla convalida del mandato del delegato operaio italiano e dei suoi consiglieri tecnici. Con questa astensione la delegazione italiana viene a sottolineare la propria intenzione di non contribuire ad inscenare ancora una volta, davanti alla Conferenza un dibattito al quale è stata obbligata durante le ultime dieci sessioni e che essa considera, non solamente sorpassato, ma anche pericoloso e nocivo per l'organizzazione internazionale del lavoro. Per quanto riguarda la regolarità del mandato, la maggioranza della Commissione di verifica dei poteri ha concluso per la convalida alle decisioni prese dalla Conferenza dieci volte di seguito. In materia la delegazione non potrebbe che ripetere quanto essa ha già esposto a varie riprese, per mettere in luce la legittimità della rappresentanza operaia italiana, a termine dell'articolo 389 del trattato. Per quanto invece riguarda il carattere e gli scopi politici di questa contestazione che si cerca di perpetuare, carattere che emerge in modo molto netto dall'ultimo paragrafo del rapporto di minoranza, la delegazione italiana vi ravvisa una deviazione del dibattito e ritiene anzi che sarebbe compito della Conferenza di salvaguardare lo spirito della parte 13, che non potrebbe giustificare manifestazioni di questo genere. Per questo motivo la delegazione italiana, considerando che il dibattito sollevato da questo ricorso è, da una parte completamente esaurito e dall'altra inammissibile, confida pienamente nella Conferenza, persuasa che quest'ultima, facendo proprie le conclusioni della maggioranza della Commissione di verifica dei poteri, terrà a manifestare la sua volontà di eliminare una controversia, che è lungi dall'esser proficua al buon funzionamento dell'organizzazione. Vogliate gradire, signor Presidente, la nostra alta considerazione. De Michelis, Anselmi, Olivetti, Razza».

Quindi il Presidente della Commissione di verifica dei poteri, sig. Maheim, legge le conclusioni del rapporto della maggioranza della Commissione favorevole alla convalida. Il signor Jouhaux, rappresentante del gruppo operaio, legge le conclusioni contrarie della minoranza. Prende poi la parola il sig. Gemmil, delegato del Sud-Africa, che esordisce col rilevar l'atteggiamento dignitoso della delegazione italiana, nota che la questione è stata già risolta dalla Conferenza negli anni precedenti e conclude sperando che nella prossima Conferenza il gruppo operaio non si ostinerà nel suo atteggiamento. La Conferenza passa quindi alla votazione per appello nominale come è prescritto dal regolamento. Il risultato è il seguente: voti favorevoli alla convalida dei poteri del delegato operaio e dei consiglieri tecnici italiani 76, contrari 22. Perciò la Conferenza pronuncia la convalida.

La delegazione italiana ha ripreso il suo posto nelle Commissioni e parteciperà naturalmente a tutti i lavori della Conferenza, che termineranno venerdì prossimo.

L'Italia e i problemi del lavoro

Una preziosa collaborazione

Il deciso atteggiamento preso da S. E. l'on. Bottai nei riguardi dell'Ufficio internazionale del lavoro e della Conferenza attualmente riunita a Ginevra, dà ragione a richiamare alla memoria — e non alla nostra soltanto — quanto in quest'ultimo periodo siasi compiuto dall'Italia nei riguardi dell'organizzazione internazionale del lavoro. Si tratta di una attività ampia e vigorosa, la quale dimostra come da parte del nostro Governo e delle nostre delegazioni non sia mai esistita prevenzione alcuna contro l'organizzazione anzidetta, e come perciò appariscano tanto più ingiustificate le deformazioni politiche che hanno assunto troppo spesso le discussioni ginevrine, atte soltanto con ciò ad inacerbire i rapporti ed a tradire le finalità che avrebbero dovuto conseguire.

E' noto che il fondamento per la realizzazione dei voti circa una legislazione internazionale del lavoro, che nel secolo scorso avevano affaticato le menti di Roberto Owen, di Daniel Le Grand e di altri ancora, è concretato nei Trattati di Versailles, di Saint-Germain, di Neuilly, di Trianon e di Sèvres, i quali tutti hanno una parte apposita (in alcuni la XIII, in altri la XII) che prevede la costituzione di un organismo permanente di legislazione internazionale, ed un complesso di «clausole enuncianti dichiarazioni di principio su numerose questioni che rappresentano per il mondo del lavoro una importanza capitale.»

Le clausole stanno in ciò che le Nazioni contraenti, «persuase che il lavoro non debba essere considerato semplicemente come un articolo di commercio, pensavano che vi dovessero essere dei metodi e dei principi per regolare delle condizioni di lavoro che tutte le comunità industriali dovrebbero procurare di applicare, in quanto le speciali circostanze in cui si trovano lo avessero consentito.» Fra questi metodi e questi principi, parevano di importanza particolare ed urgente alcuni, all'uopo elencati nei Trattati, quali il diritto di associazione degli operai, la determinazione dei salari convenienti secondo il tempo o secondo il loro paese, l'adozione della giornata di otto ore o della settimana di quarantotto ore come fine da raggiungere laddove non sia ancora conseguito, l'adozione di un riposo settimanale di ventiquattro ore al minimo, che dovrebbe comprendere la domenica tutte le volte che ciò sia possibile, ed altre dichiarazioni circa il lavoro dei fanciulli e delle donne e circa l'ispettorato del lavoro.

Come si vede, la cosiddetta «Carta internazionale del lavoro» è superata di gran lunga dalla «Carta italiana» a cominciare dalla dichiarazione che definisce il lavoro come un dovere sociale e a questo titolo gli assegna la tutela dello Stato. Si è così andati oltre a una affermazione di mero contenuto etico, per giungere a una formulazione con un contenuto giuridico, di carattere generale sia pure, ma che non può a meno di orientare tutta la legislazione nostra in materia.

Ma non è soltanto l'anzidetta dichiarazione che suona come un vangelo e incide come una sentenza. Dice infatti la Carta del 21 aprile 1927: «L'organizzazione privata della produzione essendo una funzione di interesse nazionale, l'organizzazione dell'impresa è responsabile dell'indirizzo della produzione di fronte allo Stato. Dalla collaborazione delle forze produttive deriva fra esse reciprocità di diritti e di doveri. Il prestatore d'opera, tecnico, impiegato od operaio, è un collaboratore attivo dell'impresa economica, la direzione della quale spetta al datore di lavoro che ne ha la responsabilità».

In tal modo il dissidio è diventato collaborazione, il contrasto armonia, la lotta diuturna reciproca valutazione e considerazione. La giustizia economica è affermata come condizione fondamentale della pace economica, e la riforma corporativa sostituisce all'arida e ostile classificazione degli individui e degli interessi una legge di armonia e disciplina. Si è perciò ancora che la Carta del lavoro italiana è stata e rimane il più importante documento annunziante al mondo del lavoro un orientamento spirituale e legislativo del più profondo contenuto.

Ma, come si è detto, non è soltanto in questa regolamentazione fondamentale che l'Italia ha segnato il passo. La realizzazione delle otto ore di lavoro costituisce un primato nostro, in ordine di tempo; le leggi sul riposo festivo, sul lavoro delle donne e dei fanciulli non sono di ieri; il complesso di assicurazioni sociali che tendono ormai a raggiungere ogni possibile assistenza del lavoratore e dei suoi familiari costituiscono un primato indiscusso; gli stessi provvedimenti per la vecchiaia assumono forme sempre più definite e sostanziali. Di fronte a questo edificio il disconoscimento non può essere altro che opera di malafede.

Ma, per soffermarsi su quella che è stata l'organizzazione internazionale in materia, ricordiamo che la stessa fu concretata in tre istituzioni principali: la «Conferenza internazionale del lavoro» il «Consiglio del lavoro» e l'«Ufficio internazionale del lavoro». Anche nell'ambito di queste istituzioni, la nostra opera è stata cosciente e fattiva, a cominciare dalla preparazione di una carta internazionale che andando molto oltre il progetto della delegazione inglese, segnava punti che avrebbero rappresentato una vera conquista nell'interesse dei lavoratori del mondo.

Infine, come già nelle proprie disposizioni interne, l'Italia ha portato una elevata visione per i problemi del lavoro degli adolescenti e delle donne, per la risoluzione dei conflitti collettivi, per la tutela del lavoro intellettuale e dell'artigianato, per i metodi di fissazione dei salari minimi, per la prevenzione degli infortuni sul lavoro, e per altri quesiti non minori. La libertà sindacale, grande argomento delle adunanze di Ginevra, ha dato luogo in quasi tutte le sessioni della Conferenza e del Consiglio a proteste per una pretesa limitazione della libertà sindacale in Italia, i cui delegati — appoggiati dall'eloquenza dei fatti — hanno opposto deduzioni che avrebbero dovuto decidere da tempo un ben diverso orientamento da parte dei vari Jouhaux di Ginevra.

Di particolare importanza sono state pure le mozioni relative alla prevenzione della disoccupazione industriale ed alla ripartizione delle materie prime.

L'affermazione che «la disoccupazione è strettamente legata alla questione della ripartizione delle materie prime e dei loro trasporti per mare», cui si connetteva lo studio dei provvedimenti atti a risolvere la questione, è veramente tale da spaventare quanti, sotto l'usbergo della tutela dell'operaio, altro non tendono che a mantenere posizioni precostituite a tutto danno delle masse di lavoratori di Stati meno favoriti dalla natura e meno equamente considerati dai grandi Trattati internazionali.

Si è per tutto ciò che ancora una volta l'Italia può attendere serenamente il giudizio della storia. Essa è stata all'avanguardia nella ratifica delle convenzioni, a cominciare da quella delle ore di lavoro, del lavoro di notte delle donne e dei fanciulli, delle indennità di disoccupazione in caso di naufragio, del riposo settimanale, dell'accennata eguaglianza di trattamento fra lavoratori nazionali e stranieri in materia di infortunio sul lavoro, ed ha dimostrato sempre uno spirito di lealtà e un sentimento di collaborazione che se fossero da tutti corrispondentemente intesi ed attuati avrebbero potuto condurre l'organizzazione internazionale del lavoro a risolvere i problemi che su essa gravano, e non più spesso a ridursi ad un'accademia senza soluzioni concrete nel campo sociale ed economico, o peggio ad una espressione di rancore e di contrasto che non intende piegare di fronte alla realtà dell'opera del Regime in pro delle classi lavoratrici.

RENATO MATTEUCCI

Significativa offerta degli operai di Bolzano pro opere assistenziali del Partito

ROMA, 13

All'on. Bruno Biagi, commissario della Confederazione nazionale dei Sindacati fascisti dell'Industria, è pervenuto dall'Unione provinciale di Bolzano il seguente telegramma: «Operai Sindacati Industria questa Provincia hanno offerto un'ora lavoro pro opere assistenziali Partito».

La volontaria unanime manifestazione degli operai di Bolzano attesta ancora una volta significativamente la loro entusiastica adesione al Regime.

Doumer 13° Presidente della Francia

La trasmissione dei poteri all'Eliseo

PARIGI, 13

La cerimonia della trasmissione dei poteri dal vecchio al nuovo Presidente della Repubblica si è compiuta oggi con tutta l'autorità e la solennità che sono possibili in un Paese dal quale si è voluto bandire, in tali occasione, lo sfarzo ed il cerimoniale lussuoso che caratterizzavano un tempo le ascese al trono dei Sovrani di Francia.

Giornata festiva

Bandiere e festoni alle finestre delle case private e di tutti gli edifici pubblici; folla nelle strade — oggi per decreto speciale la giornata è stata dichiarata festiva — e stasera illuminazione dei principali monumenti di Parigi: ecco le caratteristiche della capitale nel giorno in cui il Capo supremo dello Stato assume un potere che fra sette anni trasmetterà con la stessa semplicità al suo successore.

Stasera il signor Doumergue, ridiventato semplice cittadino, è partito per il mezzogiorno della Francia, pagando di tasca sua un biglietto di prima classe, poichè non ha voluto usufruire dello scompartimento speciale che la Direzione delle ferrovie doveva mettere gratuitamente a sua disposizione.

Dopodomani il signor Paolo Doumer riceverà solennemente all'Eliseo la visita della Regina Guglielmina d'Olanda e subito dopo dovrà occuparsi delle sorti del nuovo Governo, giacchè certamente dopo il discorso che pronuncierà domani a Gourdon il signor Briand, le acque parlamentari torneranno a intorbidarsi...

Le parti decorative del nuovo Presidente sono cominciate oggi alle ore 14. Dinanzi al palazzo del Senato, residenza del signor Doumer, che, come Presidente dell'Alta Assemblea, aveva nell'edificio annesso, detto il piccolo Lussemburgo, il suo appartamento, si sono schierati due battaglioni di guardie repubblicane.

La cerimonia all'Eliseo

Intanto, accompagnato dal Generale Bracconiére, giungeva il Presidente del Consiglio e Ministro degli Interni, on. Laval, che veniva subito introdotto nel Gabinetto dell'ex Presidente del Senato. Pochi minuti dopo quest'ultimo, seguito dal Capo del Governo, scendeva nel cortile d'onore del palazzo del Senato e prendeva posto in un'automobile scoperta. I due battaglioni di guardie repubblicane presentavano le armi.

All'Eliseo intanto, nei saloni della presidenza, attorno al signor Doumergue, anche lui in frack, erano riuniti tutti i Ministri e gruppi di alti ufficiali. Un battaglione di fanteria era schierato nel cortile d'onore. I due Presidenti si sono incontrati nel salone degli Ambasciatori ed hanno scambiato qualche parola di saluto.

Tutto attorno addosso alle pareti si trovavano i Ministri e gli uomini politici in frack e ufficiali in alta tenuta, i quali formavano un circolo dinanzi al quale sono passati stringendo la mano alle diverse personalità, il signor Doumergue e il signor Doumer, mentre risuonava lontana l'eco delle 21 salve di cannone. Il gruppo delle autorità è entrato nello studio del Presidente della Repubblica, dove sono stati pronunciati i discorsi che come quelli che saranno fatti nel corso della giornata hanno avuto il tono freddo e cerimonioso di tutte le manifestazioni ufficiali.

Le dimissioni del Gabinetto respinte

Il Presidente uscente ha porto il benvenuto al suo successore e nello stesso tempo ne ha tessuto l'elogio, bene auspicando alla sua presenza all'Eliseo per il mantenimento delle tradizioni repubblicane. Dal canto suo il signor Doumer ha risposto ringraziando il suo predecessore del quale a sua volta ha vantato i servizi che egli ha reso al Paese e ha concluso con la promessa di mantenere la pace all'interno e all'estero. «La pace — ha detto il signor Doumer — cui il Paese resta attaccato più che mai dopo le perdite gloriose e dolorose che ha subito».

Dopo i discorsi il Cancelliere della Legion d'onore, Generale Dubail, si è avanzato verso il nuovo Presidente per rimettergli le insegne di gran maestro della Legion d'Onore. Queste insegne sono costituite da un collare composto di 16 medaglie d'oro, cui è appeso il gran cordone della Legion d'Onore.

Esaurita questa formalità, se ne è svolta un'altra. Il Presidente del Consiglio si è avanzato ed ha rimesso le dimissioni dell'intero Governo nelle mani del signor Doumer. Ma questi, come era preveduto, lo ha riconfermato in carica insieme ai suoi colleghi firmando immediatamente i decreti relativi e così la cerimonia all'Eliseo è terminata senza nessuna altra manifestazione.

Il signor Doumergue avrebbe bensì dovuto accompagnare il suo successore nella visita all'Hotel de Ville, ma ha voluto lasciare, al signor Doumer solamente, gli applausi della folla. Così il neo Presidente è uscito dall'Eliseo accompagnato unicamente dal signor Laval, per recarsi all'Hotel de Ville. Lungo il percorso la vettura presidenziale era scortata ancora da due battaglioni di guardie repubblicane a cavallo e questa volta il Presidente, essendo ufficialmente investito dei suoi poteri, le musiche hanno intonato gli inni di circostanza ed hanno marciato al canto della Marsigliese.

La partenza di Doumergue

All'Hotel De Ville pavesato e tappezzato con bandiere nazionali e festoni multicolori, la cerimonia ha avuto un carattere più popolare. Ricevuto fra acclamazioni sulla soglia dell'Hotel De Ville dal Consiglio municipale al completo e dal Prefetto della Senna, il Presidente è salito per lo scalone d'onore, tra due file di guardie repubblicane, con le sciabole sguainate in posizione di saluto e si è recato in un salone dove era stato elevato un apposito palco. La eloquenza ufficiale è questa volta colata flotti.

Alle 18, alla presenza di poche personalità politiche e di un reparto di truppe, Doumer si recava a rianimare la fiamma votiva che arde sul la tomba del Milite Ignoto francese.

Nello stesso tempo l'ex Presidente della Repubblica signor Doumergue, salutato da Laval e da poche personalità politiche, lasciava Parigi.

Adams chiederà nuovi fondi

per le costruzioni navali americane

WASHINGTON, 13

Nonostante il programma di economie che il Governo si è imposto per diminuire il disavanzo di bilancio, il Ministro della Marina Adams ha oggi dichiarato ch'egli chiederà al Congresso uno stanziamento di nuovi fondi per nuove costruzioni navali.

Adams ha anche aggiunto che il programma di costruzioni non è stato ancora completato in tutti i suoi dettagli. E' però prevedibile ch'esso comprenderà navi di tutte le categorie, ad eccezione delle navi da battaglia. Quanto è stato economizzato nel bilancio della marina di quest'anno servirà a coprire parzialmente le spese per le nuove costruzioni nel prossimo esercizio, cosicchè al Congresso saranno richiesti stanziamenti solo per la differenza tra la spesa totale e l'importo delle economie di quest'anno. *(United Press).*

Il Presidente del Venezuela dimissionario

CARAKAS, 13

In seguito alla discussione svoltasi ieri in seno al Congresso, il quale ebbe a manifestargli aperta sfiducia, il Presidente della Repubblica Perez ha rassegnato le dimissioni. Egli le ha giustificate riconoscendo che il paese ha bisogno di un uomo che faccia una politica forte. *(United Press).*

L'arresto del console di Bolivia a Montevideo

MONTEVIDEO, 13

La polizia ha arrestato il console di Bolivia sig. Eugenio Gorgoroso, che ha confermato di aver rilasciato passaporti portanti nomi falsi a molti uomini di malaffare appartenenti ad una società che era stata disciolta ed espulsa dall'Argentina. I membri di questa società si trovano attualmente a Montevideo dove sono sotto la sorveglianza della polizia. (Radio Stefani).

Il Comitato corporativo centrale

convocato per il 30 giugno

ROMA, 13

Presi accordi col Capo del Governo, il presidente del Consiglio nazionale delle Corporazioni, Ministro Bottai ha convocato il Comitato corporativo centrale per il giorno 30 giugno, alle ore 8, al palazzo di via dell'Astanteria.

Secondo quanto ci vien fatto sapere, il Comitato corporativo, nella prossima adunanza, si occuperà dell'esame e dell'approvazione di vari statuti di società.

Prima dell'anzidetta riunione del Comitato, avranno luogo varie adunanze di Corporazioni per proseguire l'esame e la trattazione di problemi del commercio estero, sia per quanto si riferisce all'importazione, sia per quanto riguarda l'esportazione, posto all'ordine del giorno dell' assemblea generale del Consiglio nazionale

Un raid del Principe di Ligne

e la sicurezza nel territorio libico

BENGASI, 13

S. A. R. il Principe di Eugenio di Ligne, consigliere diplomatico al Ministero delle Colonie belga, era giunto in Egitto via terra proveniente da una missione al Congo. Avendo egli chiesto se poteva con sicurezza proseguire da solo da Sollum fino in Tunisia attraverso tutto il territorio libico, il Ministero delle Colonie gli aveva dato le più ampie assicurazioni. Infatti, il Principe di Ligne, ha attraversato tutta la Marmarica e tutto il Gebel in automobile, insieme con S. A. R. la Principessa Eugenia e con la dama di compagnia miss O. Connew, che viaggiano con lui.

Il Principe ha sostato a Cirene per visitarvi la zona archeologica restandone molto ammirato. A Bengasi ove è stato ospite di S. E. il vicegovernatore, il Principe ha visitato la città ed i dintorni soprattutto interessandosi delle più importanti iniziative agricole. S. A. R. il Principe di Ligne prosegue sempre per via di terra per la Tripolitania, che attraverserà egualmente in automobile diretto a Tunisi per imbarcarsi per l'Europa. L'occasionale raid di questo augusto personaggio, il quale da solo senza scorta alcuna ha attraversato tutta la Marmarica e tutto il Gebel, vale meglio di qualunque smentita ufficiale a dimostrare come siano destituite di fondamento le grossolane panzane che si sono stampate in questi giorni nei giornali d'oriente circa la situazione della Cirenaica ed il puerile giuoco di certi mestatori islamici contro l'Italia.

Un viaggio nella Russia sovietica

di quaranta industriali italiani

ROMA, 13

E' attesa a Mosca la missione industriale italiana, la quale compierà un lungo viaggio attraverso il territorio dell'U.R.S.S. La missione si compone di circa quaranta persone ed è stata organizzata dalla Confederazione nazionale fascista dell'industria. Della missione fanno parte i maggiori esponenti dell'industria italiana e degli enti interessati agli scambi commerciali italo-russi.

La missione industriale italiana si fermerà sei giorni a Mosca; poi si recherà tre giorni a Leningrado; indi si dividerà in alcuni gruppi per visitare, a seconda delle particolari competenze, i diversi centri produttivi russi della zona meridionale.

Lo scopo di questo viaggio già da tempo preannunciato, è quello di stabilire una maggiore presa di contatto tra i rappresentanti delle varie e tipiche attività produttive industriali italiane ed i competenti fattori russi, e di sviluppare un programma di lavoro sul terreno economico e di scambi di più vasta portata, al fine di meglio valorizzare i rapporti che si sono creati fra l'Italia e l'U.R.S.S., in conseguenza dell'ultima convenzione economica.

Altri dieci milioni stanziati

per le ricostruzioni nel Vulture

ROMA, 13

Il Consiglio dei Ministri, nel corso dell'ultima sessione ha approvato, su proposta del Ministro dei Lavori Pubblici on. Di Crollalanza, uno schema di provvedimento recante autorizzazione di spesa per provvedimenti a favore dei danneggiati del terremoto del 22 luglio 1930. Tale provvedimento si è reso necessario per il fatto che le autorizzazioni di spesa finora intervenute per l'attuazione delle provvidenze disposte a favore dei danneggiati nella zona del Vulture, sono ormai interamente assorbite dagli impegni assunti. Si è resa perciò indispensabile una ulteriore autorizzazione di spesa, per continuare con eguale intensità le opere di ricostruzione attualmente in corso. In base alla deliberazione adottata dal Consiglio dei Ministri, è stato pertanto autorizzato un ulteriore stanziamento di dieci milioni di lire.

Gli ufficiali delle navi mercantili

La discussione sul regolamento organico rinviata

GENOVA, 13

Stamane si sono riuniti i rappresentanti della Confederazione armatori di navi di linea e quelli della Confederazione della gente di mare, con a capo rispettivamente S. E. Pala e l'on. Barni, per iniziare la discussione dei regolamenti organici degli ufficiali delle navi passeggeri, degli impiegati amministrativi e degli ufficiali radiotelegrafisti. La discussione di questi regolamenti è stata rinviata a settembre per più accurato esame degli schemi proposti.

L'on. Pala e il comandante Coda della Confederazione fascista armatori, l'on. Barni, il capitano Ricci, il dott. Cilento e i delegati dipartimentali si sono recati a Camogli a visitare lo stato dei lavori della casa di riposo per l'ex marinaio. La costruzione è ormai presso che ultimata, in modo che tra breve avrà luogo la solenne inaugurazione di questa importantissima e benefica istituzione.

Brüning riesce a dominare la crisi

Un convegno per le riparazioni - La Reichsbank aumenta il tasso di sconto

BERLINO, 13

Ha fatto quest'oggi ritorno a Berlino il Cancelliere dott. Brüning che aveva ieri fatto visita al Presidente della Repubblica Hindenburg a Neudeck, nella Prussia orientale.

La solidarietà di Hindenburg

Il colloquio fra Brüning e Hindenburg ha dimostrato che il Presidente della Repubblica approva completamente l'attuale indirizzo politico del Gabinetto Brüning. Hindenburg si è dichiarato pienamente d'accordo che il Cancelliere respinga le richieste avanzate per un rimpasto del Gabinetto, richieste che sono state avanzate dal partito populista. Hindenburg ha approvato anche l'intenzione di Brüning di rassegnare le dimissioni dell' intero Gabinetto, qualora la Giunta centrale parlamentare dovesse nei prossimi giorni decidere la convocazione del Parlamento.

Dopo il nervosismo delle giornate precedenti oggi è subentrata una maggiore calma e si spera che non si arriverà ai passi estremi. Nei circoli vicini al Cancelliere la situazione della politica interna è giudicata oggi con maggiore ottimismo. Non si crede che la frazione parlamentare populista metterà in atto il suo programma di provocare la crisi, anche perchè i circoli dell'industria pesante in seno al partito populista, i quali appunto vorrebbero trascinare il Governo verso la crisi sono rimasti preoccupati per le ripercussioni che le voci della imminente crisi hanno provocato nelle Borse interne ed estere. Per tali ragioni si ritiene che fino alla metà della prossima settimana la situazione sarà chiarita in favore dell'attuale Governo Brüning, anche perchè un'intesa con la socialdemocrazia, che desidera emendamenti all'ordinanza eccezionale per il risanamento della crisi sembra bene avviata.

Il problema delle riparazioni

Si ritiene ormai certo che Brüning è in grado di dominare completamente la situazione stessa. Tale opinione è condivisa anche dagli ambienti economici e finanziari, come è indicato dall'andamento della Borsa che stamane si è aperta fermissima e si è chiusa molto ben sostenuta sulle quotazioni dei giorni scorsi.

Il Gabinetto, nel corso della prossima settimana, si dedicherà ai problemi politici esteri che sono diventati urgenti dopo il convegno di Chequers. Nel corso della giornata di domani Brüning avrà nuovi colloqui con i capi partito, ai quali riferirà intorno ai suoi colloqui con Hindenburg. Il Cancelliere Brüning partirà alla volta di Hildesheim, dove avrà luogo una riunione comune della direzione del partito e della frazione parlamentare del centro. Al convegno di Hildesheim Brüning pronuncierà l'atteso discorso politico.

Gli Ambasciatori germanici a Roma, Parigi, Londra e Washington sono attesi in questa capitale nei prossimi giorni per esaminare col Governo il problema delle riparazioni.

Come era da prevedersi, i disordini comunisti sono continuati. Ieri sera a Kölnmühlheim un corteo di circa 150 comunisti veniva fermato dalla polizia e invitato a sciogliersi, ma i dimostranti opponevano resistenza e nel conflitto un ufficiale cadeva ferito a colpi di coltello. Successe una sparatoria durante la quale rimasero feriti gravemente un comunista e una donna. I disordini si estesero ben presto anche ai quartieri lungo il Reno. La polizia ha dovuto far uso dell'arma. Gravi eccessi sono avvenuti pure a Mühlheim.

Aumento del tasso al 7 p. c.

BERLINO, 13

La Reichsbank ha elevato il tasso di sconto dal 5 al 7 per cento. Nel darne l'annuncio in un comunicato, la Direzione dell'Istituto annunzia che tale inconsueto aumento è dovuto agli ingenti ritiri di oro e di valute straniere parificate, non giustificati dalla situazione economica tedesca, bensì provocati da altri fattori, tra i quali il dissesto del Credit Anstalt di Vienna.

Il Presidente della Reichsbank Luther ai giornalisti ha dichiarato poi di rendersi conto che tale misura sarà considerata come un grave sintomo di una situazione eccezionale. Ciò nondimeno essa è stata decisa perchè la Reichsbank ha la ferma intenzione di controllare la situazione finanziaria del paese. *(United Press).*

I provvedimenti finanziari in Austria

per fronteggiare il deficit

VIENNA, 13

Nell'odierna seduta della Commissione per le finanze il Ministro delle Finanze, dott. Juch, ha esposto dettagliatamente la situazione finanziaria del Bund, accennando alle necessità che si impongono per risanare il previsto deficit del bilancio dello Stato. Il Ministro ha messo in rilievo le maggiori spese finora fatte dichiarando che si presume che il disavanzo dell'anno corrente si aggirerà intorno ai 150 milioni di scellini. Questa cifra che prevede un minor introito delle imposte per circa 96 milioni, un minor reddito dei tabacchi per circa 24 milioni ed una spesa maggiore di circa 30 milioni per le assicurazioni sociali, non è compreso l'importo di 100 milioni stanziati per il risanamento dell'Istituto di credito, nè le maggiori spese incontrate dalle ferrovie federali.

Il dott. Juch ha aggiunto che di fronte a questa seria situazione le misure di copertura progettate dal Governo sono una necessità statale e ciò tanto più in quanto dalla realizzazione di questo programma di risparmio potrà essere influenzato anche l'ulteriore atteggiamento dell'estero verso il problema del Credit Anstalt. Il Governo deve perciò sapere se può fare assegnamento sulla realizzazione dell'ordine nel bilancio in base al programma esposto. Il Ministro ha infine rivolto a tutti i partiti l'appello urgente a voler considerare la serietà della situazione raccomandando l'approvazione del progetto

Invariata politica americana

di fronte ai debiti di guerra

WASHINGTON, 13

Il Sottosegretario di Stato Castle, ricevendo alcuni giornalisti, ha dichiarato che la politica degli Stati Uniti nei riguardi dei debiti di guerra, è invariata, precisando però che il Governo non si rifiuta di esaminare con spirito cordiale circostanze e progetti sui quali è richiamata la sua attenzione. *(United Press).*

Le ammissioni alle Accademie militari

ROMA, 13

Il Ministero della Guerra comunica che col 15 giugno corrente scadono i termini per la presentazione delle domande di ammissione alle Accademie militari di Modena e Torino da parte di licenziandi di scuole medie di secondo grado che aspirano alla nomina a sottotenente in servizio permanente nelle varie armi del R. Esercito. I concorsi per tali ammissioni vennero indetti con la circolare 186 del giornale militare ufficiale, della quale gli interessati potranno prendere visione presso i Distretti. Si rammenta che il detto termine del 15 giugno è assolutamente improrogabile.

Corsi magistrali estivi

di perfezionamento

ROMA, 13

L'Ufficio stampa del P. N. F. comunica: l'associazione fascista della scuola, col consenso e l'appoggio del Ministero dell'Educazione Nazionale ha stabilito di istituire sei corsi magistrali di perfezionamento nei seguenti luoghi: Aquila, Brioni (Pola), Como, Gubbio (Perugia), Malè (Trento), Palermo. I corsi si apriranno nella seconda metà di luglio ed avranno la durata di un mese. Vi si svolgerà il seguente programma: «Storia della nuova Italia e cultura fascista. Esercizi pratici per lo insegnamento del disegno del lavoro manuale e delle scienze nella scuola elementare e conversazione didattica.» Per i corsi è stabilita una tassa di iscrizione di lire 50. I maestri che vi parteciperanno avranno alloggio e vitto per lire 18-22 al giorno. In ciascun corso saranno assegnate agli iscritti 15 borse di studio di lire 400 ciascuna. Ai corsi saranno ammessi soltanto i soci dell'A. F. S. Le domande di iscrizione devono venir presentate entro il 30 giugno alle Federazioni provinciali

10 milioni per il credito granario

della Cassa di risparmio torinese

TORINO, 13

La Cassa di Risparmio di Torino, seguendo le direttive emanate dal Governo nazionale per salvaguardare gli interessi degli agricoltori, evitando loro in caso di necessità di procedere alla vendita forzata del grano, ha deliberato nella riunione del Consiglio d'amministrazione di mettere a disposizione per anticipi sul grano agli agricoltori di tutte le località dove l'Istituto opera, la somma di lire 10 milioni

La Lettonia festeggia il decennio

della sua flotta da guerra

RIGA, 13

(l.) La flotta della Lettonia ha festeggiato a Libau il decennale della sua creazione. Vi erano convenute ventuna unità da guerra della Germania, della Polonia, della Svezia, dell'Inghilterra, della Francia, della Finlandia e della Estonia. Fra coteste navi da guerra c'erano parecchi incrociatori corazzati. La Germania aveva inviato un incrociatore e cinque torpediniere.

La popolazione giapponese nel 1930

è cresciuta di quasi un milione

TOKIO, 13

In seguito alla notevole diminuzione del numero dei decessi e ad un leggero aumento in quello delle nascite, la popolazione del Giappone nell'anno 1930 è aumentata di 912.595 anime. — *(Radio Stefani).*

Il "Colombo„ incagliato presso Marsiglia

GENOVA, 13

La N. G. I. comunica: Il piroscafo «Colombo», proveniente dall'America centrale, partito ieri da Marsiglia per Genova, alle ore 16.30 si incagliava poco dopo causa la fitta nebbia sull'isolotto di Planier. Nessun danno nè ai passeggeri, nè all'equipaggio. I passeggeri sbarcati proseguono per ferrovia. Sono in corso le operazioni di disincaglio con mare calmo.

Gli americani viaggiano meno

WASHINGTON, 13

Le statistiche pubblicate dal dipartimento di Stato mostrano come nonostante la diminuzione del costo dei viaggi, la depressione mondiale abbia una grande influenza sul turismo. Infatti, durante la corrente stagione fino al 30 maggio il dipartimento di Stato non ha rilasciato che 156.715 passaporti per l'estero e cioè oltre 50.000 in meno dell'anno scorso.

Nessun caso di colera al Cairo

CAIRO, 13

Era corsa voce che casi sospetti di colera erano stati constatati al Lazzaretto di Eltor fra i pellegrini stranieri reduci dalla Mecca. Un esame batteriologico accurato ha dato risultati negativi.

La mostra dei bovini a Bologna
inaugurata da S. E. Marescalchi

BOLOGNA, 13

Stamane alla presenza del Sottosegretario per l'Agricoltura, S. E. Marescalchi e di moltissime autorità cittadine ha avuto luogo l'inaugurazione della grande rassegna interprovinciale di bovini romagnoli, indetta dal Ministero dell'Agricoltura e organizzata dal Consiglio provinciale dell'Economia e dal Sindacato dei tecnici agricoli sotto l'alto patronato di S. E. il Capo del Governo.

S. E. Marescalchi, che è giunto a Bologna alle 9, è stato ricevuto alla stazione dalle autorità e si è subito recato al mercato municipale a Porta Lame dove è stata disposta la mostra. All'esterno del recinto si erano adunate diverse migliaia di agricoltori che hanno tributato al Sottosegretario una calorosa dimostrazione. All'ingresso della mostra il Prefetto ha rivolto al rappresentante del Governo parole d'occasione. Ha risposto S. E. Marescalchi, il quale ha visitato l'importante rassegna alla quale partecipano circa 350 riproduttori della razza bovina romagnola scelti nei più progrediti allevamenti delle provincie di Bologna, Ferrara, Forlì, Pesaro e Ravenna soffermandosi ad ammirare vari e bellissimi esemplari.

Ha quindi avuto luogo nel Teatro Verdi la cerimonia inaugurale. S. E. Marescalchi ha colto l'occasione per pronunciare un discorso nel quale ha messo in rilievo l'importanza della zootecnica nei riflessi che essa ha sulla fertilità del terreno e sul benessere delle aziende rurali. L'oratore non si è nascosto le difficili condizioni in cui anche l'industria zootecnica si trova oggi e parla della concorrenza estera veramente deprimente, ma conferma le ferme assicurazioni date a Macomer dal Ministro Acerbo di pronti e radicali provvedimenti che il Governo in proposito adotterà. Spiega quale sia l'indirizzo che il Ministero dell'Agricoltura persegue per consolidare il buon avviamento della nostra zootecnica mercè il miglioramento di razze, libri genealogici, controllo funzionale, introduzione di animali miglioratori, studio della più razionale alimentazione, creazione di centri di allevamento diretti a toglierci la sudditanza dall'estero per i riproduttori.

Il discorso del Sottosegretario è stato vivamente applaudito. Quindi si sono svolti i lavori del congresso e la discussione sugli studi relativi alle razze bovine. Frattanto l'on. Marescalchi si è recato a visitare la stazione di avicoltura a Corticella, dove si è soffermato ai vari reparti dell'incubazione, selezione e allevamento.

Ritornato a Bologna, l'on. Marescalchi si è recato nel pomeriggio alla Casa del Fascio. Alle 16 ha assistito allo sfilamento nella piazza centrale dei bovini esposti alla mostra interprovinciale. Infine, dopo avere compiuto una visita alla sede della Federazione provinciale agricoltori, S. E. Marescalchi è partito ossequiato dalle autorità.

Una riunione a Roma della Commissione
per l'alimentazione infantile

ROMA, 13

Sotto la presidenza di S. E. il prof. Bottazzi si è riunita la commissione per l'alimentazione nominata dal R. Commissario all'Opera nazionale per la protezione maternità ed infanzia, on. prof. Blanc, per la preparazione delle tabelle dietetiche da prescriversi negli istituti del Regno che accolgono madri e fanciulli. Hanno preso parte ai lavori tutti i membri della commissione, cioè i subcommissari dell'Opera nazionale prof. Cesare Micheli e prof. Francesco Valagussa, il prof. Foà di Milano, il prof. Baglioni di Roma, il prof. Jemma di Napoli, il prof. Spolverini di Roma, il prof. Pacchioni di Genova, il prof. Gaifami di Bari, il prof. Visco di Sassari, il prof. Santo di Udine, il prof. Bompiani di Roma, il vice direttore di Roma, il vice ispettore dell'Opera prof. D'Ormea. Dopo uno scambio di vedute la Commissione ha preparato una tabella dietetica definitiva per le madri e i fanciulli, che sarà subito resa obbligatoria in tutti gli istituti sovvenzionati o sussidiati dall'Opera nazionale o che comunque accolgono madri e bambini le cui rette sono a carico dell'Opera nazionale.

L'invio in congedo dei militari
vincolati alla ferma ordinaria

ROMA, 13

Il «Giornale militare» ufficiale pubblica una circolare con la quale il Ministero della Guerra determina che con il 1.o luglio abbia l'inizio il congedo illimitato dei militari di truppa vincolati alla ferma ordinaria di 18 mesi provvisti di istruzione premilitare, i quali abbiano risposto alle chiamate alle armi indette nel marzo e aprile successivo dello scorso anno. Un tale congedamento dovrà essere condotto a termine entro 5 giorni. Per i premilitari, però, che siano giunti alle armi dopo terminato il periodo della presentazione delle reclute, il congedamento avrà luogo man mano che essi avranno compiuto 16 mesi di servizio se appartenenti alla cavalleria e all'artiglieria a cavallo, ovvero 14 mesi se appartenenti alle altre armi e corpi. Occorre che i militari, di cui trattasi, siano in regola con la prova di aver conseguito l'istruzione premilitare e pertanto coloro che, a suo tempo, non presentarono i prescritti documenti dovranno produrre il certificato rilasciato dal competente comando della M. V. S. N. di conseguita idoneità agli esami finali del secondo corso, o il certificato conseguito di frequenza dei relativi corsi o il certificato comprovante la conseguita idoneità agli esami finali del secondo corso sostenuti per aver appartenuto per almeno due anni alla M. V. S. N. avvero il certificato comprovante l'appartenenza per almeno due anni scolastici ad un collegio militare o all'Accademia militare.

I tecnici inglesi visitano la "Fiat,,

TORINO, 13

I tecnici inglesi giunti ieri mattina nella nostra città hanno continuato la visita ai principali stabilimenti della Fiat. Dopo aver visitato il reparto dei grandi motori, gli ospiti attraversarono gli stands, dopo di che si recarono all'Aeronautica «Italia», e quivi visitarono i saloni di montaggio e inoltre il campo di volo.

Il Podestà di Torino ha dato un ricevimento in onore dei tecnici inglesi, che a nome di R. Smith, ringraziarono per la simpatica accoglienza.

Oggi la comitiva è ripartita per Londra.

42.848 operai occupati in maggio
nell'Azienda della strada

ROMA, 13

Dal prospetto mensile compilato dall'Azienda autonoma statale della strada risulta che durante il decorso mese di maggio furono impiegati in media lungo le strade statali 42.848 operai così suddivisi per compartimento: Lazio e Umbria 3906, Toscana 3113, Piemonte e Liguria 3963, Lombardia 3589, Venezia Tridentina e Cadore 2693, Venezia Giulia e Friuli 2086, Veneto 1192, Emilia e Romagna 985, Marche e Abruzzi 2851, Campania e Molise 4243, Puglie e Basilicata 4842, Calabria 4079, Sicilia 3013, Sardegna 2295. L'occupazione operaia è aumentata in quest'ultimo mese di 4739 unità.

S. E. Lessona a Tripoli e a Bengasi

TRIPOLI, 13

Dopo la visita fatta ai più importanti centri della Cirenaica, S. E. Lessona, accompagnato da S. E. Graziani e da un numeroso gruppo di funzionari e da giornalisti della stampa italiana e straniera, partì il giorno 10 per il noto raid automobilistico Bengasi-Tripoli. Il giorno successivo l'autocolonna raggiunse Nufilia e il giorno 12 Sirte in perfetto ordine.

L'uniforme degli assessori
delle Corti d'Assise

ROMA, 13

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente decreto ministeriale:

Articolo 1) Nelle udienze gli assessori delle Corti d'Assise devono indossare l'abito scuro e portare a tracolla una fascia di seta moarè di color rosso annodata sul fianco sinistro e fregiata del piccolo stemma dello Stato di cui all'articolo 2 del R. D. 11 aprile 1929, n. 504.

Articolo 2) La fascia avrà la larghezza di centimetri 12, la lunghezza di metri 2 e centimentri 50 e terminerà da ambo le parti con una frangia di cordoncino d'oro lungo centimetri 8. Lo stemma sarà ricamato nei colori e nelle dimensioni del modello B allegato al R. D. 11 aprile 1929, n. 504, con la corona a centimetri 25 dal centro della fascia, in modo da fregiare il lato destro del petto.

Delegati forestali bulgari in Italia

ROMA, 13

Da alcuni giorni si trovano in Italia alcuni delegati forestali bulgari, venuti a compiere da noi degli studi sul nostro sistema di rimboschimento montano. I delegati hanno così visitato le foreste demaniali, fra cui il grandioso parco dell'Abruzzo. Ieri gli ospiti, a visite ultimate, sono stati ricevuti al Ministero dell'Agricoltura e Foreste dal Generale Agostinoni, comandante della Milizia forestale e da tutti gli ufficiali del corpo. Il ricevimento è stato improntato alla massima cordialità ed è stato inneggiato all'amicizia italo-bulgara. I delegati, che hanno vivamente apprezzato l'opera svolta dal Fascismo per conservare ed aumentare il nostro patrimonio forestale, hanno espresso il loro più entusiastico compiacimento al Ministro Acerbo.

Nuovi echi giudiziari
della "tournée,, calcistica nel Sud America

ROMA, 13

Si ricorderà la clamorosa vicenda giudiziaria che seguì alla sfortunata «tournée» in America delle squadre del «Torino» e della «Roma». Nel presentare il rendiconto della «tournée» il commissario straordinario della «Roma», comm. Renato Sacerdoti, ebbe a deplorare che il vicepresidente della società stessa, avv. Pietro Crostarosa, che aveva accompagnato la «Roma» durante la «tournée», si fosse indebitamente trattenuto 20.000 lire, che pur figurando assegnate all'accompagnatore della squadra in America, avrebbero dovuto però essere versate dal Crostarosa nelle casse sociali della «Roma» e ciò, secondo quanto affermò il comm. Sacerdoti, in base ad una esplicita intesa intervenuta in seno al comitato direttivo della società cui aveva preso parte anche il vicepresidente.

L'avv. Crostarosa si querelò allora per diffamazione contro il Sacerdoti, concedendo ampia facoltà di prova.

Il dibattimento, svoltosi dinanzi alla undicesima sezione del nostro Tribunale, fu assai movimentato e si conchiuse con la condanna del querelante. Avverso la sentenza il Sacerdoti ha proposto appello. La causa verrà riesaminata dinanzi al nostro Tribunale il 27 corrente.

Vecchia uccisa da un pregiudicato
cui aveva prestato del denaro

MILANO, 13

Giovedì scorso scompariva dalla propria abitazione una vecchietta sessantatreenne, tale Giulia Calabi, prestaservizi nella nostra città presso un avvocato e domiciliata in una piccola casetta di due stanze alla periferia, presso Greco Milanese. Questa sera, dopo laboriose e difficili indagini, la polizia ha potuto scoprire il corpo dell'infelice vecchietta, barbaramente uccisa a colpi di martello. Il cadavere della disgraziata era stato inoltre cosparso di petrolio al quale era stato dato fuoco; ma le fiamme avevano soltanto bruciacchiato il corpo dell'infelice.

La polizia ha potuto anche scoprire l'autore materiale del delitto e quella che si ritiene la sua complice, i quali si sono dati alla fuga, ma non tarderanno ad essere tratti in arresto. La Calabi, nella piccola casa, aveva dato pensione ad una domestica disoccupata, di 19 anni, che da tempo aveva relazioni con un pregiudicato di 45 anni, anch'esso alloggiato in una camera ammobiliata poco lontano, presso tale Carolina Giuliani. Nelle frequenti visite che faceva alla ragazza, il pregiudicato aveva avuto modo di accattivarsi le simpatie della Calabi, dalla quale ultimamente aveva ottenuto prima un prestito di mille lire e poi un altro di 700, somme queste che egli stesso anzi era andato a riscuotere in una banca, prelevandole da un libretto di risparmio della vecchia. Giovedì mattina il pregiudicato, col pretesto di restituire le 1700 lire, attirò la vecchia nella sua casa, nella quale in questi ultimi tempi era unico inquilino, poichè la Giuliani si era recata a vivere in un paese vicino. Che cosa sia avvenuto tra i due non è dato sapere, ma è certo che giovedì mattina l'assassino fece scempio della disgraziata. La Calabi infatti è stata rinvenuta nella camera che il pregiudicato abitava nel piccolo appartamento. Essa aveva la testa fracassata a colpi di martello. Il volto era completamente sfigurato e quasi irriconoscibile; le vesti erano bruciacchiate in più punti ed un braccio era completamente carbonizzato. La polizia ha ragione di ritenere che la domestica, alla quale la Calabi aveva dato alloggio, sia complice dell'assassino.

Le feste antoniane a Padova
presenti 50.000 pellegrini

PADOVA, 13

La ricorrenza del VI centenario della morte del Santo è stata celebrata con grande solennità nella stupenda Basilica ammantata di luci, di ori e di gigli. Oltre 50.000 pellegrini giunti da ogni parte d'Italia e dall'estero hanno affollato straordinariamente la città, il tempio, il santuario dell'Arcella contenente la cella ove S. Antonio spirò, e la fiera dei campioni. Per tutta la giornata si sono susseguite nella Basilica solenni funzioni religiose. In mattinata, alla presenza di Padre Tavani, ministro generale dei Minori conventuali e dei rappresentanti dei ministri degli altri due ordini francescani, il Vescovo della diocesi Mons. Dalla Costa, assistito dal capitolo della cattedrale, ha celebrato una messa pontificale accompagnata dai due organi della cappella antoniana e dalla «schola cantorum» dei minori conventuali, su musica composta espressamente in onore del Taumaturgo. Al Vangelo il Vescovo ha pronunziato una omelia ponendo in rilievo l'altissimo significato della celebrazione ed auspicando che il Santo protegga l'Italia e Padova ed invocando la sua pietà sul mondo. Nel pomeriggio frati minori conventuali, gelosi custodi della salma venerata del Santo mondiale hanno officiato solenni vespri, seguiti da una processione nell'interno della Basilica con la reliquia della lingua incorrotta del Taumaturgo, con la quale è stata impartita la benedizione all'imponente folla dei fedeli. Le funzioni sono state trasmesse a mezzo di altoparlanti all'esterno del tempio per la massa dei fedeli che non avevano potuto trovare posto nella Basilica. Pure nel santuario dell'Arcella, anch'esso rigurgitante di devoti, si sono svolte speciali funzioni religiose, oltrechè una messa solenne celebrata dal Vescovo di Gubbio Mons. Navarra. Stasera nella sala della Ragione ha avuto luogo la prima applaudita esecuzione dell'oratorio antoniano di padre Bernardino Rizzi, alla presenza delle autorità e di una grande folla, con una massa corale e strumentale di 200 elementi.

L'elogio all'amm. Bucci e agli equipaggi
della crociera atlantica

ROMA, 13

Il *Foglio d'Ordini* del Ministero della Marina reca: La divisione esploratori ha recentemente compiuto una crociera nell'Atlantico in modo lodevolissimo. Gli stati maggiori e gli equipaggi sono stati pari alle tradizioni, per sentimento del dovere e contegno esemplare. L'Amm. Bucci ha tenuto il comando della divisione, dando prova, nella delicata missione affidatagli, di possedere in alto grado le più belle doti

La "canzone dell'amore,, in Tribunale
Ciò che domanda Geni Sadero

VENEZIA, 13

Il noto film «La canzone dell'amore» dopo aver vissuto il suo momento di grande popolarità, sta vivendo oggi delle strane vicende giudiziarie.

Si tratta di una questione di diritti di autore che sarebbero pretesi dalla signora Geny Sadero, al secolo Eugenia Scarpa, autrice di una serie di canzoni dal titolo «Le più belle canzoni d'Italia». Ora la Società Anonima Pittaluga avrebbe fatto uso di una di queste canzoni «Fa la nanna bambin», inserita nel film con ripetute esecuzioni facendola cantare alla protagonista mentre culla il suo bambino e sarebbe riprodotta nel film sonoro «La canzone dell'amore» facendo passare la musica come quella di altro autore e di altro editore. La Geny Sadero reclama così i diritti di autore ma la Società Anonima Pittaluga asserisce d'altra parte che la canzone in questione non ha altro che un motivo a carattere popolare e perciò di dominio pubblico e quindi si poteva riprodurlo impunemente nel film.

Da questo fatto è scaturita la causa che ha portato davanti al Tribunale civile di Venezia la Geny Sadero e la Pittaluga. La causa ha avuto oggi una vasta discussione da parte degli avvocati della difesa e della parte civile. Per conservare le prove dell'avvenuta violazione si procedette anche al sequestro del film.

La nuova questione giuridica ha suscitato il più grande interesse negli ambienti cinematografici della città.

L'ondata di caldo in Francia
e le strade ostruite dalle nevi

MOUTIER, 13

L'ondata di calore che si era constatata qualche tempo fa sulla regione delle Alpi e che si era attenuata in questi ultimi giorni, infierisce nuovamente da tre giorni in modo intenso. Questo calore anormale ha per effetto di precipitare la fusione delle nevi e tutti i corsi d'acqua sono in piena. L'Isere, fra gli altri, minaccia le abitazioni dei paesi rivieraschi. Nonostante questa temperatura eccezionale le masse di neve che ingombrano ancora la strada nazionale che attraverso il colle del Piccolo San Bernardo (2200 metri), permangono in gran parte. Si prevede tuttavia che per mezzo dell'apertura di trincee nei due versanti francese ed italiano la strada potrà essere riaperta alla circolazione per le automobili fra una diecina di giorni (Radio Stefani).

CRONACHE DEGLI AVVENIMENTI SPORTIVI

Oggi si svolge la corsa Trieste-Opicina
I Duchi delle Puglie alla grande gara auto-motociclistica

Sul magnifico nastro stradale che dalla via Fabio Severo conduce per ardite curve sino a Poggioreale e poi si prolunga sino al rettilineo di Villa Opicina, si svolgerà nel pomeriggio d'oggi la grande manifestazione automobilistica e motociclistica. A questa Sagra del motore, che indubbiamente costituisce il maggior avvenimento sportivo del «Giugno Triestino», parteciperanno numerosi virtuosi del volante e una fitta schiera di valenti «centauri».

L'eccezionale competizione avrà come starter d'onore S. A. R. il Principe delle Puglie, il quale assieme all'Augusta Consorte assisterà poi ad alcuni passaggi dalla tribuna alla Curva Faccanoni, recandosi infine all'Albergo Obelisco di Poggioreale, dove avrà luogo la premiazione dei vincitori.

Ieri alle 12 si sono iniziate le prove ufficiali dei concorrenti, prolungandosi sino alle 15.

Numerose automobili e motociclette hanno compiuto il percorso della gara in piena velocità e col motore spinto al massimo rendimento. Naturalmente i competitori hanno mantenuto il riserbo sui tempi segnati, ma si assicura che alcuni concorrenti hanno espresso il convincimento di poter battere i records della classica gara: quello di Tazio Nuvolari nella corsa automobilistica e di Francesco Ferluga in quella motociclistica. Dunque la grande manifestazione odierna promette di riuscire nel modo più brillante anche dal lato del progresso tecnico, con il superamento delle già fantastiche velocità registrate sul classico percorso.

Norme per il pubblico

Si ricorda ancora al pubblico che il percorso verrà chiuso alle 15 precise e che dopo tale ora si potrà accedere alla tribuna di Cave Faccanoni transitando esclusivamente per la strada Cacciatore-Chiusa. I biglietti d'ingresso al percorso costano lire 2, mentre per accedere alla tribuna il prezzo è fissato in lire 5 per i soci del R. A. C. I. e del M. C. T., ed in lire 10 per i non soci. Tali biglietti si possono ritirare alla Segreteria dell'A. C. T. e rispettivamente alla Biglietteria Centrale di Piazza della Borsa e saranno inoltre venduti ai vari accessi alla strada ed all'ingresso della tribuna.

Verifica macchine: Verrà fatta stamattina, dalle 9 in poi, nel garage della Fiat (via Molingrande N. 6) alla presenza dei commissari designati dall'Automobile Club d'Italia.

Alla grande gara saranno preposti i seguenti «ufficiali»: ing. comm. Marco de Parente, commissario generale della manifestazione; Umberto Finzi, direttore della corsa; commissari sportivi: Sigismondo Breitner, cav. magg. Romualdo Carpi, ing. Amedeo Missaglia, rag. Ercole Poilucci, cav. Luigi Bruno Zuculin; commissari tecnici: ing. Enrico Sospisio, col. Luigi Tolotti, ing. Carlo Vecile; commissari di percorso: dott. Oscar Viterbo, sig. Giorgio d'Italia, sig. Giorgio Eppingher, sig. Alessandro Luzzatto; ing. Giuseppe Dreossi, giudice d'arrivo; cronometristi ufficiali: sig. Pietro Corsini e marchese Giuseppe d'Arcais.

La corsa automobilistica

Alla corsa automobilistica sono iscritti i seguenti concorrenti:

1) Zara Federica, «Derby» 1093 cmc.; 2) Jeroniti ing. Leonardo, «Salmson» 1086; 3) Poilucci avv. Camillo, «Alfa Romeo» 1500 cmc.; 4) Comino Emilio, «Ford» 3000; 5) Morassutti Gian Bruto, «Ford» 3285; 6) conte Lurani, «Alfa Romeo» 1500; 7) Artelli dott. Filippo, «Bugatti» 1500; 8) Artelli dott. Filippo, «Alfa Romeo» 3000; 9) Catalani Luigi, «Alfa Romeo» 1750; 10) Polini Arturo, «Alfa Romeo 1750; 11) Scuderia Ferrari (Tadini Mario), «Alfa Romeo»; 12) Scuderia Ferrari (Carraroli Guglielmo), «Alfa Romeo»; 14) Guarnieri cav. Antonio, «O. M.» 2300; 15) Spandri Giuseppe, «Alfa Romeo» 1500; 16) Cok Santina, «Chiribiri» 1500; 17) Romano Emilio, «Bugatti» 1100; 18) Jonoch Nini, «Alfa Romeo» 1750; 19) Pirlo Mario «Lambda» 3000; 20) comm. Klingher, «Maserati» 2500; 21) Tuffanelli, «Alfa Romeo» 1700; 22) Jugo, «Lambda»; 23) Tecilazic Francesco, «Fiat 509» 900; 24) Crivellari Ferruccio, «O. M.» 2200; 25) de Alimonda Benno, «Lambda» 2575; 26) ing. Raffaele Confluenti, «O. M.» 2200; 27) Ricchetti avv. Emilio, «Bugatti»; 28) Ricchetti avv. Emilio, «Maserati»; 29) Rosetta Herlitzka, «Dilambda»; 30) Gildo Strazza, «Lambda».

La gara motociclistica

Ecco le disposizioni per i concorrenti alla gara motociclistica:

La verifica delle macchine verrà effettuata oggi dalle 9 in poi, alla sede del Moto Club Trieste, via Istituto 9; verranno pure consegnati ai concorrenti i dischi col numero, da saldare sulla macchina. Il ritrovo dei concorrenti è fissato per le 13.30 alla sede del Moto Club Trieste, per poi recarsi incolonnati al traguardo di partenza. Le partenze avranno inizio dalle 15.30 in poi e si susseguiranno di minuto in minuto.

Le partenze verranno iniziate dai concorrenti alla categoria turismo, moto isolate; poi partirà la categoria turismo-sidecar; quindi la categoria corsa motoleggere, la categoria corsa moto isolate ed infine la categoria corsa-sidecar.

Ecco gli iscritti alla corsa motociclistica:

Turismo (moto isolate): 1) Calusa Renato (Pola), «Gilera» 500; 3) Forghieri Cesare (Trieste), «Gilera» 500; 3) Godigna Rinaldo (Trieste), «Gilera» 500; 4) «La Tigre» (Trieste), «Guzzi» 500; 30) Steffilongo Bruno (Trieste), «New Hudson» 500.

Turismo (motocarrozzini): 6) Crisonich Carlo (Trieste), «H. D.» 1200; 7) Malisana Antonio (Trieste), «H. D.» 1200; 8) Colja Giusto (Trieste), «H. D.» 750; 9) Cravos Luigi (Trieste), «H. D.» 750; 35) Nodale Gino (Trieste), «New Imperial» 500.

Corsa (motoleggere): 10) Boneschi Natale (Milano), «Mas» 175; 11) Cresciani Carlo (Trieste), «Vaga» 175; 12) Variola Silvio (Trieste), «Benelli» 175; 13) de Guarrini Carlo (Trieste), «Benelli» 175; 14) Dallava (Udine), «Dallava» 175; 5) Loj Marcello (Trieste), «M. M.» 175.

Corsa (moto isolate): 15) Fabian Marino (Trieste), «Rudge» 500; 16) Marta Pietro (Trieste), «Rudge» 500; 17) Cotti Felice (Gorizia), «Ariel» 500; 18) Ciuk Ernesto (Trieste), «Raleigh» 500; 19) Raimondi Mario (Trieste), «A.J.S.» 350; 20) «Nici» (Trieste), «Frera» 500; 21) Delle Vedove Remo (Trieste), «New Hudson» 500; 22) Crini Silvano (Trieste), «Frera» 500; 23) Blascevitz Erberto (Trieste), «Norton» 500; 24) Minatelli Eugenio (Trieste), «Rudge» 500; 25) Dentice Giuseppe (Trieste), «Frera» 500; 32) N. N. (Trieste), X; 33) Gironda Francesco (Trieste), «Guzzi» 500; 34) Bonan Duilio (Monfalcone), X.

Corsa (motocarrozzini): 26) Sergas Franco (Trieste), «Zenith» 1000; 27) Cioccio Guglielmo (Trieste), «A.J.S.» 500; 28) Dellavita Anacleto (Milano), «Ariel» 500; 29) Gentilli Ennio (Trieste), «B.S.A.» 500; 31). Massopust Roberto (Trieste), «New Hudson» 500.

Vittorie di canottieri italiani a Lucerna

LUCERNA, 13

Gli equipaggi italiani che hanno partecipato alla prima giornata di regate internazionali si sono vivamente fatti applaudire dal pubblico per le belle e nette vittorie riportate sugli avversari. Su quattro gare, alle quali hanno preso parte i canottieri italiani, ne hanno vinte tre e nella quarta si sono piazzati al secondo posto.

Ecco i risultati:

Outriggers a quattro rematori con timoniere, seniores: 1) Circolo Canottieri Aniene di Roma in 7'3"; 2) See Club di Bienne in 7'9"2/5; 3) Etoile di Bienne in 7'16"4/5.

Skiffs juniores: 1) Società Canottieri Milano (Giacomini) in 8'9"1/5; 2) Grasshoper Club di Zurigo in 8'14"3/5; 3) Reuss di Lucerna in 8'19"1/5.

Due senza timoniere: 1) Reale Circolo Canottieri Napoli in 7'58"4/5; 2) Deutscher di Zurigo in 8'5"2/5; 3) Reuss di Lucerna in 8'16"3/5.

Otto con timoniere, juniores: 1) Foot Ball Club di Zurigo in 6'45"1/5; 2) Reale Società Canottieri di Milano in 6'52"4/5; 3) See Club Lucerna in 6'54"1/5.

Il G. P. automobilistico a Le Mans
funestato da un grave incidente

LE MANS, 13

Il Gran Premio automobilistico delle 24 ore, iniziato oggi alle 16, è stato funestato poco dopo la partenza dei corridori da una disgrazia. Il corridore Rost che guidava una Bugatti, perduta la padronanza della macchina, ha urtato un muretto posto a protezione della folla, lo ha demolito ed ha investito numerosi spettatori, cinque dei quali sono stati gravemente feriti. Due poco dopo sono deceduti. Rost nell'incidente è rimasto ferito alla testa. *(United Press).*

Il galoppo a San Siro

MILANO, 13

Premio Poncia: 1) «Andora»; 2) «Dinamite»; 3) «Lattosio». Tot.: 9, 5.50, 5.50.

Premio Landriano: 1) «Omegna»; 2) «Monselice»; 3) «Ursus». Tot.: 5.

Premio Molinazzo: 1) «Zorro»; 2) «Bomba»; 3) «Scoperta». Tot.: 34, 8, 6, 8.50.

Premio Parabiago: 1) «Conte Grande»; 2) «Ruma»; 3) «Selva». Tot. 25, 7, 5.50, 17.

Premio Brera: 1) «Nogara»; 2) «Camerano»; 3) «Filarete». Tot.: 6.50, 6, 9.50.

Premio Pantano: 1) «Galeotto»; 2) «Simon Memmi»; 3) «Diavoletta». Tot.: 29, 9, 6.

Tiro a Segno Nazionale. La presidenza della Sezione di Trieste comunica ai soci che oggi si svolgerà la gara provinciale di pistola libera, carabinetta e flobert dalle 8 alle 12 e dalle 13 al tramonto al poligono della Società Triestina dei Bersaglio in vetta al Cacciatore. La gara provinciale per fucile 91 invece al poligono militare del Cacciatore soltanto nel pomeriggio.

La domenica sportiva a Trieste

La Trieste-Opicina automobilistica e motociclistica. Col programma pubblicato in altra parte del giornale, si svolgerà oggi la grande corsa automobilistica e motociclistica in salita sul classico percorso Trieste - Villa Opicina. Chiusura del percorso alle 15 precise; inizio della manifestazione alle 17.30, con la categoria turismo (moto isolate).

Coppa federale di nuoto A. Bergamas - Milano. Alle 18 avrà inizio nella piscina del porticciuolo di Barcola la preannunciata riunione di nuoto per la disputa della Coppa federale (serie A) fra la Bergamas e la Canottieri Milano. Seguiranno una partita del campionato di palla a nuoto fra le stesse società e alcune gare di contorno.

Coppa federale di nuoto B: Triestina - Milano. Pure nel porticciuolo di Barcola verrà disputata, alle 11, fra l'U. S. Triestina e la Canottieri Milano una interessante gara eliminatoria per la serie B della Coppa federale di nuoto.

Pallacanestro: Ginnastica - G. U. F. Alle 10, sul campo neutro della Bergamas a Barcola, avrà luogo questa interessante partita decisiva ad oltranza per il campionato giuliano di II divisione.

Bergamas B - Robur B. Contrariamente a quanto pubblicato, questa partita si svolgerà, anzichè a San Giovanni, sul campo Ponziana alle 17.30.

Bollettino Militare. Corpo di Stato Maggiore. Colonnelli: I seguenti dell'arma di fanteria sono trasferiti al corpo di S. M.: Tripiccione, 8.o fant. è destinato comando corpo S. M.; Balastrieri, 37.o id., è destinato comando scuola guerra; Reverberi, 2o alpini, è destinato comando Corpo Armata Milano; Predieri, 95.o fant. è destinato comando Divisione Cuneo.

Fanteria. Tenenti colonnelli: De Luca, 11.o fant., assegnato Ministero Guerra, è trasferito 52.o fant., cessando assegnazione; Gragotto, comando Distretto Venezia, è trasferito 71.o fant.; Rolando, id. Bologna, id. comando Divisione Bologna; Passavanti, 35.o fant. id. 1.o fant.; Volpini, comando Divisione Bologna, id. 35 fant.

Cavalleria: Negroni Prati Morosini, ten. col., è nominato aiutante di campo effettivo di S. A. R. il Duca di Bergamo.

Artiglieria. Tenenti colonnelli: Rolandi, scuola all. uff. compl. Pola, è trasferito 27.o campagna; Lombardi, 1.o pesante campale è trasferito comando scuole centrali militari.

NOTIZIE BREVI

DALL'INTERNO

Proveniente da Ancona è giunta stamane a Bari la «Città di Rodi» con a bordo i crocieristi della «Lega Navale», diretti a Rodi e Genova. I crocieristi, che sono guidati dal vicepresidente della Lega Navale, Amm. conte Orsini e dall'accademico d'Italia S. E. Pascarella, hanno visitato i monumenti della città. La nave è partita stasera alla volta di Rodi, via Brindisi.

Il successo della Fiera di Bari del 1930 e la capacità e ferma volontà di progresso dimostrata per il 1931, hanno persuaso la Confederazione del commercio di mantenere a tale manifestazione l'adesione più completa. L'on. Lantni, rendendosi conto di tutta l'importanza economica e politica che può assumere la Fiera di Bari agli effetti della penetrazione commerciale nell'ambiente balcanico e nel bacino orientale del mezzogiorno, ha assicurato il contributo completo di opere della Confederazione da lui presieduta.

DALL' ESTERO

L'aeroplano gigante «G. 38» è partito dall'aerodromo di Croydon alle 10.12 per Berlino, con 11 passeggeri e giornalisti.

Quattro agenti della polizia di Berlino sono stati tratti in arresto per sospetto di corruzione dalla squadra della polizia criminale. Questa conduce già da lungo tempo una spietata lotta contro i «bookmakers» clandestini alle corse al trotto di Berlino.

L'Alta Corte della Birmania ha esaminato oggi gli appelli di 71 condannati per complicità nelle recenti ribellioni. Essa ha respinto l'appello dei 15 condannati a morte, confermandone le sentenze. Inoltre, a tre che erano stati condannati alla deportazione perpetua, è stata commutata la pena in quella di morte. Nove condannati alla deportazione perpetua sono stati assolti. Tutti gli altri appelli sono stati respinti.

Gli arrestati per il recente complotto politico del Perù sono stati trasportati nell'isola di S. Lorenzo Fronton. Si conferma che la calma regna ormai in tutto il Paese.

Bollettino meteorologico

		Temp.		Stato del cielo e del mare
Trieste	763.1	26	22	coperto, mosso
Roma	765.0	33	20	sereno, calmo
Torino	764.5	34	20	coperto
Milano	763.3	33	22	coperto
Genova	765.9	25	21	coperto, calmo
Venezia	763.2	29	22	cop., legg. mosso
Firenze	764.2	32	18	mezzo coperto
Ancona	763.1	30	22	mezzo cop., l. mosso
Bologna	763.8	34	25	coperto
Napoli	765.2	28	21	coperto, calmo
Taranto	763.0	32	23	nuvoloso, l. mosso
Palermo	765.7	28	18	sereno, calmo
Catania	765.0	31	20	½ cop., legg. mosso
Cagliari	764.6	27	21	sereno, legg. mosso
Tripoli	767.4	26	19	sereno, legg. mosso
Messina	764.4	29	22	sereno, legg. mosso
Fiume	761.7	29	22	cop., legg. mosso
Bari	762.8	30	24	mezzo cop., calmo
Sanremo	765.0	25	19	½ cop., legg. mosso
Bengasi	763.6	26	19	½ cop., legg. mosso
Rodi	758.2	27	21	mezzo cop., mosso

Previsioni del tempo. Situazione barica: Il regime di alta pressione domina ancora quasi tutta l'Europa e le basse pressioni rimangono sulla penisola scandinava e sul nord della Russia. Depressione sull'Asia minore, lieve saccatura in Val Padana.

Probabilità: La situazione barica lascia prevedere in generale tempo buono e scarsa nebulosità sul versante tirrenico, sul versante jonico e sulle isole. Sulla Val Padana e sull'Adriatico cominciano a determinarsi condizioni favorevoli a manifestazioni temporalesche. I venti saranno in generale deboli locali e temperatura stazionaria, mosso o leggermente mosso l'Adriatico; leggermente mossi gli altri mari.

COMUNICATI *)

"ADRIA,,
Società Anonima di Navigazione Marittima
FIUME

Prossime partenze:
Linea Adriatico - Sicilia - Londra Nord Europa
per Londra, Amburgo, Anversa, Rotterdam (Amsterdam)
Pir. «FOSCOLO» verso il 28-30 giugno
Pir. «PETRARCA» verso il 7-9 luglio
Linea del periplo Italico, Francia, Spagna
M/n «DONIZETTI» il 19 giugno
M/n «CATALANI» il 26 giugno
Linea Adriatico - Sicilia - Tirreno
Pir. «CIMAROSA» il 22 giugno
Pir. «TIEPOLO» il 6 luglio
G. TARABOCHIA & Co.
Via S. Lazzaro 2
Telefoni 7741, 7742, 7743, 7744

Società Anonima di Navigazione
"San Marco,, - Venezia
La motonave
"Piero Foscari,,
partirà il 20 corr. alle ore 22 per:
BARI, BRINDISI, PIREO, RODI COO, LERO e SMIRNE
Per informazioni rivolgersi presso gli Agenti:
G. TARABOCHIA & Co.
Via S. Lazzaro 2
Telefoni 7741, 7742, 7743, 7744

Navigazione a vapore "Ragusea,,
SEDE IN RAGUSA
Linea Trieste - Gravosa - Cattaro
Con il celere piroscafo a doppia elica
«KUMANOVO»
160 letti, cabine di lusso, sale di conversazione e di musica.
Partenza da Trieste ogni martedì e venerdì alle ore 15.
Per imbarco merci e biglietti di passaggio rivolgersi all'Agenzia marittima
G. JAHNEL
CORSO CAVOUR N. 11 Telefono 35-77

Nel palazzo dove risiede il
Teatro Fenice
via Cesare Battisti 6
affittasi dal 1.o luglio a. c. vasto locale, circa 300 m. q., eventualmente divisibile, con cinque fori sulla strada e uno nell'ingresso del Teatro stesso adattissimo per grande negozio. Per informazioni rivolgersi all'Amministrazione sita quivi al primo piano, porta 10, dalle 14 alle 16.

L'Albergo Obelisco ad Opicina
si riapre oggi
completamente rimesso a nuovo, con acqua corrente, calda e fredda nelle stanze.
PENSIONI COMPLETE da 35 lire in su.
Nuova gestione
MARIA BELLO
Proprietaria dell'«Albergo Adria»

Causa cessazione di commercio, si liquidano tutte le esistenze del
Negozio Manifatture
VIA MAZZINI 39
A PREZZI CONVENIENTISSIMI
(Cedesi anche l'arredamento)

Continua la LIQUIDAZIONE di tutta la
MERCE
esistente nel NEGOZIO MANIFATTURE di Piazza Ponterosso N. 5 —
A PREZZI BASSISSIMI

Ondulazione permanente
a vapore
MAC DONALD
Non danneggia i capelli - Capelli morbidi e lucenti - Durata sino ad un anno - Successo infallibile
In Italia, soltanto presso
Salone Peroutka - Trieste

Il dott. CHERSI
ha aperto un ambulatorio per le
malattie dei polmoni
in via del Rivo 46, (sopra la Farmacia Godina - Campo S. Giacomo) e riceve dalle 16 alle 17.

GABINETTO DENTISTICO
dott. Beniamino Schäffer
PIAZZA GOLDONI 3, primo piano
Dentiere senza palato — Nuovo sistema americano — Si rimodernano dentiere difettose — Facilitazioni di pagamento — Per forestieri i lavori si fanno in giornata.

GABINETTO MEDICO DENTISTA
dott. G. LAURINSICH
VIA DELLE SETTEFONTANE, 6
Dalle 9-13 e dalle 15-20
Prezzi popolari Prezzi popolari

Dr. A. de NICOLA
MALATTIE VENEREE E CUTANEE
TRIESTE Corso Vittorio Emanuele III, 41
Riceve: 8-9, 11-13, 16-19
Il giovedì solo fino ore 13.
MONFALCONE - Via Duca d'Aosta, N. 37
Giovedì 17-18 - Domenica 9-10.

Martedì 16 corr., ore 10, C. V. E. N. 26, Sartoria Zanardo, e viale XX Settembre 53, procederò all'ASTA di stoffe, arredamento sartoria e mobilio.
L'Uff. giudiziario Giovanni Cilenti.

ALBERGO DIURNO
TRIESTE
Via S. Lazzaro 4
Telefono 78-43
BAGNI
DOCCIA
VASCA LUSSO
EXTRA LUSSO
ORARIO:
giorni feriali dalle 7.30 alle 22
giorni festivi dalle 7.30 alle 15
SERVIZIO PEDICURE

FANGHI E BAGNI
Un potente binomio per le cure dei Fanghi e Bagni
HOTEL TERME PREISTORICHE
SAN PIETRO MONTAGNON - (PADOVA)
Stazione di Montegrotto (Linea Venezia-Bologna)
Medaglia d'oro unico attributo e riconoscimento fra gli Stabilimenti del genere - Comodità: a 5 minuti dalle stazioni di Montegrotto, 3 km. da Abano-Terme - Le Terme Preistoriche conosciute per fama mondiale traggono la propria potenza dalla doviziosa natura vulcanica del luogo. - FANGHI e ACQUE di superiorità universalmente conosciuta.
GROTTA SUDORIFERA naturale, a calorie da 30 a 60 gradi a seconda delle ordinazioni del medico consulente.
Visitate le Terme preistoriche che qualunque profano potrà persuadersi della superiorità.
Per Mutilati e Carenti inviati da Comuni e Istituti di Beneficenza la retta giornaliera delle Terme Preistoriche è di L. 19, tutto compreso: Cure - Vitto - Alloggio - Servizio - Assistenza medica. - Per le altre classi pensioni da L. 20 in più.
STABILIMENTO «BELVEDERE»
in ABANO - TERME
con Bagni di Acque solforose naturali e Fanghi.
Proprietario Conduttore dei sopradetti Stabilimenti: AGOSTINO BRAGGION - S. Pietro Montagnon.
Omnibus Stazione Montegrotto a tutti i treni - Garage per automobili - Posta - Telegrafo - Telefono.

Albergo Sottocorona
Forni Avoltri (Carnia) m. 900 s. m.
completamente rimesso a nuovo con garage, veranda, bagni e giardino. Pensione L. 20 compreso tasse servizio ecc. sconto 5% soci T. C. I. Centro di escursioni e passeggiate splendide.

GRAND HOTEL BAGNI
S. CANDIDO - DOLOMITI - Alta Pusteria
m. 1336 s. m. - 250 letti - Telefono 17 - Il più incantevole soggiorno - Boschi, tennis, concerto - Pensione da L. 30.

VILLA ROSA BOLOGNA
Via Castiglione n. 103
Telef. 26-116 - 20-903
Malattie Nervose (prof. Capone)
Malattie Ginecologiche (prof. Pirani)

COMEGLIANS (Carnia)
località di salubre ed amena villeggiatura
Albergo Val Degano
Comodità moderne.
PENSIONE COMPLETA L. 12.
DA GIUGNO AL 15 LUGLIO
RIDUZIONI NOTEVOLI

Bevete la
Urquell
CIVICA FABBRICA DI BIRRA
PILSEN.
Fondata nel 1842
Produzione annua 1 milione di ettolitri
"LA REGINA DELLE BIRRE,,
presso
BUFFET "CARNARO,,
Via d'Annunzio N. 3 - Tel. 42-23
E. Acquaroli, prop.
Presso lo stesso buffet
CHIANTI-SPALLETTI
Concessionaria esclusiva per la vendita in Italia e Colonie: E. V. I. Porto Duca d'Aosta 72 - Tel. 48-76

Volete vincere il premio mensile di
300 Lire
Leggete ogni sera le istruzioni dello schermo della
LUMINOSA
PIAZZA UNITA' N. 3
Interessante concorso mensile

Uomini e partiti nelle elezioni bulgare
Il blocco delle opposizioni prepara a Liapcef una dura battaglia

SOFIA, 13

Poco più di una settimana ci separa dalle elezioni politiche bulgare e la campagna elettorale è in pieno corso. Dopo il rovesciamento del regime agrario di Stambuljiski non s'è mai assistito a lotta politica più vivace, perchè mai i partiti di opposizione alla coalizione dell'Intesa democratica ebbero le possibilità, se non le probabilità, di rovesciare il gruppo di partiti che detiene il potere da quasi un decennio.

Com'è noto il Sobranje precedente è stato sciolto regolarmente per decadenza del potere, dopo compiuto il quadriennio di legislatura. Il Presidente del Consiglio Liapcef presentò allora le dimissioni del Governo, per offrire la possibilità al Sovrano di tentare la costituzione di un Ministero elettorale su più larghe basi, che garantisse meglio la vittoria dei partiti dell'ordine. Per due volte il capo dei democratici Malinof ebbe l'incarico di formare questo Ministero, ma senza riuscirvi. Allora Liapcef dovette ricostituire il Gabinetto della vecchia Intesa, a cui più tardi aderirono i liberali-nazionali di Smilof, i soli che si fossero aggiunti a ingrossare le file dell'antica coalizione.

Le incognite della lotta

Un Governo parlamentare al potere ininterrottamente per due intiere legislature non può a meno di uscirne indebolito, anche a governare nelle condizioni più favorevoli: quello dell'Intesa democratica, invece, uscito da un colpo di Stato, ha dovuto da un lato governare con pugno di ferro contro gli agrarii e i comunisti, dall'altro affrontare gravissimi problemi economici e finanzarii per il ristabilimento dei rifugiati bulgari, scambiati o fuggiti dai territori passati in dominio della Grecia e della Serbia, mentre sul paese s'accanivano i disastri elementari e la crisi agricola acuiva le sofferenze e la miseria.

Un paese mirabile di tenacia e di patriottismo è la Bulgaria, se finora ha dato tante prove di equilibrio e di saggezza; ma ciò non toglie che, per la persistenza e l'aggravarsi della crisi, non serpeggi tra la popolazione un malcontento sempre più sensibile che, in mancanza d'altre forme, possa manifestarsi nel desiderio di vedere cambiato il regime, con la speranza che il nuovo possa portare qualche sollievo alla situazione veramente dolorosa.

Di questo sempre più distinto stato d'animo intendono trarre profitto le opposizioni e, primo di tutti, il partito agrario, ch'è rimasto anche dopo la caduta di Stambuljiski, il più forte partito bulgaro singolarmente preso.

Il colpo di Stato contro Stambuljiski è stato giustificato dalla politica degli agrarii tra comunista e jugoslavofila. Nel decorso decennio gli agrari non mostrarono di essersi molto avvicinati a una politica più correttamente nazionale e costituzionale, sempre in alleanza, aperta o nascosta con gli artigiani e il partito del lavoro, di notorie tendenze comuniste, e sempre in istretto contatto con i fuorusciti in Jugoslavia e ai servizi delle manovre belgradesi. Perciò i partiti di opposizione costituzionale e gli stessi socialisti democratici, evitarono ogni contatto con loro.

La coalizione degli oppositori

Ma in questi ultimi mesi, anzi da circa un anno, la possibilità di un ritorno degli agrari al potere coalizzati con gli altri gruppi di opposizione non appariva più come una cosa impossibile. Poco prima dello scioglimento del Sobranje, i giornali dell'Intesa democratica iniziarono una serrata campagna contro gli agrari, pubblicando documenti che dimostrerebbero le loro relazioni segrete con la Jugoslavia dalla quale avrebbero ricevuto, come i comunisti da Mosca, denari per fini antinazionali. La accusa di tradimento ha fatto senza dubbio impressione nei circoli politici, ma non tanta da impedire la formazione dell'alleanza popolare, di cui fanno parte uomini come Malinof, il cui patriottismo nessuno osa mettere in dubbio. Le trattative per il blocco di opposizione sono state laboriosissime: ma alla fine, se non proprio completamente, sono riuscite in modo da rendere questa lotta elettorale incerta nei risultati come nessuna precedente.

Malinof, a cui si rimprovera l'alleanza con elementi provatamente antistatali, vi ha aderito a ragion veduta e la sua difesa non è senza abilità: il suo posizione si assicurano nel blocco di opposizione si assicurano ne lblocco di opposizione un numero di mandati, che non avrebbero potuto sperare presentandosi da soli nella lotta. Gli agrari, d'altro canto, che con il blocco costituzionale rientrano nella vita politica nazionale quasi redenti, sono stati generosi nella concessione dei mandati agli alleati, perchè soltanto così possono chiedere i suffragi, oltre che dei propri partigiani, anche degli elettori patrioti, coperti come sono dai costituzionali.

Ma ciò non toglie che il blocco dell'Intesa, nei discorsi e sulla stampa, non insista sul pericolo e le incognite che presenterebbe una vittoria dell'opposizione e basano le loro speranze sulla eterogeneità dei programmi dei partiti raccolti nel blocco di opposizione, che non ha di comune se non la finalità di battere l'Intesa democratica, sola coalizione che offra garanzia di mantenere l'ordine all'interno e di fare una politica che, aborrendo da ogni demagogismo e da ogni pericolosa avventura, aiuti il Paese a uscire dalle strettezze presenti. Duri con gli agrari, gli organi dell'Intesa risparmiano Malinof, che qualunque sia per essere il risultato delle elezioni, considerano come un possibile alleato di domani.

Se l'intesa democratica fosse sconfitta

Perchè l'Intesa democratica — e questo atteggiamento di fronte a Malinof ne è una prova — non è punto sicura della vittoria. Prospettare la sconfitta come la ricaduta nel caos stambuljiskiano può essere buona tattica; ma prudenza di patrioti — e del patriottismo e dell'equilibrio politico di Liapcef, che ha in mano le sorti della Bulgaria oggi e le avrà domani, tutti sono convinti — vuole che, in ogni caso, dopo le elezioni sia sempre possibile un Governo costituzionale, devoto al Sovrano e all'indipendenza della Nazione. Perciò non si preclude la via a una coalizione delle forze costituzionali dopo le elezioni, quando democratici e liberali, sfruttata a scopo elettorale l'alleanza, potrebbero nuovamente creare l'isolamento degli agrarii. Ecco perchè Liapcef, nel suo recente discorso con cui a Sofia ha aperto la campagna elettorale dell'Intesa, dopo aver rilevato che gli elementi distruttivi agrarii e comunisti da soli non hanno mai potuto prevalere contro le sane forze nazionali, accusa sì il blocco popolare di opposizione d'essere stato imposto da interessi stranieri, ma s'augura poi che i «buoni bulgari» che vi partecipano «non giungano mai a perdere la loro moralità operando concordi con coloro che agiscono per istigazione di stranieri».

Anche con la sconfitta dell'Intesa democratica, dunque, non è esclusa la composizione di una maggioranza patriottica nel nuovo Sobranje, nella quale la coalizione, auspicata dal Sovrano e fallita alla vigilia, si costituirebbe a elezione compiuta.

Il non precludere la strada a questa possibilità con intemperanze durante la campagna elettorale, è il segno dell'illuminato sentimento di responsabilità che guida Liapcef in quest'ora importante per la Nazione bulgara.

Ma quante incognite e quanti pericoli nasconda la lotta di questi giorni e come tutti gli amici sinceri della Bulgaria debbano augurarsi che l'Intesa democratica, malgrado tutto, possa vincere la dura battaglia, risulta evidente, senza che s'abbia a spendere altre parole. Liapcef non s'è inteso con Malinof, perchè il primo non crede venuto ancora il momento in cui si possa governare la Bulgaria con un metodo più del suo liberale e generoso verso gli elementi di disgregazione, venduti al nemico: lo esperimento prematuro s'imporrebbe in caso di vittoria delle opposizioni, anche nel caso della formazione del blocco dei costituzionali. E sarebbe sì il minor male, ma sempre per lo meno un'imprudenza.

Venizelos considererebbe chiusa
la sua vertenza con Cafandaris

ATENE, 13

Il Tribunale d'onore, formato dai rappresentanti dei vari partiti politici, che doveva decidere in merito alla vertenza Venizelos-Cafandaris ha esteso un protocollo rilevando che le frasi pronunciate da Cafandaris alle quali si riferiva Venizelos nel suo discorso alla Camera e che hanno causato l'incidente non potevano considerarsi come dichiarazioni fatte in pubblico. Venizelos ha dichiarato questa sera ai giornalisti, che per lui il protocollo del Tribunale d'onore significa la chiusura dell'incidente con Cafandaris. Quest'ultimo però non si è ancora pronunciato.

Il programma navale ellenico

ATENE, 13

I giornali pubblicano oggi il testo del progetto di legge presentato alla Camera dal Ministro della Marina circa il programma navale completo, la cui esecuzione è prevista in oltre sei anni. Il programma generale prevede la costruzione delle seguenti navi: completamento di due flottiglie caccia con un conduttore di flottiglia ed otto caccia, dei quali quattro sono in costruzione nei cantieri italiani; completamento di otto sommergibili, dei quali due potranno essere posamine e sei sono costruiti a completamento dei bisogni generali della flotta e dell'organizzazione graduale della difesa marittima delle coste.

Il matrimonio di Ileana in pericolo?

LONDRA, 13

Il fidanzamento della Principessa Ileana di Romania con l'Arciduca Antonio d'Absburgo starebbe per andare all'aria. Sarebbe così il secondo fidanzamento in poco meno di un anno che la Principessa Ileana scioglie. La notizia ha fatto molto rumore a Londra dove è stata pubblicata dallo «Star» che l'ha ricevuta dal suo corrispondente viennese. Secondo il corrispondente questa volta sarebbero i parenti dell'Arciduca che avrebbero posto il veto al matrimonio.

Il primo fidanzamento della Principessa col conte Federico von Hochberg era stato troncato per volontà della Regina Maria, che dichiarò il matrimonio impossibile in seguito alle poco buone informazioni che le erano risultate sul conto della vita privata del conte. Il secondo fidanzamento si romperebbe quasi per motivi opposti. Sarebbero i parenti dello sposo che si opporrebbero al matrimonio dell'Arciduca con la Principessa per motivi presso a poco identici. Per quanto gli Arciduchi d'Austria abbiano perduto tutta la loro fortuna nel tracollo dell'Impero, essi non hanno però perduta la speranza di un più o meno vicino ritorno degli Absburgo al trono ed anche per questo temono che la Principessa Ileana non sia la più adatta ad entrare nella Casa Reale degli Absburgo.

Anche la famiglia di Pribicevic
fa lo sciopero della fame

GRAZ, 13

Giunge notizia da Belgrado che lo stato di salute dell'ex leader dell'opposizione Svetozar Pribicevic, che da sei giorni ha iniziato lo sciopero della fame, è di molto peggiorato in queste ultime 24 ore. I membri della famiglia di Pribicevic hanno pure deciso di iniziare lo sciopero della fame qualora nella posizione del loro congiunto non dovesse subentrare un mutamento favorevole. Naturalmente la stampa jugoslava non pubblica una riga su questi fatti.

Feste "asciutte,, nelle Ambasciate americane

WASHINGTON, 13

I rappresentanti degli Stati Uniti all'estero possono o no acquistare ed offrire liquori? Il Presidente Hoover è di parere negativo. A suo giudizio gli assegni che il Dipartimento degli Esteri corrisponde ai propri funzionari non vanno adoperati per l'acquisto di bevande alcooliche e pertanto, dietro ordine del Capo della Confederazione i rappresentanti del detto Dipartimento non hanno la facoltà di presentare note per spese di liquori. *(Radio Stefani).*

La morte di un batteriologo giapponese

TOKIO, 13

Si annuncia la morte del celebre batteriologo giapponese prof. Kitazato. *(Radio Stefani).*

Parigi, gli Absburgo
e un passo della Piccola Intesa

ROMA, 13

La *Tribuna* pubblica:

Un giornale viennese ha dato una notizia che aspettava almeno una smentita di prammatica, e cioè di un passo della Piccola Intesa a Parigi contro una eventuale restaurazione degli Absburgo. Si tratterebbe di un passo collettivo, cioè, secondo gli usi e le dottrine internazionali, di un'alta forma di protesta che, a quanto si dice, sarebbe indirizzata contro alcuni circoli francesi che darebbero appoggio evidente alle correnti favorevoli alla restaurazione absburgica, circoli francesi non ignoti al Ministero degli Esteri.

Non può passare inosservato l'aspetto paradossale di un'azione diplomatica di Stati clienti della Francia, per richiamare, nientemeno, la stessa politica della Francia alla condotta protettiva della clientela. Molte osservazioni, oltremodo interessanti si potrebbero fare su questa infedeltà del patrono verso i suoi vassalli. Comunque la notizia è un indice significativo e che non ci sorprende. La restaurazione absburgica in formato ridotto, non è più presentabile come uno spauracchio e non ammette riferimenti anacronistici.

La verità è che nell'Europa danubiana vi sono pericolosi germi di crisi, e il problema dell'assetto di essa deve essere considerato senza preconcetti. Importa all'Italia, direttamente interessata per ragioni geografiche, storiche, politiche ed economiche, che quei problemi siano affrontati con decisione e con la volontà di risolverli alla base. L'interesse dell'Italia è naturale, perchè dallo stato di pericolo in cui versano quei paesi possono derivare all'Italia danni immediati. Ora l'Italia, già svincolata da impegni antiabsburgici, i quali sono del resto di fatto già decaduti, è in condizione, come già abbiamo detto, di considerare sotto diverso e sereno punto di vista gli elementi di una realtà contro la quale sarebbe vano sollevare pregiudiziali. Il fatto stesso che si possa parlare verosimilmente di un passo della Piccola Intesa a Parigi — diciamo a Parigi — contro manifesto favore francese alla restaurazione absburgica, comprende la implicita confessione che le pregiudiziali di cui sopra non hanno più vigore e che la realtà è diversa da certi schemi o meglio da certe etichette della ideologia dell'immediato dopoguerra.

Il ricorso dei Canella in Cassazione
contro l'esecuzione dei mandati di cattura

TORINO, 13

Anche stamane sono state ripetute le voci che Mario Bruneri sarebbe stato trasferito dalla cella all'infermeria delle carceri, dato le sue condizioni di salute.

Abbiamo già smentito tutte le assurde voci messe in circolazione a proposito dell'ex sconosciuto, voci che non possono non creare uno stato di confusione nell'opinione pubblica. Infondatissima, ad esempio, è quella che Mario Bruneri abbia iniziato lo sciopero della fame e che in seguito a questo fatto sia stato trasportato all'infermeria. Nè per lo sciopero della fame, nè per altre ragioni, il medico delle carceri ha dato disposizioni in proposito. Possiamo affermare nella maniera più esplicita, per informazioni assunte a fonte competente, che il numero 30717 non ha mai abbandonato la sua cella.

In carcere continua a tenere condotta regolare, mangia il cibo comune dei detenuti e legge senza interruzione libri di filosofia.

Il ricorso del prof. Carnelutti

Si conoscono ora i termini del ricorso in Cassazione steso dal prof. Carnelutti, di cui abbiamo già dato notizia. Siamo informati da Roma che la Cassazione si pronuncierà tra breve sul ricorso presentato.

Il ricorso steso dal prof. Carnelutti dice:

«I sottoscritti difensori della persona fisica, che fu ricoverata al Manicomio di Collegno col n. 44170 e afferma essere e chiamarsi il prof. Giulio Canella, a corredo della dichiarazione di ricorso per Cassazione dallo stesso fatta contro l'ordinanza 5 giugno 1931 del Tribunale di Torino, deducono i seguenti motivi:

1) Violazione dell'art. 295 del Cod. di proc. pen. in relazione all'art. 3 delle disp. prel. del Codice di proc. pen. e omessa motivazione. Nella memoria presentata al Tribunale dalla difesa del ricorrente, la questione era proposta in questi termini: L'ordinanza 23 dicembre 1927 può essere revocata? La legge non dice nulla. Manifestamente l'interprete deve cercare la soluzione di questo dubbio per mezzo dell'analogia (art. 3 d. p.). Il c. d. incidente di esecuzione intorno alla identità del condannato riporta, necessariamente, in controversia la colpevolezza di una persona; non già di quella persona che fu condannata, ma di quella persona sulla quale si pretende di eseguire la sentenza. Per quanto Mario M. Bruneri sia certamente colpevole, poichè fu condannato con sentenza passata in giudicato, se il n. 44170 non è Mario Bruneri, si metterebbe in carcere un non colpevole: ciò vuol dire che la questione di identità si risolve in una questione di colpevolezza. Insomma la questione di identità, sia che incida nel giudizio di cognizione, sia che incida nel giudizio di esecuzione, ha sempre la medesima portata. Se questo è vero, l'ordinanza pronunziata a sensi dell'art. 558 Cod. proc. pen. ha la stessa portata che la sentenza, la quale chiude l'istruttoria dichiarando non doversi procedere; e la norma che fornisce l'argomento di analogia è quella contenuta nell'art. 295 Cod. proc. pen. La revoca dell'ordinanza è pertanto consentita solo a condizione che a carico dell'identificando siano sopravvenute nuove prove. Il capoverso ultimo dell'art. 558 precisa che per nuove prove debbono intendersi «le deposizioni di nuovi testimoni, i documenti o processi verbali che non abbiano potuto essere sottoposti all'esame del giudice.

Mancano nuove prove

Ma dove sono le prove nuove nel nostro caso? Si accenna nell'istanza del P. M. che la sentenza civile del Tribunale di Torino sarebbe stata pronunciata su nuovi elementi di prova. Con ogni rispetto per l'onorevole contraddittore, questa è un'affermazione inesatta. Il materiale sottoposto al Tribunale di Torino fu tutto e soltanto il materiale raccolto durante l'istruttoria penale. La situazione probatoria è sempre la stessa: si tratta soltanto di un diverso apprezzamento delle stesse prove fatto dal Tribunale in sede penale e in sede civile. Ma se il diverso apprezzamento poteva essere consentito dalla diversità della sede penale dalla espressa disposizione dell'art. 295. Il Tribunale ha osservato semplicemente che «l'ordinanza 23 dicembre 1927 non è di ostacolo alla pronunzia siccome emessa allo stato degli atti con la conseguente possibilità di un nuovo incidente, a seguito di mutamento negli atti stessi. E' pertanto superfluo accennare alla ritualità del presente giudizio senza che con ciò si venga a dare corso ad un provvedimento di revoca dalla legge non contemplato contro provvidenza della natura di quella in esame». Così dicendo 1) non ha motivato sulla questione propostagli, riflettente l'applicabilità per analogia dell'ordinanza prevista dall'art. 558 del Cod. di proc. pen. della disposizione contenuta nell'art. 295 del Codice stesso; 2) ha attribuito, così contro verità come contro il diritto, alla ordinanza 23 dicembre 1927 del Tribunale di Torino il carattere degli atti, il che non solo non risulta dall'ordinanza medesima, ma non è consentito dal Codice di proc. pen., il quale non conosce, come del resto il Cod. di proc. civile, una ordinanza di questo genere.

2) Mancanza di motivazione sull'applicazione dell'art. 3 del Cod. di proc. pen. Anche a questo proposito è opportuno tener presenti le considerazioni che erano state svolte avanti il Tribunale di Torino nella citata memoria della difesa del ricorrente: Quando l'ordinanza potesse essere revocata sarebbe opportuno che il Tribunale oggi la revocasse?».

Perchè l'ordinanza andrebbe revocata

Qui si richiama la sua attenzione sull'art. 3 delle disposizioni preliminari con le seguenti brevi osservazioni: a) Non c'è dubbio che la «questione di stato» agitata nel giudizio civile sia pregiudiziale alla decisione penale nel senso previsto dall'art. 3; b) la questione stessa non è stata ancora irrevocabilmente decisa dal giudice civile perchè contro la sentenza della Corte di Appello di Firenze è ammissibile il ricorso in Cassazione (art. 4 Cod. proc. pen.); c) per quanto la sentenza di Firenze non sia stata ancora notificata, il ricorso stesso è già stato esteso, su sei mezzi; attualmente è in corso di stampa e per essere notificato. Sarà richiesta al Presidente della Corte Suprema l'abbreviazione dei termini al fine di poter ottenere la discussione entro luglio (art. 532 Cod. proc. civ.).

Non crederà pertanto il Tribunale di dover sospendere ogni sua decisione in attesa della pronuncia suprema, assegnando un termine a tale scopo?

E' da notare, a questo proposito, come, nell'ipotesi in cui si ritenga revocabile la precedente ordinanza, non altrimenti può spiegarsi che il P. M. abbia atteso fino ad oggi per fare la sua richiesta, se non, appunto, con la convenienza di consentire la decisione nella pregiudiziale in sede civile. Non una incredibile condiscendenza o tolleranza verso un colpevole, ma l'ossequio al principio posto dall'art. 3 Cod. proc. pen. ha determinato il savio atteggiamento del P. M. e del Tribunale. Tanto più savio in quanto si tratta di una pregiudiziale di stato, rispetto alla quale l'art. 2 mostra, in fatto di precedenza del giudiizo civile, una particolare severità.

Cosa è avvenuto, adesso, perchè questo savio atteggiamento debba essere mutato? La sentenza della Corte di Appello di Firenze è senza dubbio un giudizio molto autorevole. Ammettiamo aiche che essa meriti le lodi che ne fa il P. M.; non sarebbe di buon gusto da parte nostra, in questa sede e in questo momento, combattere questa ammirazione. Ma il P. M. avrebbe certo ammirato con altrettanto fervore la decisione della Corte di Torino; eppure essa è stata cassata, e mentre quella corte, come la Corte di Appello di Firenze, non nutrono dubbi sulla personalità dello «Sconosciuto», la Corte di Cassazione ha parlato di un «enigma dalle ermetiche difficoltà». E basta confrontare la sentenza di rinvio con la sentenza di Cassazione per comprendere qual serissimo fondamento abbia il nuovo ricorso alle Sezioni unite, che, del resto, il patrocinio dello «Sconosciuto» non avrebbe difficoltà anche a far delibare dall'ill.mo Tribunale, se questo vorrà differire la sua decisione quanto sia necessario per poterne avere la stampa.

«Non si rischia nulla»

Non è esatto dunque che «uno stato antigiuridico» duri da quattro anni, perchè non è antigiuridica la sospensione della decisione penale, mentre pende il giudizio sulla pregiudiziale civile. Voglia invece il Tribunale ill.mo riflettere allo stato antigiuridico, che si verrebbe a creare, se, ordinata la cattura dello «Sconosciuto», la sentenza di Firenze fosse cassata! Accordando la ulteriore sospensione, non si rischia nulla; negandola, il Tribunale può cadere in un tremendo errore giudiziario. Il punto centrale di queste deduzioni stava nel carattere pregiudiziale al processo penale della questione di stato, agitata nel giudizio civile. Neanche su questo tema il Tribunale di Torino ha voluto minimamente versare. Esso si è limitato ad affermare di non nutrire più alcun ragionevole dubbio intorno alla identità del giudicabile, ed ha alluso genericamente a «considerazioni attinenti al giudizio di stato vertente in sede civile», senza soffermarsi con una parola sola sul carattere pregiudiziale di tale giudizio. Nè vi è bisogno di richiamare l'attenzione della Corte eccellentissima intorno all'importanza decisiva di questo carattere. Che avverrà infatti, se, come i difensori del ricorrente fermamente sperano, la Corte di Cassazione, in sede civile, a Sezioni riunite, annullerà la sentenza della Corte di Appello di Firenze? Come si potrà conciliare con questa decisione l'esecuzione delle sentenze pronunziate contro Mario Bruneri in persona del ricorrente?».

"Radio Palermo,, funziona da oggi

PALERMO, 13

Nel pomeriggio le autorità civili militari e fasciste e numerose personalità cittadine hanno visitato in contrada Uditore gli impianti della nuova stazione radiotelefonica di Palermo, che da domani comincerà a funzionare regolarmente su una lunghezza d'onda di m. 541/5. La stazione è munita di torri alte 100 m. Gli invitati, che sono stati ricevuti dal direttore dell'Eiar ing. Chiodetti, dal vicedirettore dott. Dell'Oro e dal reggente la stazione di Palermo ing. Rocca hanno manifestato il loro più vivo compiacimento. La radio audizione ufficiale d'inaugurazione avrà luogo domani sera alle ore 21.

D'Annunzio dedica a Seegrave
la «Coppa dell'oltranza»

ROMA, 13

E' stato annunziato che il Comandante Gabriele d'Annunzio aveva inviato agli sportivi di Oltre Manica in occasione della manifestazione motonautica alla memoria di sir Henry Seegrave un messaggio. Ecco la traduzione in italiano del messaggio stesso:

«*All'Onorevolissimo Conte di Howe, a Lord Wakefield di Hitke, ad Arturo Bray, alla Fraterna Associazione Motorista della Marina. Io dedico questa Coppa alla di là dagli urti di Cleance alla gloria severa ed all'immortale esempio di Henry Seegrave, uomo inglese con cuore, cervello e polso.* Gabriele d'Annunzio, *1931.*

Un audace pensiero mi colpì sotto la tempesta quando vidi fiammeggiare il più veloce vascello che si fosse mai ammirato su questo virgiliano Lago di Garda, così bello come Windermere nell'ampia armonia delle onde e delle altezze, gli elementi contro i quali Seegrave combattè così a lungo e così trionfalmente. Dopo che la vittoria restò in sospeso al di sopra di una luce sinistra, io dissi: Iddio è per Don! La profondità reclama il segno. Io getterò questa disperata Coppa a mare. Non è un'inutile offerta, ma un grave pegno per esplorare l'ignoto, per compiere l'impossibile, per dimostrare che soltanto una cosa è illimitata in tutto il mondo: il coraggio dell'uomo. Poichè io desidero evitare la tentazione profonda, mando la Coppa alata alla potente Società Motorista della Marina alla vigilia di un così gran giorno, del primo anniversario — 13 giugno 1930 - 13 giugno 1931. Porgitore fedele e zelante Edmondo Turci, il valente motorista del mio motoscafo a Buccari.

Una stessa fiamma divampa nel cuore dell'eroe e del poeta. Eroismo e poesia sono entrambi resurrezione. Gettate, camerati, la Coppa disperata a Windermere. Essa scandagli la profondità della vita e del sacrificio, della morte e dell'immortalità. Eterno onore a questo nome: Henry O'Neil De Hane Seegrave. Camerati addio. Vittoriale, 11 giugno 1931. Gabriele d'Annunzio di Monte Nevoso».

Alte onorificenze aeronautiche
a Balbo, Byrd e Smith

BUCAREST, 13

Il Congresso aeronautico internazionale ha assegnato la medaglia d'oro per la più grande prova dell'anno 1930 al Generale Italo Balbo, Ministro per l'Aeronautica italiana. Gli altri decorati della stessa medaglia sono l'Ammiraglio Byrd e Kingsford Smith.

Il "Do X,, attende l'ing. Dornier
prima di riprendere il volo

NATAL, 13

L'equipaggio dell'idrovolante «Do X» è in attesa dell'arrivo del costruttore dell'apparecchio, ing. Maurice Dornier, per riprendere il suo volo verso la capitale federale. Poichè l'ing. Dornier deve giungere in questa città al più tardi martedì, la partenza è stata fissata per mercoledì.

Un apparecchio della "Hansa,, precipitato
Quattro morti

SAARBRUCKEN 13

L'apparecchio della Luft Hansa che fa regolare servizio fra Saarbrücken e Colonia è precipitato stamane, alle 9.30 mentre sopraggiungeva al campo di aviazione della città. Due passeggeri, il pilota e il meccanico vi hanno trovato la morte.

Disturbi digestivi e stitichezza sono più intimamente connessi di quanto generalmente si creda. Ambedue possono essere vinti con una dose ogni tanto di BILAX. Queste piccole pillole lassative sono facili da prendere e agiscono blandamente. Ovunque: L. 4.50 il flacone di cinquanta pillole. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (137).

Se volete essere certi di acquistare un prodotto genuino e perfetto, ricordate questa dicitura impressa sulle scatole di

L. 2 LA SCATOLA

Polveri Alberani AL LITIO
per acqua da tavola
STAB. CHIM. FARM.
G. ALBERANI - BOLOGNA

CREDITO ITALIANO
Capitale L. 500.000.000 - Riserve L. 300.000.000

Servizio Cassette di Sicurezza
TARIFFA DI LOCAZIONE

Formato	Dimensioni	Canone annuo	Canone sem.	Canone trim
1.o	8×18	L. 25.—	L. 15.—	L. 10.—
2.o	13×18	» 35.—	» 22.—	» 14.—
3.o	23×37	» 90.—	» 55.—	» 35.—
4.o	48×37	» 130.—	» 80.—	» 50.—

Sede di TRIESTE - Piazza della Borsa
L'impianto è visibile nelle ore di servizio e cioè dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 17.30

OCCASIONE ESTIVA
Concediamo sino a revoca
25% sconto
sui prezzi bassissimi finora praticati
Lo sconto viene diffalcato all'atto del pagamento
Magazzini WEISS S.A.

ROSETTA PAMPANINI

la più appassionata delle «Mimì» così come ritornano le rondini a riportare il sorriso della Primavera, è ritornata a deliziarci con la soavità del suo canto.

Ma come le rondini se ne vanno a portare il sorriso primaverile ad altri lidi, così anche Rosetta Pampanini, ci lascia per portare la poetica vicenda dell'amore di «Mimì», ad altri pubblici.

Se ne va la deliziosa Rosetta, ma la sua voce divina resta; resta con noi, che possiamo riudirla acquistando i dischi «COLUMBIA» nell'opera completa

"La Bohème,,
eseguita dai professori d'orchestra e dell'intero corpo corale della «Scala» di Milano. L'opera completa trovasi in vendita presso
Punzo - Via Carducci 10
PAGAMENTO ANCHE RATEALE

Visitate la mostra di
Stanze da bagno
in Piazza Ospedale 7

Prezzi delle stanze da bagno completamente arredate:
a) tipo normale con scaldabagno semi-automatico . L. 1500.-
b) tipo lussuoso con scaldabagno automatico . . L. 2100.-
c) tipo extra lusso con scaldabagno automatico . . L. 2500.-

Merce delle primarie fabbriche — 3 anni di garanzia
A. KOZMANN

CRONACA DELLA CITTÀ

Il Duca delle Puglie alla Festa del Mare

che si celebra oggi in memoria dei Caduti

Trieste si appresta a celebrare oggi con rito solenne la Festa del Mare, che da undici anni ricorda agli italiani, nell'anniversario della gesta di Premuda, le glorie antiche e recenti della Marina italiana e i destini imperiali della Patria sul mare. Sagra di devozione agli Eroi caduti sui mari nella guerra di redenzione e celebrazione della giovinezza e del popolo marinaro, la Festa del Mare è stata è stata istituita per volere del Duce e si celebra in tutte le città marinare d'Italia.

Trieste, fedele alle sue tradizioni patriottiche, ha festeggiato sempre con animo devoto la giornata celebrativa. Non è spento il ricordo della celebrazione che due anni or sono tenne a Trieste nel giorno della Festa del Mare l'eroico comandante Rizzo, l'«affondatore» decorato di medaglia d'oro. Nel giugno dell'anno scorso la celebrazione fu resa solenne dallo scoprimento della targa in bronzo con il bollettino della Vittoria marittima, murata sul palazzo del Governo e donata alla città dall'Unione Marinara.

Il programma

Quest'anno alla Festa del Mare parteciperà un ospite ambitissimo nella persona augusta di S. A. R. il Duca delle Puglie. La presenza del Principe sabaudo, valoroso soldato della Patria, è tanto più gradita in questa solenne circostanza perchè con Amedeo di Savoia-Aosta sarà presente in ispirito nella nostra città il suo Augusto Genitore, S. A. R. il Duca d'Aosta, che la Lega Navale Italiana vanta suo Presidente d'onore. Come già pubblicato, il Duca delle Puglie parteciperà al corteo nautico per la deposizione in mare di una corona d'alloro in memoria dei Caduti, a bordo del cacciatorpediniere «Monfalcone», giunto espressamente nel porto di Trieste dalla sua base.

Il programma della celebrazione è già noto.

Alle 8.15 le organizzazioni giovanili, gli invitati, le associazioni coi vessilli e i corpi musicali dovranno trovarsi sul la riva, di fronte alla Piazza Unità per prendere imbarco sui natanti. Le Piccole Italiane e i Balilla prenderanno imbarco alla riva, presso alla radice del Molo Audace, a bordo dei due piroscafi messi a disposizione dalla Società di Navigazione Capodistriana e dalla Muggesana. L'Avanguardia marinara con il corpo bandistico s'imbarcherà su un rimorchiatore che sarà attraccato in testa al Molo Audace e i rappresentanti delle associazioni con gli alfieri sugli altri piroscafi, pure ormeggiati al Molo Audace.

L'omaggio ai Caduti

Sul lato destro del molo sarà attraccato il cacciatorpediniere «Monfalcone» sul quale prenderà imbarco S. A. R. Amedeo di Savoia Aosta, assieme alle autorità munite di invito. Gli Avanguardisti, le Giovani Italiane, le scolaresche e la popolazione saranno schierati sul Molo Audace, sul tratto di riva tra i due moli e sul Molo Bersaglieri, formando così una corona intorno al bacino di S. Giusto. Nelle acque del bacino si disporranno le imbarcazioni a remi, mentre quelle a vela formeranno un angolo retto dalla testata della diga alla testata del Molo Bersaglieri.

Alle 9 precise il corteo nautico si staccherà dalle rive. Procederà in testa il rimorchiatore con il corpo bandistico, seguito dal «Monfalcone» e dagli altri natanti.

Il corteo si dirigerà al largo passando tra la diga e i Magazzini Generali e quindi sosterà in un punto aperto del golfo per la deposizione in mare di una corona d'alloro in onore dei Caduti. La corona sarà benedetta dal cappellano militare don Gala[illegible] a bordo del «Monfalcone». Anche la Croce Rossa Italiana, che sarà presente con una rappresentanza, deporrà in mare un omaggio di fiori.

Il fresco in mare

Dopo la breve suggestiva cerimonia, che sarà salutata nel cielo di Trieste da alcuni idrovolanti, in nome dell'ala italiana, il corteo si dirigerà al bacino S. Giusto per la rivista delle organizzazioni giovanili schierate sulle rive. Alla cerimonia triestina sarà presente un operatore della «Luce» per la presa dei momenti più salienti.

Stasera avrà luogo un signorile fresco in mare a bordo del lloydiano «Stella d'Italia». La gita è riservata ai soci della Lega Navale Italiana e dell'Unione Marinara e alle loro famiglie, che potranno parteciparvi senza prenotazione, verso la sola presentazione della tessera. Lo «Stella d'Italia» staccherà dalla Stazione marittima alle 19 precise e dopo un giro nel golfo tornerà agli ormeggi alle 21.

A bordo del piroscafo, festosamente illuminato e addobbato, s'intrecceranno le danze e allegre musiche allieteranno i gitanti. Funzionerà pure un ricco servizio di buffet. Di sera i palazzi sulle rive saranno festosamente illuminati.

Norme per la giornata

Come già pubblicato, la Lega Navale invita tutte le Società sportive e culturali a prendere parte alla celebrazione inviando una rappresentanza di due persone con bandiera, le quali dovranno prendere imbarco su apposito rimorchiatore al Molo Audace alle 8.15.

Il Comitato ricorda ancora che i soci della Lega Navale e dell'Unione Marinara dovranno intervenire alla cerimonia in calzoni e scarpe bianche, giacca bleu e berretto «yachting». Gli invitati a bordo del cacciatorpediniere «Monfalcone» interverranno in abito da passeggio.

Il comandante del porto col. Ferraris, in considerazione della necessità di disciplinare il traffico marittimo nei bacini S. Giusto e S. Giorgio del Porto Doganale, nel Porto Vittorio Emanuele III e nell'antiporto, durante la celebrazione della Festa del Mare, che avrà luogo oggi, dalle 8.30 alle 10, durante lo svolgersi della cerimonia della Festa del Mare, proibisce il transito a tutti i piroscafi e galleggianti nel Porto Vittorio Emanuele e nello specchio d'acqua interno delimitato dalla congiungente testata Molo Bersaglieri-testata nord della diga del Porto Vittorio Emanuele III. I contravventori saranno puniti a termini di legge.

Il concorso fotografico

Per iniziativa della Lega Navale Italiana, Sezione di Trieste, sotto gli auspici del Circolo Fotografico, viene indetto un concorso fotografico della manifestazione dell'odierna giornata del mare. Il concorso è libero a tutti i fotografi dilettanti. Le fotografie da presentarsi possono essere di qualsiasi formato. La consegna delle fotografie dev'essere fatta a tutto mercoledì 17 corr. presso la sede della Lega Navale Italiana (R. Capitaneria di Porto, Ufficio Demanio) in busta chiusa con indirizzo e nome dell'autore che verrà ripetuto a tergo di ogni fotografia. Verranno assegnati due premi rappresentati da due medaglie (una vermeill ed una d'argento). I premiati si obbligano di riportare la fotografia al formato minimo di 13 per 18 per essere pubblicata sulla rivista della Lega Navale Italiana *(L'Italia Marinara)*. Le fotografie restano di proprietà della Lega Navale Italiana.

L'arrivo del caccia "Monfalcone,,

Ieri mattina, proveniente da Pola, è giunto nel nostro porto il cacciatorpediniere «Monfalcone» che è al comando del capitano di corvetta Guido De Zotti, volontario di guerra triestino. Con brillante manovra la bella nave è andata ad ormeggiarsi al Molo Audace. Oggi il cacciatorpediniere accoglierà i molti invitati alla manifestazione della Festa del Mare.

La giornata della Croce Rossa

Oggi la Croce Rossa celebra il suo rito umano e nel suo nome di carità e di amore si affratelleranno con lo stesso slancio di affetto e di protezione, tutti i cittadini dai più umili ai cospicui. I triestini, che hanno antiche e nobili tradizioni di carità civile, conoscono le alte finalità cui è destinato l'obolo, anche il più piccolo e modesto: esso serve a sanare gl'innumerevoli malati e indigenti che la Croce Rossa accoglie nei suoi sanatori marini e montani; esso serve a medicare le infinite piaghe, i retaggi dolorosi che la guerra ha impresso sui corpi di tanti infelici; esso serve a consolare tante miserie fisiche e morali, talchè ognuno, nei limiti delle proprie possibilità, deve sentire l'augusto e dolce appello della Croce Rossa e rispondere con un gesto di donazione. Questa è una giornata sacra al cuore di ogni uomo civile. L'emblema della Croce Rossa fregierà oggi le automobili di Corte delle LL. AA. i Duchi delle Puglie che hanno voluto dare il nobile e gentile esempio.

Il Duca delle Puglie presidente onorario

della Sezione triestina dell'Aero Club

Il commissario straordinario dell'Aero Club, col. Filiberto Dalmazzo, ha sollecitato, a nome della locale Sezione «Ernesto Gramaticopulo» del R. Aero Club l'onore di avere quale presidente onorario S. A. R. il Duca delle Puglie. Alla richiesta del col. Dalmazzo il col. Volpini, aiutante di campo del Duca, ha così risposto:

«S. A. R. il Duca delle Puglie, mentre ringrazia l'Aero Club di Trieste per il pensiero ben gradito, m'incarica di comunicarLe, ill.mo sig. commissario straordinario, che è ben lieto di accettare la presidenza onoraria della locale Sezione del Reale Aero Club d'Italia. L'aiutante di campo: *Volpini*».

L'Aero Club di Trieste, che s'intitola al nome di un volontario caduto combattendo nel cielo di Trieste, ha così l'alto onore di poter iniziare la propria attività sotto il patronato del Principe soldato e dell'intrepido pilota che all'aviazione dedica con esemplare passione la propria entusiastica attività di giovane modernissimo e sportivo.

Gli avvenimenti d'oggi

Ore 9-10.30. Celebrazione della Festa del Mare con la partecipazione di S. A. R. il Duca delle Puglie.

Ore 10. Commemorazione di Fabio e Aurelio Nordio alla Casa rionale Balilla di Scoglietto.

Ore 10-13 e 17.30-23. Ultima giornata della Pesca pro Colonie feriali fasciste in piazza Unità.

Ore 15.30. Inizio della gara motoautomobilistica Trieste-Opicina indetta dall'Automobile Club di Trieste.

Ore 16. Corse al trotto internazionali a Montebello.

Ore 19-21. Fresco in mare a bordo dello «Stella d'Italia». Partenza dalla Stazione Marittima.

Ore 20.45. Seconda di «Bohème» al Politeama Rossetti, con Rosetta Pampanini; alla presenza delle LL. AA. RR. i Duchi delle Puglie.

Il volontario Renato Charlet

commemorato alla Scuola «N. Sauro»

Nella Scuola «Nazario Sauro» venne tenuta giovedì la commemorazione di Renato Charlet. Alla cerimonia intervennero la madre e la zia del glorioso Caduto triestino. In un commovente discorso il maestro fece risaltare la nobile figura del Caduto, morto da eroe per l'Italia, in una visione sublime di Trieste redenta. Fuggito di casa appena scoppiata la guerra, si arruolava a Milano come volontario dei bersaglieri. Gravemente colpito sul S. Michele, nella Trincea delle frasche, durante le gloriose giornate di Gorizia, venne trasportato a Rovigo, dove spirò il 21 settembre 1916.

Un Balilla presentò alla signora Charlet un mazzo di fiori, facendole conoscere l'ammirazione di tutta la scolaresca per il figlio indimenticabile e la signora consegnò al direttore tre copie della pubblicazione in onore del Caduto. La breve, ma solenne cerimonia si chiuse con un nobile discorso del direttore didattico sezionale, che lasciò nel cuore di tutti commozione profonda.

Gli esami orali

del concorso magistrale regionale

Lo scorso lunedì hanno avuto principio nella sede del R. Liceo scientifico «Guglielmo Oberdan» le prove orali del concorso magistrale regionale, alle quali sono stati ammessi 521 candidati in seguito al risultato delle prove scritte. L'altro ieri si recò nella sede degli esami il Provveditore agli studi, comm. dott. Ambrogio Mondino, il quale assistette allo svolgimento delle prove e si compiacque così del lavoro condotto con ordine e tranquillità, come della preparazione dimostrata dalla maggior parte dei candidati.

La Pesca Pro Colonie feriali

L'animazione è stata ieri vivissima alla Pesca pro Colonie feriali fasciste in piazza Unità. Pare che i ritardatari si sieno scossi iersera e abbiano portato il loro contributo all'opera benefica, sfidando la fortuna che è stata particolarmente generosa. Grandi giocate e numerosissime vincite.

Oggi l'orario di apertura va dalle 10 alle 13 e dalle 17.50 alle 23. Ultima giornata e quindi ultime giocate: chi non ha fatto in tutti questi giorni il suo dovere verso l'opera che ha a cuore la salute dei nostri bimbi non deve mancare oggi all'ultimo appello. E non è escluso che — come s'è visto ieri — la Fortuna, capricciosissima dea, sia più generosa con gli ultimi che con i primi. Stamane e stasera, dunque, tutti in piazza Unità.

Tanto più che il Comitato ha riservato per l'ultima giornata una sorpresa sensazionale. Ecco, in parole povere, di che si tratta: per i biglietti rossi sono stati destinati quattro premi ricchissimi, anzichè il solo e famosissimo superpremio, come era stato annunciato. Al lussuoso servizio di posateria in argento massiccio, per dodici persone, si sono aggiunti cioè un servizio da tavola in porcellana, esposto nel chiosco di piazza Unità e inoltre un servizio per dolci, da dodici persone, e un portabiscotti, in cristallo e argento, esposti assieme al superpremio nelle vetrine del negozio Comelli, in Corso V. E. III.

Come noto un biglietto rosso si ottiene presentando venti biglietti bianchi non vincenti all'ufficio di passo di Piazza, angolo via d'Annunzio.

Questa sera dalle 21 alle 23 il corpo bandistico del Dopolavoro tranviario, diretto dal maestro Camillo Capri, terrà in piazza Unità un concerto col seguente programma: 1. Mendelssohn: Sogno d'una notte d'estate, IV tempo; 2. Capri: Valse lento; 3. Rossini: «Tancredi», sinfonia; 4. Verdi: «Trovatore», poutpourri; 5. Mussorgsky: «Boris Godunoff».

Elargizioni pro Colonie

Nella giornata di ieri sono pervenute al Segretario federale le seguenti elargizioni pro Colonie feriali fasciste:

comm. Silvio Benco	lire	100
ing. C. Doerfles	»	100
dott. Bruno Sandrini	»	100
ing. Umberto Coen	»	30
gr. uff. Aldo Mayer	»	100
comm. Angelo Fano	»	100
prof. Giulio Morpurgo	»	50
Somma	lire	580
Importo precedente	»	40.475
Totale	lire	41.055

Hanno versato il loro contributo pro Pesca miracolosa pro Colonie feriali fasciste le seguenti signore:

Graziella e Lola Taddei	lire	100
Amalia Musmer Damilo	»	20
Resi Sturli	»	50
Somma	lire	170
Importo precedente	»	13.140
Totale	lire	13.310

Una colonia feriale a Senosecchia

della delegazione dei Fasci Femminili

A Senosecchia, amena località del Carso, apprezzata per l'aria fresca e salubre, che da tre anni ridà forza e vigore ai ragazzi deboli e anemici colà inviati alle colonie estive, la delegazione dei Fasci femminili con l'approvazione dell'E. O. A. intende aprire una Colonia estiva per Giovani fasciste e Giovani Italiane. La stessa avrà la durata complessiva di due mesi e precisamente dai primi giorni di luglio ai primi di settembre.

La direzione della Colonia verrà assunta da una direttrice coadiuvata da quattro insegnanti e da un'assistente sanitaria. La delegata di sanità del Fascio femminile visiterà la colonia due volte la settimana e in caso d'urgenza verrà chiamato il medico locale. Il soggiorno di due mesi verrà diviso in più turni, ciascuno dei quali non potrà essere inferiore alla durata di giorni quindici.

L'accettazione avverrà solo in base a un attestato medico privato, comprovante l'immunità da malattie infettive. Per motivo profilattico sono vietate tutte le visite.

Le partecipanti oltre a godere di un vitto sano e abbondante saranno trattenute piacevolmente con esecuzioni di radio, conversazioni su argomento vario, giuochi di società, passeggiate, ginnastica, ecc. La retta giornaliera è fissata a lire dieci e la tassa d'iscrizione è di lire 5.

Per informazioni e per l'iscrizione delle Giovani fasciste rivolgersi alla sede della delegazione dei Fasci femminili in Piazza Verdi n. 1, III p. dalle 11-13 e dalle 17-20; per le Giovani Italiane, all'Opera Nazionale Balilla, ufficio della fiduciaria, Via d'Annunzio 1, II p. dalle 10-12 e dalle 16-20.

Sant'Antonio Taumaturgo

nel settimo centenario della morte

Ieri mattina ricorrendo il settimo centenario della morte di Sant'Antonio, nella chiesa del Taumaturgo, dopo la funzione e la predica fatta da mons. prof. Antonio Andreatini di Pesaro, invitato per le feste Antoniane, ha avuto luogo una Messa pontificale officiata da S. E. il Vescovo mons. dott. L. Fogar. Al Pontificale, accompagnato da canti gregoriani, è seguita una Messa solenne eseguita dal coro della chiesa che cantò «Ave Regina Coelorum» del prof. Carlo Tomè, il quale accompagnò la sua nobile composizione all'organo. Nel pomeriggio, dopo un solenne panegirico di mons. Antonio Andreatini, ha avuto luogo la benedizione pontificale fatta da S. E. il Vescovo, durante la quale è stato eseguito il «Si quaeris» del Ravanello.

Il denaro che per l'occasione avrebbe dovuto servire all'addobbo e all'illuminazione della chiesa, è stato devoluto dal parroco don Grego per un pranzo da offrirsi ai poveri della parrocchia.

Nel Partito

La Federazione provinciale fascista del P. N. F. comunica:

L'on. Iti Bacci, Vice-segretario del Partito e commissario del C.O.N.I., ha in data 10 corr. ratificato la nomina dei sottoelencati signori componenti il Comitato regionale della Federazione atletica italiana per la Venezia Giulia: Francesco Boccoli, Edoardo Schillani, Ruggero Winter.

Il commissario del Fascio di S. Pier d'Isonzo, camerata Vittorio De Martin, ha rassegnato le dimissioni. Il Segretario federale lo ha ringraziato per l'opera svolta ed ha nominato a segretario del Fascio di S. Pier d'Isonzo il camerata Riccardo Zandomeni.

Convocazione e insediamento

di Direttorii dei Fasci carsici

SESANA, 13

Nel pomeriggio di ieri, per incarico del Segretario federale dott. cav. uff. Carlo Perusino, il centurione cav. Emilio Grazioli, ispettore per la zona carsica, ha presieduto le riunioni dei Direttori dei Fasci di Prestrane, Postumia e Senosecchia, insediando i Direttorii stessi. Le convocazioni hanno avuto luogo rispettivamente alle 15, 17.15 e 19.30.

A Prestrane erano presenti il segretario politico e presidente del Comitato comunale O. N. B. cav. Albanese; il Podestà Agosta, la signora Albanese, segretaria del Fascio femminile, i membri del Direttorio camerati Berni, Riccagno, Fossati, Vitri e Rictig.

A Postumia erano presenti: il Podestà, il segretario politico e presidente dell'O. N. B. dott. cav. uff. Zannoni; i membri del Direttorio dott. cav. Carninci, centurione Pincella, Venturi e Cucchiara; il capomanipolo Linda, comandante la 3.a Centuria della 59.a Legione del Carso.

A Senosecchia erano presenti: il segretario politico e presidente dell O. N. B. dott. Giamporcaro, il Podestà cav. Medeni, i membri del Direttorio Stormi, Rinaldi, Porta, Torri e Stabili, il cav. Fusco e la sig.ra Bamboscech, segretaria del Fascio femminile.

Il centurione Grazioli ha portato ai Direttorii il saluto cordiale del Segretario federale, in nome del quale ha dato precise direttive per il proseguimento dell'opera di propaganda ed il perfezionamento delle varie organizzazioni del Regime. Ovunque i vari problemi politici ed economici interessanti la zona sono stati oggetto di dettagliata e proficua discussione. Sono stati inviati telegrammi di omaggio a S. E. il Prefetto e al Segretario federale.

A Prestrane il centurione Grazioli ha portato al cav. Albanese, che fra pochi giorni si trasferirà a Postumia, il particolare saluto e il compiacimento del dott. Perusino, per l'opera encomiabile e appassionata da lui svolta a favore del Regime.

Il movimento commerciale di Trieste

nel decorso maggio

Dallo specchietto del movimento commerciale a Trieste, che il Consiglio provinciale dell'Economia compila mensilmente, si rilevano per il mese di maggio 1931 i seguenti dati:

	1931 (quintali)	1930 (quintali)
Arrivi:		
con ferrovia:	610.229	398.010
via mare:	1.543.164	1.320.358
assieme:	2.153.393	2.218.374
Partenze:		
con ferrovia:	1.203.441	1.049.815
via mare:	476.145	548.433
assieme	1.679.586	1.598.248
Movimento:		
con ferrovia:	1.813.670	1.947.831
via mare:	2.019.309	1.868.791
Movim. compless.	3.832.979	3.816.622

Prendendo in esame il traffico svoltosi nei primi cinque mesi del corrente anno e confrontandolo con il traffico svoltosi nel corrispondente periodo di tempo dell'anno precedente si perviene alle seguenti constatazioni:

	1931 (quintali)	1930 (quintali)
Arrivi:		
con ferrovia:	3.167.359	4.819.416
via mare:	7.031.573	6.974.383
assieme:	10.198.932	11.793.804
Partenze:		
con ferrovia:	4.805.618	4.382.377
via mare:	2.480.165	3.267.633
assieme:	7.285.783	7.650.010
Movimento:		
con ferrovia:	7.972.977	9.201.793
via mare:	9.511.738	10.242.021
Movim. compless.	17.484.715	19.443.814

Guido Slataper ricevuto dal Duce

ROMA, 13

S. E. il Capo del Governo ha ricevuto Guido Slataper, che gli ha offerto una copia speciale dell'Annuario generale degli Italiani all'estero e Bollettino mensile dell'annuario stesso. S. E. il Capo del Governo ha gradito l'omaggio.

Nomina. Su proposta del Commissario straordinario dell'Associazione Fascista della Proprietà Edilizia della Venezia Giulia, cav. uff. avv. Piero Gerin, il Commissario straordinario della Federazione nazionale fascista della Proprietà Edilizia ha nominato, con deliberazione dd. 8 corrente, il cav. uff. dott. Antonio Cannellotto, vicecommissario della predetta Associazione. Congratulazioni.

La partenza di un magistrato. In seguito a trasferimento al Tribunale di Milano ha lasciato ieri l'altro la nostra città il giudice cav. dott. Alberto Cassiano che per ben due anni esplicò la sua preziosa opera presso la nostra Pretura unificata. Il cav. Cassiano venuto fra noi in missione nel giugno 1929, al momento della introduzione dei Codici patri, dette prova continua delle sue belle doti di magistrato di alto valore.

Benchè la partenza del cav. Cassiano avvenisse senza preavviso, molti amici di lui si trovavano alla stazione a dargli il saluto e fra questi notammo il cav. uff. Rovere, Sostituto Procuratore Generale, il cav. Mauro, Sostituto Procuratore del Re, i giudici del Tribunale Gionta e Blando, i pretori Pogliaghi, Ruporti, Mazzarelli, del Baizo, Rossi, Cimegotto, Ferrari, Pepe, gli avvocati Altieri e Grapano e prof. Flua, i cancellieri Biscioni, cancelliere capo della Pretura, Stalio, Mattarelli, Cardella ed altri molti di cui ci sfugge il nome.

ASTERISCHI

Saggio di pianoforte

Un brillantissimo successo è arriso ieri al saggio di pianoforte sostenuto dagli allievi della distinta professoressa Duilia Cossutta-Rigo nella sala degli Istituti scolastici riuniti «Battisti-Galilei». Un numeroso gruppo di giovani pianisti s'è prodotto in un programma quanto mai vario e interessante, rivelando eccellenti attitudini e riscuotendo calorosissimi applausi, mentre alle allieve erano offerti molti fiori. Festeggiamenti particolarmente calorosi e meritati furono fatti alla professoressa Cossutta-Rigo, che ebbe l'omaggio di moltissimi fiori e che attraverso a questo riuscitissimo saggio dei suoi allievi, ha dato novella prova del suo proficuo insegnamento.

Una simpatica cerimonia agli Stabilimenti Gazzoni

Ieri a Bologna in uno dei grandi saloni dello Stabilimento si sono riuniti oltre 300 tra impiegati ed operai della Ditta per offrire le insegne di cavaliere dell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro recentemente conferito da S. M. il Re al grande uff. Arturo Gazzoni dietro proposta del Capo del Governo e di S. E. Acerbo.

La breve, ma significativa cerimonia svoltasi fra la più grande cordialità ha dimostrato come saldi siano i vincoli di affetto e di stima che legano i numerosi dipendenti al gran uff. Gazzoni. Presente il socio comm. Barbieri venne data lettura di numerosi telegrammi giunti dai direttori delle filiali della Ditta Gazzoni in Italia ed all'Estero. Hanno parlato per le maestranze il direttore tecnico Dott. Mazzini Bertoni e per gli impiegati il segretario generale della Ditta signor Roccati illustrando le numerose benemerenze del festeggiato.

Ha risposto a tutti profondamente commosso il gr. uff. Gazzoni vivamente ringraziando.

Un'oasi di frescura nel cuore della città

Dove? Nei nuovi ariosi e ben ventilati saloni del Caffè Dante in via Carducci 8-10, ch'è un vero rifugio ideale dai calori estivi, fresco, elegante e signorile, e dove ogni sera suona l'ottima orchestrina del maestro Vattovaz.

Una parola della scienza

Male di piedi: parola terribile come sanno i miseri che ne soffrono e che non riescono a trovare il rimedio definitivo. Bruciori, infiammazioni, indolenzimenti, spesso anche dolori di natura reumatica, gottosa, artritica o traumatica sono le caratteristiche di tali affezioni, per le quali si è riconosciuto rimedio sovrano l'acido salicilico e le fangature naturali. Su tali principi appunto è basato il pediluvio «Salhamin», composto con acido salicilico solubile e acidi umici. Un bagno caldo quando i dolori vi straziano, e vi sentirete rinfrancati e sollevati. Domandate nelle farmacie «Salhumin». Costa una lira.

Per i dilettanti fotografi

Per il dilettante fotografo incapace o comunque impossibilitato per vari motivi a svilupparsi o a stampare le sue produzioni fotografiche è sorta in questi giorni a Trieste l'I. F. A. D. o Industria Fotografica Arte Diletto. Questa industria, che si ripromette di svolgere un'attività fotografica delle più intense e svariate, è fornita di mezzi meccanici tali da giungere a sviluppare e stampare per un grandissimo numero di clienti, negativi e positivi in due o sei ore. L'I. F. A. D. che ha la sua sede in un ampio e moderno studio adattato anche a veindita di materiale fotografico, in via Crispi n. 3, possiede inoltre un laboratorio fotografico per lavori commerciali di interni ed esterni, nonchè un vasto, attrezzatissimo studio per l'esecuzione di fotografie artistiche. Ricca di molti, originali, modernissimi macchinari per la fotografia, lo sviluppo, la stampa e i viraggi a più colori, la I. F. A. D. eseguisce ancora la smaltatura delle copie, ingrandimenti, fotografie di manifestazioni patriottiche e sportive, riproduzioni e quanto si riconnette all'arte fotografica in genere.

Lo studio — che è uno dei più vasti, moderni e interessanti, ed è diretto personalmente dal suo proprietario, il sig. Salvatore Previtera, un tecnico e insieme un artista della fotografia — può essere senz'altro visitato dai fotografi dilettanti e dall'amatore della fotografia nelle ore di apertura del negozio che, come abbiamo detto, è sito in via Francesco Crispi, n. 3, tel. 53.15.

50 centesimi costa un biglietto della Pesca: si fa un'opera buona e si può guadagnare un ricco premio.

CONSIGLI BENEFICI:

Per la vostra tavola
IDROLITINA

Per la vostra villeggiatura
IDROLITINA

Per i vostri viaggi
IDROLITINA

Per il vostro benessere
IDROLITINA

Per il vostro regime dietetico
IDROLITINA

Spett. Ditta A. GAZZONI & C.
BOLOGNA

Ho ricevuto l'Idrolitina, l'acqua da tavola da me prediletta e che vorrei divenisse di uso generale; con essa sostituisco tutte le altre bevande.
È veramente squisita.

Dott. Prof. FABIO VITALI
Primario Ospedale Civile Venezia

Tissot
dal 1853 segna l'ora esatta
In vendita a Trieste presso: FERDINANDO CAVALLAR: Via San Lazzaro via delle Torri; DOIMO IVIANI: Via San Sebastiano N. 2

PILLOLE DI SANTA FOSCA
o del PIOVANO
Due secoli di crescente successo. Preservano da malattie. Esercitano una benefica azione allo stomaco, stimolano le funzioni del fegato, curano la stitichezza e le sue dannose conseguenze. Iscritta nella Farmacopea Ufficiale Italiana. Scatola di 60 pillole L. 3.30 (ovunque).
Farmacia PONCI - Venezia

BLENORRAGIA CRONICA
Cistiti, Prostatiti, Restringimenti, rapida guarigione con i Cilindri Uretrali, Balsamici Torresi (burro cacao medicato) di uso facile innocuo. Letteratura e schiarimenti gratuiti. Scrivere: Farm. Dott. C. TORRESI, Via Cerveteri 5, Roma (140) — In Trieste: Farm. Croce Azzurra, via Commerciale 26 e primarie farmacie.

ACQUA MINERALE NATURALE
FIUGGI
Uricemia - Gotta - Calcolosi - Obesità

Salhumin
Rimedio insuperabile per la cura dei piedi. Efficace contro bruciori, infiammazioni, stanchezza. Rapido sollievo di dolori anche se di origine reumatica, artritica, gottosa.
Si trova in tutte le farmacie a L. 1.— il bagno

La Ditta
SILVIO RUSTIA
31 - VIALE XX SETTEMBRE - 31
offre il più
favoloso assortimento
in
SETERIE
Nuovi arrivi
delle più belle creazioni
a prezzi inconfrontabili

I fasti gloriosi dell'Artiglieria

saranno celebrati domani dal Duca delle Puglie

Domani 15 giugno, anniversario della battaglia del Piave, l'Arma di artiglieria celebra la sua festa. Tredici anni or sono, quando l'esercito austro-ungarico, forte di ben 60 divisioni, fra la prima linea e le riserve, dopo una preparazione intensa di artiglieria, iniziò la sua attesa offensiva, lanciando ingenti masse di fanteria all'assalto delle posizioni, dal Brenta al mare, tentando in più punti il passaggio del Piave, trovò un valido potentissimo sbarramento nel fuoco delle nostre artiglierie e nel magnifico impeto dei fanti, che con tenace resistenza e ripe- ...ti contrattacchi lo trattennero vali- ...nte.

...mico, fidente nella sua accura- ...razione, aveva come scopo di ...rima giornata di combattimen- ...nzata di più di 15 chilometri. ...: scendere in pianura e rag- ...Treviso dal Piave.

... dell'artiglieria italiana

...bombardamento, come ri- ...zione ufficiale dell'epica ...iato alle 3 del mattino, ...uattro ore, fu prevenuto ... parte da un formidabile ...tropreparazione della no- ...a artiglieria, che distrus- ...e e i suoi ricoveri, che ...pieno i suoi ammassamen- ...che avvelenò di gas le po- ... batterie nemiche. Duran- ...giornata e nei giorni se- ...tta, non diminuita di in- ...he durante la notte, con- ...a. Ma ben presto il nemico ... attaccante diveniva attac- ...tre i nostri reparti, sempre ... gli altipiani e sul Grap- ...ano completamente la fron- ...e truppe austriache del Bo- ... otto giorni di tremenda ...se affrontata con fiera au- ...a del 23 ricalcavano in in- ...uppi i passaggi del Piave ... le piogge impetuoso e tra-

«D... ...ntello al mare il nemico, sconfitto e incalzato dalle nostre valorose truppe, ripassa in disordine il Piave!» proclamava il nostro bollettino emanato alle ore 18 del 23. Ed il giorno seguente un altro comunicato aggiungeva: «uno straordinario numero di cadaveri austriaci ricopre il terreno della lotta, a testimonianza dello sfortunato valore e della grande sconfitta avversaria».

Tra il mare ed i monti furono più di 34.000 quei morti, più di 100.000 i feriti e 24.000 i prigionieri! Oltre 150 mila uomini dunque fuori combattimento, di contro a circa 90.000 dei nostri.

Fra tutta l'artiglieria nostra e alleata, cui spetta particolarmente il vanto di aver spezzata la prima foga dell'assalto nemico, dichiarò il Maresciallo Diaz, Duca della Vittoria, speciale onore va reso alla 7.a e 8.a batteria del nostro 56.o reggimento artiglieria da campagna, che rimasero imperterrite sul colle Moschini.

Ma ovunque si contano stupendi episodi di valore. Sul Montello, le forze nemiche erano riuscite a penetrare nella zona dell'artiglieria di montagna, campagna e bombarde, impadronendosi di alcuni pezzi. Allora gli artiglieri si unirono ai bersaglieri e agli arditi e si lanciarono al contrattacco alla baionetta, ripresero i cannoni perduti e catturarono parecchie centinaia di prigionieri.

Della IV Armata, i reparti delle batterie del 25.o raggruppamento d'assedio hanno difeso i loro pezzi con i moschetti e le bombe a mano. E ovunque gli episodi di valore degli artiglieri si moltiplicano. Dappertutto le batterie accorrono e sferrano la loro azione di ferro e di fuoco.

Le medaglie dell'artiglieria

La ricorrenza gloriosa viene ora celebrata dai nuovi soldati d'Italia, dalle giovani reclute, che, perfettamente istruite, dotate di alto spirito militare e di una completa preparazione, domani sapranno ripetere e superare le gesta gloriose dei predecessori, i magnifici artiglieri d'Italia, che alle rive del Fiume sacro, in una delle più tremende battaglie della nostra guerra, hanno spezzato l'urto nemico, decidendo le sorti delle epiche giornate.

La bandiera dell'Arma di artiglieria, che è custodita dal reggimento di stanza a Roma, è fregiata di cinque medaglie al valore militare: medaglia d'oro: «per l'ottima condotta tenuta sempre ed ovunque dall'artiglieria» (campagna 1849); medaglia d'oro: «per i segnalati servizi resi dall'Arma nella campagna in Libia (1911-12); medaglia d'oro: «sempre e dovunque con abnegazione prodigò il suo valore, la sua perizia, il suo sangue, agevolando alla fanteria, in meravigliosa gara di eroismi, il travagliato cammino della Vittoria, per la grandezza della Patria» (1915-18); medaglia d'argento: «per servizi segnalati resi nella campagna del 1859»; medaglie di bronzo: «per la bravura spiegata nel combattere» (Goito 30-5-1848).

Ai Caduti del 23.o

La fausta ricorrenza sarà solennemente celebrata alla Caserma «Duca d'Aosta», a S. Giovanni di Guardiella, con l'inaugurazione di un ricordo marmoreo ai Caduti del 23.o Reggimento artiglieria da campagna, del Reggimento sorto il 1.o agosto 1920 dal disciolto 34.o artiglieria da campagna. Non ripeteremo la storia del 34.o, che si ricollega a tutti i grandi fatti d'arme, onore e vanto della invitta III Armata. Accenniamo soltanto alla sua partecipazione alla battaglia del Piave: sul Fiume sacro il 34.o artiglieria si copre di gloria e con la sua azione rapida e formidabile riesce a impedire lo svolgimento del piano nemico, reprimendo — come dice il Bollettino — ritorni offensivi dell'avversario. All'alba del 15 giugno — ricorda in una interessantissima rievocazione il maggiore Amedeo Tosti, ufficiale del Reggimento — si sfrenò improvvisa, lungo il basso Piave, un'azione intensissima dell'artiglieria nemica.

Sul Fiume Sacro

Sul basso Piave, nella zona di San Donà, erano schierate — dietro il fosso Gorgazzo, a una distanza media di due chilometri dal fiume — sei batterie del 34.o reggimento artiglieria da campagna, ripartite in due gruppi: comandante del I gruppo e comandante tattico del reggimento il tenente colonnello Giulio Marinetti, comandante del II gruppo il maggiore Vincenzo Cione. Due altre batterie, la 1.a e la 2.a, erano più indietro, con la riserva divisionale; il comandante titolare del reggimento, colonnello Angelo Cambria, aveva le funzioni di comandante l'artiglieria della 61.a Divisione (34.o e 37.o reggimento artiglieria da campagna). Presidiavano il tratto di linea dal ponte di San Donà a Capo Sile il 146.o reggimento della Brigata Catania (fino alla Porta del Taglio) e la Brigata Arezzo (225.o e 226.o fanteria).

Gli ordini superiori erano espliciti: «Difesa ad oltranza; attaccati, si dovrà resistere al proprio posto, senza retrocedere di un sol passo».

Al 34.o reggimento, poi, una magnifica consegna era stata data da S. A. R. il Duca d'Aosta in persona. Tra le file di quel reggimento l'Augusto comandante della III Armata aveva suo figlio, il capitano Amedeo di Savoia Duca delle Puglie, comandante della 2.a batteria. Come un sol uomo, gli artiglieri accorsero ai loro pezzi; come un sol pezzo, le sei batterie aprirono immediatamente il fuoco contro i bersagli dell'altra sponda.

In breve, sotto la furia del tiro nemico, le comunicazioni tra le batterie e il comando tattico del reggimento, dislocato poco discosto da esse, a Casa Sperandio, furono interrotte: una nube fitta di gas, sprigionantisi dagli scoppi dei proiettili avversari, copriva tutta la zona e più densa si era fatta anche la nebbia sul fiume. Ciò nonostante le batterie seguitavano imperterrite il fuoco; coperto il volto dalla maschera, gli artiglieri si avvicendavano instancabili ai pezzi; se qualcuno cadeva con le membra straziate, subito un altro ne prendeva il posto; coraggiosi portaordini facevano la spoletta tra batterie e comando, attraversando la zona seminata di morte, ove già qualcuno di essi giaceva al suolo, serrando ancora fra le dita rattrappite il biglietto febbrilmente tracciato dai superiori.

Il sacrificio della batteria

A un tratto, verso le 2, una notizia terribile si diffonde di pezzo in pezzo: il nemico ha già passato il Piave ai ponti di San Donà e dilaga verso sud! Il crepitio dei fucili e delle mitragliatrici, che si ode sempre più vicino e intenso, non tarda a dare la conferma della situazione gravissima.

Poco dopo, infatti, si scorgono pattuglie nemiche già al di là della linea del Gorgazzo; l'osservatorio stesso del comando tattico è minacciato di aggiramento; al caposaldo di Croce, sulla sinistra, già si combatte.

Il tenente colonnello Marinetti, allora, decide di trasferirsi a Casa Bosco, sede del Comando del secondo gruppo; sarà, così, più vicino alle batterie e potrà meglio esplicare la sua azione di comando, in caso di una difesa vicina.

Attraversando uno spazio intensamente battuto dalle artiglierie avversarie, egli riesce a raggiungere Casa Bosco, ove la situazione gli appare in tutta la sua tragica realtà. La fanteria ha già dovuto abbandonare la prima linea; le batterie, battute furiosamente da artiglierie nemiche e mitragliate anche dall'alto da una squadriglia di aeroplani, hanno perdite considerevoli; la 3.a batteria è investita da raffiche di mitragliatrici austriache, che, postate a Casa Sperandio, la battono d'infilata; la 5.a batteria e la 7.a segnalano la presenza del nemico a poche centinaia di metri dai pezzi. La battaglia si fa durissima e gli artiglieri muoiono vicino ai pezzi con serenità spartana.

Il tenente Cataldo Argentieri, della 3.a, è caduto eroicamente tra i pezzi; un altro ufficiale, il sottotenente Paoletti, è gravemente ferito. Questa batteria avrà poi l'onore di essere citata nel Bollettino del Comando Supremo, per la magnifica condotta.

Episodi eroici

Gli ufficiali non ristanno dall'incuorare alla resistenza i loro gregari; in questa lotta disperata contro il nemico e contro il destino grandeggia la loro forza d'animo. Già un soldato è caduto ucciso, altri due sono feriti, allorchè una bomba a mano, scoppiando a qualche passo di distanza dal tenente colonnello Marinetti, lo ferisce alla gamba e al collo. Egli si abbatte, dolorante al suolo, gridando: «Viva l'Italia!». Poco dopo il cerchio della prigionia si chiude inesorabile attorno al piccolo manipolo di prodi.

Nel frattempo un altro episodio glorioso si svolge presso le batterie del II gruppo, dislocate all'ala destra. Il nemico, ormai, serra anch'esse da ogni parte, ed anche qui gli artiglieri difendono ad oltranza i loro pezzi, raggiunti dal fuoco. Particolarmente accanita è la lotta attorno ai cannoni della 7.a batteria. Il capitano di questa, Ottorino Tombolan Fava — un giovane veneziano di appena 23 anni — deciso ad assicurare col sacrificio della sua batteria il ripiegamento di alcuni pezzi di medio calibro che si sta compiendo poco lungi da lui, dispone i suoi uomini in catena e armatosi egli stesso di fucile, inizia contro il nemico sopravveniente un fuoco vivissimo. Ma la superiorità numerica degli austriaci ha ben presto ragione di quella eroica difesa; allora il capitano Tombolan, seguito da alcuni suoi uomini, non esita a impegnare una furiosa lotta a corpo a corpo, finchè, sopraffatto e colpito da una bomba in pieno petto, si abbatte esanime sull'ultimo pezzo rimastogli e col fucile ancora spianato contro l'avversario. Accanto a lui giace nel suo sangue un altro ufficiale della 7.a, il tenente Giuseppe Farolfi.

Poco prima delle 12 di quella giornata indimenticabile, il breve dramma delle sei batterie del 34.o Reggimento era compiuto: tutti i pezzi caduti in mano del nemico; tre ufficiali morti e due feriti, 15 artiglieri morti e oltre 50 feriti, sette ufficiali e 106 soldati, gran parte dei quali feriti, dispersi e prigionieri. Al tenente colonnello Marinetti e alla memoria del capitano Tombolan-Fava fu conferita la medaglia d'oro al valore militare; numerose furono le medaglie d'argento e di bronzo, concesse ad altri ufficiali e soldati.

Vittoria!

Vendicarono le batterie perdute e i compagni caduti le due batterie superstiti del Reggimento, le quali nei giorni successivi concorsero mirabilmente a quell'azione implacabile delle nostre artiglierie, che rese «un vero inferno» (per confessione stessa degli austriaci) la vita di quelle truppe nemiche che si addensavano nelle anguste striscie di terreno sulla destra del Piave, donde invano tentarono, in otto giorni di sforzi sanguinosi, invadere le agognate pianure veneto-lombarde. Ed il giorno 24 giugno gli artiglieri del 34.o tornarono vittoriosi sul campo della lotta memoranda.

E come se non bastasse la descrizione della disperata difesa, a mostrare l'eroico comportamento degli artiglieri del 34.o Reggimento, il numero non comune di alte onorificenze al valore concesse a quegli artiglieri ricorda quale somma di ardimenti e di valore essi abbiano portato. Un Ordine Militare di Savoia concesso al col. Umberto Cambria, inoltre tre medaglie d'oro al valor militare, 68 di argento, 223 medaglie di bronzo, 169 encomi solenni e un grandissimo numero di croci di guerra sono vanto e orgoglio del 23.o arti-...

Il discorso del Duca

Come abbiamo sopra rilevato, gli eroici fasti del 15 giugno saranno domani austeramente rievocati al 23.o campagna, con l'inaugurazione del ricordo marmoreo ai Caduti. Dopo la Messa da campo, il cappellano militare benedirà il monumento. Indi S. A. R. il Duca delle Puglie terrà ai suoi artiglieri la commemorazione della storica data. Seguirà la sfilata di tutti i reparti davanti all'Augusto Principe e alle altre autorità convenute.

Più tardi, sul campo sportivo «Esperia» gli artiglieri del 23.o eseguiranno gare ginnastiche e militari. La festa dell'Arma d'artiglieria sarà pure celebrata alla Caserma del 10.o Reggimento pesante a Montebello e al IV Gruppo del 3.o Reggimento artiglieria pesante a Campo Marzio.

Il manifesto degli artiglieri in congedo

Il commissario provinciale dell'Associazione Nazionale Artiglieri d'Italia, ten. Romualdo-Calzi, nella ricorrenza della battaglia del Piave, rivolge agli artiglieri in congedo il seguente manifesto:

«Artiglieri! Tredici anni or sono, all'alba del 15 giugno, tutto l'esercito austro-ungarico, per la prima volta solo contro l'Italia, si abbatteva dal Brenta al mare, rabbioso e affamato, per rompere quelle che egli credeva le estreme difese nostre e, dilagando al piano, vincere la sua guerra, in attesa che la Germania prostrasse sui campi di Francia le armate alleate. L'Italia, col respiro sospeso, tendeva le anime verso i monti combattuti, verso il Fiume sacro dove la grande battaglia era impegnata. Ma il nostro Esercito vegliava e all'impeto nemico oppose il saldo cuore dei suoi fanti, dei suoi alpini dei suoi arditi, dei suoi artiglieri. Le ondate austriache poterono annientare sul Piave i difensori delle prime linee, pugnalare i serventi delle batterie più avanzate, ma sui monti, in poche ore, l'assalto era fermato, e lungo il fiume, durante una settimana epica, l'avversario veniva ributtato al di là delle sponde contese. L'Austria dovette riconoscere la sconfitta attribuendola principalmente all'azione dell'Artiglieria italiana che frantumò fin dall'inizio l'attacco. Ben a ragione, dunque, i reduci dell'Arma e gli artiglieri tutti celebrano oggi con la data, che ritorna negli anni, della battaglia decisiva, la sua meritata gloria e rammemorano le gesta di essa e chiamano all'appello spiritualmente i commilitoni caduti. Oggi i nuovi soldati dell'invitto 23.o da campagna, con Capo l'Augusto Comandante S. A. R. il Duca delle Puglie, tramandano alle generazioni future il ricordo marmoreo dei loro Morti.

Artiglieri! Volgiamo il pensiero reverente a chi ci insegnò con l'olocausto la più alta via del dovere e del sacrificio e giuriamo di essere sempre di loro degni, nel nome della Patria, del Re, e del Duce».

Le Commissioni di esami

per le Scuole medie giuliane

ROMA, 13

Il Ministro dell'Educazione Nazionale on. Balbino Giuliano ha nominato le Commissioni giudicatrici per gli esami di maturità e di abilitazione per l'anno 1931, che per la nostra Regione sono risultate così costituite:

Maturità classica

Trieste (locali del R. Liceo Dante): professore d'Istituto superiore Gaetano Columba di Palermo; preside Pietro Santacroce a Ravenna; professori di Istituti medi di secondo grado: Amato Filippi, R. Liceo Zara; Cesare Vione, R. Liceo Minghetti Bologna; Emilia Villa, R. Liceo Pola; Emilio Fioro, R. Liceo Rovereto; membro estraneo all'insegnamento governativo: Spartaco Muratti.

Udine (locali del R. Liceo): prof. d'Istituto superiore Ferdinando Pasini di Trieste; preside Giuseppe Siderini, Liceo scientifico di Pisino; professori d'Istituti medi di secondo grado: Severino Colmano, R. Liceo Bolzano; Luigi Stefanini, R. Liceo Padova; Antonio Roselli, R. Liceo Capodistria; Marino Fosco, R. Liceo Zara; membro estraneo all'insegnamento governativo: Francesco Guadi, Venezia.

Zara (locali del R. Liceo): professore d'Istituto superiore Carlo Battisti di Firenze; preside Giovanni Tamburini, R. Liceo Udine; professori d'Istituti medi di secondo grado: Antonio Mannini, R. Liceo Senigallia; Arturo Pregante, R. Istituto tecnico Vicenza; Eugenio Gottardis, R. Liceo Dante di Firenze; Giulio Baschiera, R. Liceo di Fiume; membro estraneo all'insegnamento governativo: Rocco Pierbon, Pirano.

Maturità scientifica

Udine (locali del R. Liceo scientifico): professore d'Istituto superiore Arturo Miolati di Padova; preside Attilio Gentile, del R. Liceo scientifico di Trieste; professori d'Istituti medi di secondo grado: Ugo Zannoni, R. Liceo scientifico Vicenza; Antonio Pruner, R. Liceo scientifico Trento; Antonio Budinich, R. Liceo scientifico Trieste; Ciro Tellini, R. Liceo scientifico Padova; membro estraneo all'insegnamento governativo: Demetrio Cantoros, Venezia.

Trieste (locali del R. Liceo scientifico): professore di Istituto superiore Giovanni Alfero di Genova; preside Aristide Bianchi, del R. Liceo Gioberti, Torino; professori d'Istituti medi di secondo grado: Mario Fivini, R. Liceo Carmagnola; Giovanni Zulian, R. Liceo scientifico Venezia; Filippo Rimondini, R. Liceo scientifico Bologna; Luigi Gius, R. Istituto tecnico Bolzano; membro estraneo all'insegnamento governativo: Luigi Carnera di Trieste.

Abilitazione tecnica commercio e ragioneria

Gorizia (locali del R. Istituto tecnico): la stessa Commissione di Udine.

Trieste (locali del R. Istituto tecnico): preside Giuseppe Gamberini, R. Istituto tecnico Pola; professori d'Istituti medi secondo grado: Ernesto Bassi Trento; Italo Amedio Pata, Fiume; Ezio Bruti, Rovereto; ragioniere Giuseppe Bezecchi, Trento.

Udine (locali del R. Istituto tecnico): preside Cesare Andreani, R. Istituto tecnico Vicenza; professori d'Istituti medi di secondo grado: Enrico Molina, Venezia; Giovanbattisti Vajana di Ravenna; Filomena Burich, Fiume; ragioniere Mario Callabresi, Gorizia.

Zara (locali del R. Istituto tecnico): preside Aldo Meroni, R. Istituto tecnico, Ancona; professori d'Istituti medi di secondo grado: Ezio Pignatelli, Trieste; Mario Lombardi di Forlì; Mario Kurschen, Gorizia; ragioniere Giuseppe Franchi, Zara.

Abilitazione tecnica agrimensura Abilitazione magistrale

Udine (locali del R. Istituto tecnico): Preside Edoardo Ciubelli, R. Istituto tecnico, Zara; professori di istituti medi di secondo grado: Giuseppe Poggipolini, Modena; Giordano Bruni, Parma; Federico Presti, Reggio Emilia; agrimensore: Bruno Cassi, Udine.

Trieste (locali del R. Istituto Magistrale): professore di Istituto superiore: Agostino Savelli, Pisa; preside: Giovanbattista Candio, Istituto magistrale, Rovereto; professori di istituti medi di secondo grado: Jole Toffanin Ongaro, R. Istituto magistrale, Padova; Ada Pia Caruso, R. Istituto magistrale, Urbino; Paolo Mardessich, R. Liceo, Zara; Lorenzo Valenti, R. Istituto tecnico, Verona.

Udine (prima commissione) (locali del R. Istituto magistrale): Professore di Istituto superiore: Vittorio Franchini, Trieste; preside: Antonio Rota, R. Istituto magistrale, Venezia; professori di Istituti medi di secondo grado: Antonio Scandola, R. Liceo Brescia, Pietro Crippa, R. Istituto magistrale, Bergamo; Maria Angela Gatti, R. Liceo Bressanone, Giovanna Menz, R. Istituto magistrale, Trieste.

Udine (seconda commissione) (locali del R. Istituto magistrale): Professore di Istituto superiore: Giuseppe Vicentini, Padova; preside: Giovanni Quarantotto, R. Istituto magistrale, Trieste; professori di Istituti medi di secondo grado: Luisa Zuccrai, R. Istituto magistrale, Rovigo; Mariano Pelaez, R. Liceo Umberto I, Roma; Bruno Credaro, R. Istituto magistrale, Sondrio; Olga Tolosani, R. Liceo scientifico, Venezia.

Zara (locali del R. Istituto magistrale): Professore di Istituto superiore: Carlo Battisti, Firenze; preside: Giovanni Tamburini, R. Liceo, Osimo; professori di Istituti medi di secondo grado: Achille Saletti, R. Istituto magistrale, Venezia; Olga Pesce, R. Istituto magistrale, Ancona; Arturo Bregant, R. Istituto tecnico, Vicenza; Adolfo Calef, R. Istituto tecnico, Senigallia.

Il trentacinquesimo anniversario del Rowing Club Triestino

I canottieri del Rowing Club Triestino festeggiano oggi una lieta e superba ricorrenza: il trentacinquesimo anniversario della fondazione della forte e valorosa società che ha così nobili e pure tradizioni d'italianità e di triestinità. Il Rowing Club di Trieste è stato fondato il 13 giugno 1896 da Camillo Piciola, amico e compagno di fede di Guglielmo Oberdan. Del piccolo patriottico gruppo dei soci fondatori è ancora presente il signor Enrico Mulina, tutt'ora socio attivo. Le origini della canottiera del Rowing furono modeste: un piccolo edificio in muratura, sul braccio di ponente della vecchia Sacchetta, dotato di sole tre imbarcazioni. Con l'affluire dei soci e lo sviluppo dell'attività remiera, le imbarcazioni crebbero di numero, ed oggi sono ben 22, quasi tutte di recente costruzione.

Nel 1911, l'Austria sloggiava il Rowing dalla primitiva sede, e subito veniva costituito l'attuale natante sociale, ormeggiato al molo della Sacchetta. La bella Società sportiva, che accoglieva gli spiriti più battaglieri e forti della nostra italianità, ha avuto pronto e largo sviluppo: i 40 soci del periodo iniziale divennero nel 1914, 102, dei quali ben 32 disertarono dall'Austria e si arruolarono volontari nell' Esercito italiano. Il Rowing conta anche un glorioso elenco di Caduti: Guido Brunner, Bernardo Benussi, Fabio Carniel, Gino Costantini, Roberto Kralijevich-Visconti, Carlo Marconetti, Giuseppe Sillani. Coi nomi di questi sette prodi Caduti, si fregiano le imbarcazioni a quattro vogatori del Rowing, il quale conta oggi 170 soci.

Nella sua fervida ed onorata attività, ricca di successi il Rowing è riuscito vincitore in molte competizioni nazionali ed internazionali ed ha vinto in regata 65 premi fra i quali una medaglia d'oro di S. M. il Re, un orologio d'oro di S. M. la Regina, una coppa di S. E. Mussolini. E' riuscito vincitore inoltre di tre campionati d' Italia in skiff. Una particolarità del Rowing è costituita dai grandi raids remieri, fra i quali: Trieste-Legnago; Trieste-Mantova-Venezia; Trieste-Treviso; Trieste-Zara; Trieste-Torino; Trieste-Milano-Lago Maggiore-Lago di Lucerna-Lago di Como-Adda-Venezia-Trieste. Recentemente il Rowing Club ha avuto l'alto onore di accogliere S. A. R. il Duca delle Puglie quale socio onorario.

Il fiorente e simpatico sodalizio, che accomuna in fraterna e affettuosa cordialità tutti i suoi soci, è presieduto da dieci anni con spiccata energia, intelligenza di propositi ed amore esemplare dall'avv. Giorgio Amodeo. Nella lieta ricorrenza porgiamo al Rowing Club le nostre vivissime felicitazioni.

L'orario estivo della Cassa Circondariale di malattia. In seguito all'introduzione dell'orario estivo, gli uffici della Cassa Circondariale di malattia (dal 15 giugno al 14 settembre 1931) restano aperti al pubblico dalle 8-13, e per gli assicurati frequentanti gli ambulatori serali dalle 17 alle 19. Gli assicurati avventizi potranno inoltre accedere agli uffici la domenica dalle 9-12 e al lunedì e al sabato dalle 17 alle 19.

I datori di lavoro potranno presentare le notifiche di iscrizione e cancellazione degli assicurati ogni giorno feriale, oltre che dalle 8 alle 13, anche dalle 17 alle 19.

Il cinematografo per le Camicie nere della 58.a Legione. Questa sera, dalle ore 19 in poi sarà data la solita rappresentazione cinematografica per le dipendenti Camicie nere ei familiari.

Convocazione della Sezione combattenti. Tutti gli iscritti alla Sezione di Trieste dell'Associazione combattenti sono invitati a radunarsi domani, alle ore 21, nella sala del Dopolavoro ferroviario (piazza Vittorio Veneto, palazzo delle Ferrovie) gentilmente concessa.

Condoglianze. Al signor Federico Stari, acquisitore della pubblicità al *Popolo di Trieste*, e agli altri congiunti, facciamo le condoglianze più sentite per la morte avvenuta ieri della signora Paola Stari in Cichetti.

Collaborate alla generosa iniziativa delle Colonie feriali fasciste, e adempierete ad un alto obbligo di umanità e civiltà, sottraendo l'infanzia ai pericoli del male.

Visita all'Esposizione Coloniale di Parigi delle istituzioni culturali delle Venezie

Il Circolo Sociale Mestre-Marghera di Venezia si è fatto promotore fra i suoi soci e per le altre analoghe istituzioni delle Venezie di una visita all'Esposizione coloniale di Parigi con possibile estensione a Londra e Southampton per assistervi nel Solent alla gara per la Coppa Schneider sabato 12 settembre.

Come in visite precedenti il Ministero francese degli Esteri provvede ai servizi a Parigi per mezzo delle Ouvres Françaises e del funzionario delegato alle stesse M. G. Bondeun. Ciò mette i partecipanti in condizioni di particolare privilegio da ogni punto di vista.

Il programma può essere riassunto così: Martedì 1.o settembre partenza da Mestre-Venezia in vettura speciale di seconda classe ore 7; mercoledì 2 ore 6 a Parigi; visita di Parigi in automobili, visita al Milite Ignoto all'Arco dell'Etoile; giovedì 3 «Tutto il mondo in un giorno»: visita dal mattino alla sera dell'Esposizione mondiale coloniale al Bois de Vincennes, pranzo alla pagoda indocinese; venerdì 4 in auto a S. Germain, visita del parco e del palazzo della pace italo-austriaca; pomeriggio visita dell'Atelier di mode Paquin, sfilata dei mannequins, e alla fabbrica di profumi Coty; sabato 5 officine Citroën; pomeriggio in auto a Versailles; domenica 6: gallerie del Louvre, pomeriggio libero; sera ore 21 partenza del gruppo per Londra, e ore 21.30 del gruppo che rientra in Italia; il gruppo per Londra con la guida del prof. S. Riva, quello che rientra del prof. Pino Panizza; lunedì 7 ore 18 arrivo a Mestre-Venezia.

Prezzo comprendente il viaggio in seconda classe, vitto, alloggio, escursioni, ingressi ecc. lire settecentocinquanta. Informazioni presso il prof. Serafino Riva, Istituto tecnico F. Riccati, Treviso.

La gita a Zara col "Celio,,

Il Convegno zaratino del 21 giugno continua a raccogliere le più fervide ed entusiastiche adesioni, non solo da parte dei dalmati residenti in queste Provincie, ma da una gran folla di giuliani, desiderosi di raccogliersi nella terra dalmatica. Il Comitato ricorda ancora una volta che bisogna far presto per accaparrarsi i pochissimi posti disponibili nel lloydiano «Celio» che porterà i gitanti al pellegrinaggio. I biglietti, al prezzo di lire 25, si acquistano fino al 15 corrente alla Biglietteria Centrale di Piazza della Borsa, dal mattino fino all'ora di chiusura; presso la Segreteria della Società Dalmatica (Corso V. E. III N. 13-I) ogni giorno dalle 9 alle 12 e dalle 17 alle 20, e presso la Amministrazione del *Popolo di Trieste*.

Com'è noto, al convegno dalmatico interverranno anche la Federazione combattenti, la Compagnia volontari giuliani e dalmati, l'Associazione mutilati e le altre Associazioni combattentistiche con vessillo. Anche la Società Dalmatica sarà presente con il labaro e con una larghissima rappresentanza. La Federazione combattenti avverte che le prenotazioni con il versamento delle quote dovranno farsi alla Segreteria sociale in via della Geppa N. 21 (tel. 3059) non più tardi del 17 corr. Al pellegrinaggio possono partecipare anche i familiari dei combattenti alle stesse condizioni.

Un encomio solenne ad un vigile urbano. Al vigile urbano Alessandro Sturnega è pervenuto da parte del Podestà, sen. Pitacco, la seguente comunicazione:

«Mi è grato comunicarLe che con deliberazione n. segn. pers. d. d. 16 maggio u. s. divenuta esecutoria per il visto prefettizio, Le ho decretato l'encomio solenne per aver Ella, il giorno 11 aprile 1931, fermato con rischio della vita, due muli, ch, attaccati a una carretta militare, si erano imbizzarriti e percorrevano a velocità sfrenata la via Giosue Carducci, mettendo in pericolo l'incolumità dei cittadini che in quel momento passavano di là. - Firmato il Podestà».

L'encomio solenne decretato al bravo Sturnega torna a onore di tutto il corpo dei vigili urbani, che con zelo prestano il loro servizio, sempre pronti ad accorrere dove si manifesti il bisogno di un loro intervento.

I bagni pubblici e l'orario per le truppe del Presidio. Il Municipio comunica che a datare dal 15 corr. il bagno alla Lanterna è riservato alla truppa presidiale tutti i giorni, esclusa la domenica, dalle 14 alle 16.30; quello di S. Sabba soltanto i giorni di mercoledì e venerdì pure dalle 14 alle 16.30.

Farmacie aperte. Oggi sono aperte le seguenti farmacie: All'Arco Romano, piazza Barbacan; Ass. Mutua, piazza Oberdan; Barbo-Carniel, piazza Garibaldi; Bradamante, via dell'Orologio; Castellano, via Belli; Cipolla, via Belpoggio; Marchio, via Ginnastica; Rovis, Piazza Goldoni; Sponza, via Tor San Piero; Vielmetti, piazza della Borsa.

EVERSHARP
Il massimo della perfezione
La massima garanzia
La penna
EVERSHARP
«Gold Seal»
VI OFFRE
14 tipi di pennino istantaneamente intercambiabili.
Garanzia contro tutte le rotture.
SOSTITUZIONE GRATIS
La matita
EVERSHARP
di fama mondiale è fabbricata negli stessi modelli e colori della penna
PRESSO I MIGLIORI OTTICI E CARTOLAI
EVERSHARP
21, PIAZZA DUOMO - MILANO
Concessionaria Esclusiva per l'Italia

I denti bianchi ... volto ... e seducen... ... il delizioso e rinfr... dentifricio **Chlorodont** i Vostri denti si trasformeranno in candide perle. ... dunque oggi stesso una prova con un tubetto di pasta dentifricia **Chlorodont**. In vendita presso tutti i negozi del ramo a L. 2.70 e L. 4.50 il tubetto. Inviando questo annuncio riceverete un tubetto di prova gratuito. — Stabilimenti Leo S. A. Milano, Via Spontini 11.

Alla PRIMA TAPP...

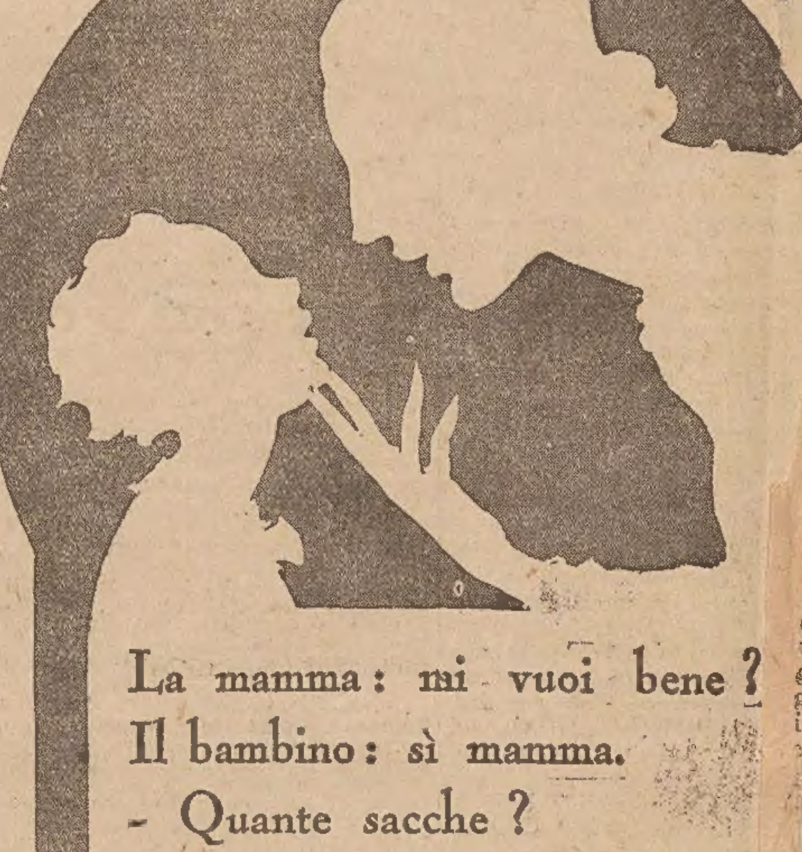
Sete inesausta di velocità:
80... 100... 120 k...
e via, elegante, potente, rapidissi...a sulla strada polverosa, cuore e ...otore in un turbine solo.

Ma che arsura e che fuoco ...lla gola infiammata!

Ricordati, superbo corridore, ... prima tappa:
— benzina ed olio alla macch...
— e birra DREHER alla tua ... inesausta.

La DREHER ti darà: serenità ... spirito, vigore del corpo, ferme... del polso.

Sportivi, bevete birra DRE...


La mamma: mi vuoi bene?
Il bambino: sì mamma.
- Quante sacche?
- 114 quante sono le etichette Cirio....

Mandate subito il vostro indirizzo alla S... Conserve Cirio - San Giovanni a Te... (Napoli) - unendo 12 etichette Cirio ... verete un bell'album a colori ove sono illu... i premi Cirio pronti per Voi

OROLOGI ELETTRICI DI ...
CONTROLLO
"UNIVERSALE,,
PER OPERAI - IMPIEGATI - GUAR...
COSTRUZIONE ITALIANA
AGENZIA DI TRIESTE: F. CAVAL...
Via S. Lazzaro - Via delle Torri - Tel. 7...
E. BOSELLI S. A. MILA... Via S. Nicol...

…venimenti della vita teatrale cittadina

Il festoso avvenimento d'arte del "Giugno triestino,,

…nde successo della "Bohème,, al Rossetti

…serata che resterà memorabile: …gnifico avvenimento d'arte e in… un grande avvenimento di cro… …el quale è veramente culminato …gno Triestino». Accanto al suc… …liato, completo, entusiastico …spettacolo lirico, va in… …ente concorso di …za di pubbli… …o un aspet…

…e … da parecchi giorni …Rossetti era interamente …avia il quadro che il va… …nte ambiente presentava, data …tutto la stagione avanzata e la …atura della giornata, era uno …o avvincente per sè stesso. La …i ingressi della galleria e del …era cominciata fin dalle prime …pomeriggio: in loggione, anzi …la ressa che ad un certo punto …Revere dovette provvedere a far …re la cassa.

Teatro imponente

…i nella platea del Rossetti si vi… …tanti abiti da sera quanti ieri, mai …d'automobili più lunga all'in… …teatro. Quanto all'elemento …intervenuto nei palchi e nel… …esso costituiva un'attratti… …di bellezza, di grazia e di …nto invidiabili — e quanto …le signore nei loro abiti …nte al moderno supplizio …ascolini!

…rema ironia del libretto, …tre nella sala era tutto …di ventagli. Per buona …bianti, oltre che curare …luci … palcoscenico, aveva avuto …felicesa di contribuire alla venti… …zione «teatro…» distribuendo qual… …he miga di pratici ventaglietti. E …urante intervalli — fatto nuovo e …aratterco — la folla straripò dal… …'atrio evase la scalinata e le adia… …cenze di teatro.

Dire «tra questa gran folla si no… …ava quache un cronista di vent'anni …fa avrebbhiamata la vera «crema» del… …cittadnza, non è un'esagerazione. …oltre a E. il Prefetto gr. uff. Porro …on la suentile sorella, al Podestà sen. …itacco al quale ben si deve gran …rte di erito nell'organizzazione di …este suhe serate liriche del «Giu… …o Triesa» — e ai nostro Segretario …erale e uff. dott. Perusino, si no… …ano …tti le più alte personalità …adina.

…o a particolari manifesta… …patia era il folto gruppo …illustri giunti da ogni parte …ne Giulia per cortese invito …o e precisamente i Podestà …ri delle provincie sorelle. Si …infatti nei palchetti di primo …Podestà di Udine gr. uff. conte …iacco con la signora, il Podestà …gr. uff. Riccardo Gigante con …ra, il Podestà di Gorizia sen. …con la signora, il Podestà di …gi Bilucaglia, il Podestà …uff. dott. Salvietti con la …tore dott. Berdon in rap… …della Provincia del Carna… …rof. Amato Filippi preside della …a di Zara, il sen. Tacconi di …le signore Pieri ed Asquini, il …dott. Chersi della nostra Pro… …altri. Gli onori di casa erano …e che dal sen. Pitacco, dal Vi… …comm. Bellazzi intervenuto …gnora, dal Segretario generale …ne dott. Rino Magnani e dal …Socchieri. Per il Comitato del …Triestino» erano presenti l'ing. …to e il dott. Rubbia. Negli in… …li ospiti si raccolsero intorno …minenti autorità cittadine nel… …to salone improvvisato dal Pe… …giadrito dalle armoniose scul… …ranco Asco.

…tacolo s'è iniziato festosamen… …esecuzione dell'«Inno di San …e ha suscitato uno scroscio al… …applausi: e da quel momento …si non hanno più avuto tre… …che si può ben registrare …o trionfale. E per il cav. …Cantoni, il quale per la «Satec» …ato e organizzato con grande amo… …rivo gusto d'arte il magnifico spet… …o, con la cooperazione del sig. Pao… …alentini, S. E. il Prefetto e il sen. …cco hanno avuto parole di vivo, lu… …hiero compiacimento.

Lo spettacolo

…i questa «Bohème», attesa con così …de desiderio, il ricordo resterà cer… …ente vivissimo nella mentre dei tre… …spettatori che ieri sera vi assistet… …Una «Mimì» come Rosetta Pampa… …non s'incontra così facilmente, nep… …in teatri di fama europea, e quan… …'incontra, ciò avviene soltanto per …e rappresentazioni, giacchè i gran… …antanti sono gente nomade, che …da una città all'altra, e talvolta …e in treno anzichè all'albergo. Ro… …Pampanini era reduce da Vienna, …ebbe delle dimostrazioni entusia… …, e delle espressioni ammirative …stampa, quali da molti anni non …lette. Al pubblico triestino l'ar… …si era presentata la trascorsa sta… …nel medesimo teatro, come prota… …a nella «Butterfly». Fu una sua …retazione mirabile, che le valse un …so senza precedenti, e che fece …dimenticare delle «Butterfly», pur …i, come la Cervi-Caroli e la Bal… …sare Tedeschi. Anche «Mimì» potrà …ficilmente trovare una cantante, una …trice, un'interprete insomma dell'ec… …ellenza di Rosetta Pampanini. Se vi è …artis… alla quale la natura ha dato …rtù che occorrono a cantare …questa è sicuramente la Pam… …ui ritorno sulle nostre scene …sera gli entusiasmi dell'an…

…uesta sua interpretazione è …lla semplicità e alla natura… …una civetteria di canto, nè …ressione dal nudo, veristico …dell'azione. Ella è davvero la …ia che un amore improvvisa… …rende entro il quale si com… …breve vita. Questa schiettez… …mento ebbe l'adeguato risal… …al racconto del primo atto, …la verità dell'espressione, …l'ineffabile purezza del canto, …nto dorato nella media tessi… …la sillabazione perfetta, onde …leclamato o anche una parola, …da lei una nuova risonanza. …o la Pampanini cantò con ac… …passione, dimostrando ancora …ensità drammatica non s'ot… …mezzi dinamici, ma bensì pe… …vivo di un momento psico… …ndone vibrare il suono più …episodio «Addio senza ran… …esempio più eloquente, ac… …llo del finale dell'opera, …verità semplice e impres… …commozione del pubblico …fervidissimi applausi alla …atto e ai più significativi …

chiamata alla ribalta sei volte dopo il primo atto, sette dopo il terzo e altrettante a spettacolo finito.

«Rodolfo» fu interpretato dal tenore Angelo Minghetti, acclamato nella stessa parte al teatro della Scala, e ancora un nome nuovo al nostro pubblico, che però ne rilevò tosto qualità magnifiche di cantante e d'attore. E' un tenore dalla voce resistente, dolce e pieghevolissima così nelle frasi a mezza voce come in quelle largamente spiegate. A tali doti s'aggiunge un'intelligenza delle più pronte, e una sensibilità naturalmente proclive a quella squisitezza musicale che ci vuole a interpretare il personaggio pucciniano. Gli fu decretato un successo altissimo, contrassegnato da acclamazioni a sipario alzato e da insistenti, unanimi chiamate alla fine d'ogni atto.

Voce bene educata, grazia e brio dimostrò Irma Mion interpretando «Musetta»; personaggio da lei reso ottimamente anche nei riguardi dell'azione.

Omogeneo il gruppo degli amici di «Rodolfo»; un baritono del valore di Gino Vanelli impersonava «Marcello», godibilissima interpretazione, così per la piena, generosa espressione della voce, come per la sincera individuazione del personaggio. Il basso Giulio Tomei cantò la parte di «Colline» con robusta e sicura musicalità. Altrettanto si può dire di Armando Santarelli, efficace «Schaunard» e di Carlo Scattola, che interpretava due figure secondarie.

L'accoglienze festose rivolte agli esecutori dello spettacolo s'indirizzarono con particolare significazione al maestro Antonino Votto, l'energico direttore d'orchestra, al quale si deve questa fresca, agile, poetica, interpretazione di «Bohème». Lo si volle più volte alla ribalta, fra applausi generali, rivolti anche a tutti gli artisti della scena, e specialmente — non occorre dirlo — alla protagonista. Molto apprezzata l'opera del maestro sostituto Luigi Gerussi.

L'allestimento scenico fu attuato con buon gusto del direttore di scena Oscar Saxida del Teatro Reale dell'Opera, con la collaborazione del Pieri.

La replica della "Bohème,,

alla presenza dei Duchi delle Puglie

Stasera alle 20.45, la magnifica «Bohème» con Rosetta Pampanini ed Angelo Minghetti si replica. Sarà un'altra serata festosissima, tanto più che vi interverranno le Loro Altezze Reali i Duchi delle Puglie, i quali in quest'occasione assisteranno per la prima volta a uno spettacolo del Politeama Rossetti. Il teatro era già ieri quasi interamente venduto anche per questa sera.

E un'altra lieta notizia ancora: in seguito al grande successo di ieri, la «Bohème» si replicherà ancora un'ultima volta martedì sera. Da oggi i posti sono in vendita alla Biglietteria Centrale.

Un concerto corale all'Istituto Magistrale «G. Carducci». Oggi alle 19, nel cortile dell'Istituto Magistrale «Giosuè Carducci» si terrà un concerto corale sostenuto dagli alunni e dalle alunne dei corsi superiori.

«El fior de la vita», la nuova commedia musicata di Campanini e Apollonio, è stata rappresentata ieri sera con vivissimo successo al Teatro estivo di via Istituto, anche in grazia alla briosa interpretazione di Aura Grisi, Berto De Rosè, Rita B., Nella Mary, De Micheli, Balbi e Spartaco. Il pubblico numerosissimo si è molto divertito alle gustose scene della commedia ed ha applaudito con fervore i balletti e le canzoni, particolarmente «Caro lei!» e «Il tango della primavera» di edizione Fabbri. Il divertente lavoro oggi si replica alle 20 e 22.

Le Marionette al Teatro estivo Cirillino. Ricordiamo che oggi, domenica, alle 18, al Teatro estivo Cirillino in via dell'Istituto, la Compagnia marionettistica «Iris» darà una rappresentazione con la brillantissima commedia in tre atti di Cat «Arlecchino cavaliere e Facanapa suo scudiero». Un attraente programma di varietà chiuderà lo spettacolo.

Varietà e Cinema

Gran Cine Massimo. «La spedizione Byrd al Polo Sud». Interessantissimo film riproducente la grandiosa avventura polare. E' un film che deve esser visto.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Politeama Rossetti. Ore 20.45: Rappresentazione straordinaria di «Bohème».

Cinematografi:

Nazionale. 15: «Le rose della Castellana» e «Notti andaluse», canzoni e danze.
Excelsior. 15: Successo di «Legione azzurra» con Richard Barthelmess.
Fenice. 15: Orchestra argentina di E. Bianco e «La crociera del folle» con C. Nagel.
Eden. 15: «Fiamma d'amore», sonoro e cantato con Anna May Wong.
Italia. 15: «Notte romantica» con Lillian Gish, Rod La Rocque e Conrad Nagel.
Regina. 16: «Nozze bianche» con Warner Baxter e C. Owen e Compagnia di riviste.
Reale. 15: «Lotta d'aquile», capolavoro Fox con John Garrick e Helen Chandler.
Massimo. 15: «La spedizione Byrd al Polo Sud».
Garibaldi. 15: «Straccetto» con Jackie Coogan e «Il re del volante», comica.
Royal. 14.30: «Il prezzo di un bacio», son. cant. con Mona Maris. Ultimo giorno.
Nova Cine. 15: «Giorno di paga» con Charlot.
Galileo. 14: «Piccola madre russa» con M. Albani e W. Gaidaroff. Varietà: Sain e Lucy.
Armonia. 15.30: «Luna Park» con Jee Malten e Heinrich George.
Aurora. 15: «Diamante malefico» con Conrad Nagel. Nella varietà: Benita I.
Popolo. 15.30: «Luna di miele», sonoro con Erich von Stroheim.
Familiare. 15.30: «Il fantasma del Far-West». Varietà: Bellini e Tamara.
Savoia. 15: «La bodega», sonoro, cantato con Gabriel Gabrio.
Gloria. 16: «Il fidanzato di mia moglie». Varietà: debutto comico Benvenuti, Gingeto e Tamare.
Venezia. 16: «Il divoratore dello spazio» con Ruy Boi William.
Buffalo Bill. 15: «La tentatrice» con Greta Garbo e Antonio Moreno. (Orchestrina).
Volta. 15: «L'Arca di Noè» con Giorgio O' Brien. Sonoro, parlato, cantato.
Centrale. 15: «L'isola del sole», sonoro cantato con Ramon Novarro e Renée Adorée.
Belvedere. 15: «Ombre bianche» con Monte Blue e Raquel Torres.
Teatro Estivo «Cirillino». 20.30 e 22: «El fior de la vita» e il film «La donna che non sa dir di no».

Trattenimenti:

Savoia Excelsior Palace Hotel. Dalle 17.30 alle 20 tè danzante. Ingresso L. 5. Dalle 21.30 alle 23.30 ballo nella hall. Consumazione L. 5. Dalle 23.30 Rouge et noir dancing.

Pensino i fanciulli ricchi d'ogni bene e d'ogni affetto, al dolore dei fanciulli poveri, reietti e malati, e concorrano con umana solidarietà all'iniziativa delle Colonie feriali fasciste, devolvendo un piccolo obolo.

Il concerto al Circolo impiegati pubblici. Ieri sera nella sala maggiore del Circolo impiegati pubblici, ha avuto luogo un concerto benefico sostenuto da due giovani ed elette musiciste: la signorina Magda Gusberti violinista di provato valore, e la signorina Elettra Camanzi, cantante dotata di ottime qualità vocali.

Il programma, ricco e attraentissimo si è iniziato con la «IV Sonata» del Beethoven eseguita magistralmente al violino dalla signorina Gusberti. Elettra Camanzi ha cantato «Se tu m'ami» del Pergolesi, sfoggiando una voce calda e piena di accenti nobilissimi; «Chi vuol la zingarella» del Paisiello ha trovato nella Camanzi una interprete piena di passione. Si è quindi riprodotta la signorina Gusberti che nel «Preludio e Allegro» del Pugnani-Kreisler ha ottenuto vivissimo successo.

La signorina Camanzi ha ancora offerto un altro saggio delle sue belle qualità vocali eseguendo la cavatina dei «Pescatori di perle» del Bizet. La signorina Camanzi, che ha pure ottimamente accompagnata al piano la violinista Gusberti è stata molto applaudita. Nobile accompagnatrice della giovane cantante si è dimostrata la pianista sig… …a Iole Francescato. Le due artiste sono state alla fine festeggiatissime. Il ricavato del brillante concerto è stato devoluto alla Croce Rossa.

Concerto al Dopolavoro dell'Operaia. Mercoledì 17 corr., alle 20.30, si terrà nella sala della Società Operaia (via E. Tarabochia, 3), l'ultimo concerto vocale-istrumentale della stagione, sostenuto dagli allievi della maestra Senes Ildegarde.

Precipita da un'impalcatura

e si rompe la spina dorsale

Una grave disgrazia è accaduta ieri nel pomeriggio a Sesana. Il muratore Giuseppe Pippan, di 51 anni, abitante al n. 37 di Gabrovizza in quel di Gorizia, stava lavorando con alcuni compagni su un'impalcatura inalzata in una casa in costruzione nella suddetta località quando, accidentalmente, perduto l'equilibrio, precipitava al suolo da circa cinque metri d'altezza in modo da fratturarsi la colonna vertebrale. Soccorso dai compagni il poveretto veniva adagiato in un'auto e trasportato d'urgenza al nostro Ospedale Regina Elena, i cui medici, dopo le prime medicazioni, lo hanno fatto accogliere nel primo reparto chirurgico di turno, riservandosi la prognosi.

Le foglie per i bachi da seta

e la disgrazia di un contadino

Giovanni Cossutta, contadino, di 24 anni, abitante al n. 142 di S. Croce, martedì scorso in una campagna di sua proprietà, saliva su un gelso allo scopo di far provvista di foglie per i bachi da seta. D'un tratto però schiantatosi il ramo su cui poggiava i piedi, il Cossutta precipitava al suolo da circa tre metri d'altezza fratturandosi la clavicola destra. Il malcapitato, trasportato nella sua abitazione riceveva le prime cure dal medico del luogo il quale ieri nel pomeriggio però lo ha fatto accompagnare al nostro Ospedale Regina Elena ove, dopo le ulteriori medicazioni, il Cossutta è stato accolto nel reparto chirurgico di turno. Guarirà, secondo la prognosi, in quattro settimane.

Il trotto a Montebello

Il programma dell'ultima giornata

Oggi si corre a Montebello l'ultimo convegno trottistico di questa riuscita riunione primaverile di corse. Giornata di ricupero per i giuocatori e per le scuderie, quindi, come tutte le ultime manifestazioni di ogni riunione, affollamento nei recinti del betting e affollamento in pista, che segneranno l'undicesimo e ultimo successo del méeting. Dopo, i trottatori emigreranno verso Milano, dove già martedì s'iniziano le grandi riunioni serali, che l'anno scorso, al primo esperimento, hanno ottenuto un successo clamoroso.

I giuocatori triestini potranno seguire le corse milanesi attraverso la Sala delle corse, che accetterà scommesse, sui cavalli che vi parteciperanno, in ogni giornata di corse fino alle 10 di sera, dando poi i risultati ogni due corse.

Le prime corse

Le corse s'iniziano oggi alle 16 con il Premio Tagliamento per cavalli indigeni d'ogni età, che non abbiano vinto nella carriera la somma di 50.000 lire. «Girolin», allo start intermedio, figura sulla carta in posizione di poter affermarsi e noi lo indicheremo favorito, sperando sappia vincere le sue solite incertezze nel finale.

Dopo il morello di Marchiero, i migliori ci sembrano: «Simeone», «Lepretta», «Clara Belt», «Orpellone» e «Bonaparte».

Anche nel successivo Premio Cadore, «Girolin» si trova ben situato, ma, se avrà già vinto, sarà assente. «Luisella» e «Bonaparte», allo start, hanno buone probabilità e specialmente la femmina, dopo il bel successo di domenica scorsa. A 60 metri troviamo però «Xiphias», che, quando è pilotata da Giulio Fabbrucci, sa tenere anche la lunga distanza, ed è a questa vecchia giumenta austriaca che assegneremo il ruolo di favorita, sperando che riesca finalmente a trovare la sua corsa.

Molto interesse è dato al Premio Firenze dalla presenza allo start di «In Guardia», che ci farà assistere a un'altra esibizione eccezionale, condotta nella sua azione impeccabile e travolgente, che sa tanto bene appagare l'occhio e sollevare il più schietto entusiasmo.

La plastica figlia di «Žomrect» non faticherà molto per riportare questa corsa e gli avversari dovranno accontentarsi del posto d'onore, per il quale i migliori ci sembrano: «Turandot», «Guidarello», «Senorita» e «Radio».

L'Internazionale
e il Premio Adriatico

L'internazionale Premio Atlantico ci offrirà un bellissimo incontro tra «Comtesse Pro Patria», «Frixos», «Tuareg» e «Lambda». «Comtesse Pro Patria» è in continuo miglioramento e dovrebbe saper trottare oggi sotto l'1.27 al chilometro e con questo tempo diventa pericolosa per tutti. «Frixos» correrà la prima volta dopo un lungo riposo dovuto a un incidente di allenamento e non lo crediamo convenientemente preparato per un compito così difficile. Comunque, anche se a corto di lavoro, il figlio di «Allein» potrebbe fornire una corsa di fiato e capovolgere ogni pronostico. «Tuareg» col suo 1.25,3 segnato nella riunione appare sulla carta quale ottimo candidato alla vittoria. Ma, cavallo che predilige le corse di testa, troverà una certa difficoltà nei passaggi, tanto da permettere a «Lambda» che gli rende 40 metri, di essergli subito vicina per batterlo poi in arrivo. Lo speed iniziale sarà di grande aiuto all'americana del cav. Branchini, per il ricupero del forte distacco iniziale, e per la sicurezza dimostrata in ogni sua esibizione la indicheremo quale favorita della corsa.

Nel Premio Adriatico lire 10.000 «In Guardia» sarà sicuramente assente, perchè non crediamo possa venir sottoposta a uno sforzo il quale potrebbe poi rimanerle nelle gambe, ma se il suo guidatore dovesse presentarla in questa corsa, vorrebbe dire che la puledra ha in serbo ancora delle possibilità, che noi non possiamo attribuirle. In sua assenza la gara si svolgerà tra «Gladio», «Piero», «Wampa Garner», «Guidarello» e «Jole Garner». Di tutti questi, il migliore è senza dubbio «Piero», che dovrà cancellare però la brutta impressione lasciata nel Miramare, giustificata soltanto dal cambiamento di guida che non parve troppo adatta al suo carattere. Con la guida del cav. Ossani il grigio ritornerà certamente lui e allora la corsa non potrà sfuggirgli.

Interessante riuscirà il Premio Premuda, nel quale ritroviamo «Jole Garner» anche qui ben situata e che opterà forse per questa corsa. «Gladio» sulla sua distanza preferita sarà in arrivo nel gruppo di testa e così «Apollo d'Oro», se continuerà a partire con la serietà dimostrata domenica.

Pieno di incognite il Premio Ociroe, la corsa sociale della giornata con in palio un artistico dono d'onore offerto dal Circolo Ippico Triestino. Pronosticheremo ancora una volta «Silla», che domenica si è fatta molto onore, pur riconoscendo il pericolo che viene dai partenti ai primi starts, che possono precederla purchè sappiano compiere il percorso senza incertezze. «Orpello», «Libera», «Redenta» e «Senorita» completano il campo dei probabili.

Da ultimo si correrà il Premio Grignano per il quale indichiamo «Tuareg», «Forestina» e «Philipp».

I pronostici

Ecco i nostri pronostici: Premio Tagliamento: «Girolin», «Bonaparte», «Simeone»; Premio Cadore: «Xiphias, «Luisella», «Senorita»; Premio Firenze: «In Guardia», «Guidarello G.», «Radio»; Premio Atlantico: «Lambda», «Frixos», «Contesse Pro Patria»; Premio Adriatico: «Piero», «Jole Garner», «Guidarello G.»; Premio Premuda: «Jole Garner», «Gladio», «Apollo d'Oro»; Premio Ociroe: «Silla», «Orpello», «Philipp»; Premio Grignano: «Tuareg», «Forestina», «Philipp».

Alla Permanente

Con l'intervento di pubblico fine e numeroso, fra il quale abbiamo notato oltre agli artisti espositori anche il cav. prof. Costa, presidente del Sindacato provinciale professionisti e artisti, il cav. prof. Sambo, il cav. Lucano, il pittore Flumiani, lo scultore Mascherini, il prof. Finazzer-Flori vicesegretario del Sindacato artisti e altri, si è inaugurata ieri sera alle 19, la VII Mostra permanente in via della Borsa 2. La Mostra, che è interessantissima per i numerosi lavori esposti, raccoglie opere di pittura dovute a Mario Lannes, Ugo Flumiani, Luigi Marceglia, Aglae Mayer, Guglielmo Samuel, Fernando Noulian, Carlo Sbisà, Edgardo Sambo, Ugo Carà, Eligio Finazzer-Flori, Alice Zerial, Giordano Milleri, Ottavio De Paolis e Ramiro Meng. Nella vetrina delle arti decorative espongono cose assai graziose Alice Zerial, Ugo Carà, Maria Lupieri, Maria Pospisilova, Margherita Martelli e Gina Luzzatto. L'architetto Giordano Polliak presenta invece un bozzetto in gesso di una casa moderna.

L'esposizione rimarrà aperta fino al 14 luglio a. c. e osserverà il seguente orario: dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 20.30.

La miglior cera per pavimenti

Conversazione in famiglia

Lei: Sai Gino?
Lui: Cosa, cara?
Lei: Mi è arrivato un bel vaso di miele Ambrosoli!
Lui: **Gratis?**
Lei: Proprio **Gratis.** Ho comperato giorni or sono una scatola di **CERA AMBRA** per pavimenti e sul fondo ho trovato un biglietto di premio, l'ho spedito alla Ditta Ambrosoli, quella del famoso miele, che fa pure la cera Ambra, ed ho ricevuto un bel vaso di regalo.
Lui: Ma allora va sempre a comperare una scatola di cera Ambra, forse troverai qualche altro premio.

La CERA AMBRA è un prodotto dello Stabilimento Apistico G. B. AMBROSOLI Ronago (Como)

In vendita presso tutte le buone drogherie.

Sig. TOMMASO BALDISSERA - Via Lavatoio 4 - Rappresentante

CUTTER A VELE, 7-8 m. lunghezza, eventualmente con motore interno, acquistasi. Offerte dettagliate sub «Cutter» all'Agenzia Annunci Eduard Braun, Vienna I. - Strobelgasse 2.

GRANDE LIQUIDAZIONE VOLONTARIA

per trasformazione degli esercizi

La ditta

P. Tavolato

SUCCESSORI

da lunedì 15 corr.
effettuerà la vendita nei negozi di

Via Roma
e
Piazza C. Goldoni

di tutto il reparto

SETERIE
e
COTONERIE

di stagione, a prezzi

d'incanto

Osservate le vetrine
Visitate i negozi

Il macabro rinvenimento del bagnino

Si tratta di una gamba di donna

recisa da un taglio netto?

Ieri mattina è stata assunta dagli addetti al Gabinetto segnaletico della Questura la fotografia del macabro resto umano che, come abbiamo pubblicato, è stato rinvenuto la mattina di venerdì scorso da un bagnino fra alcuni scogli nei pressi del bagno di Cedas.

Il troncone, che comprende oltre al piede sinistro il tratto fino al ginocchio, è stato esaminato da alcuni medici e sebbene non si abbia ancora l'esito ufficiale della perizia, sembra accertato che la gamba sia quella di una giovane donna.

Circostanza notevole è quella che, come si afferma, l'arto non appare strappato, ma reciso con un taglio netto, all'articolazione del ginocchio.

Importante è pure il particolare che la gamba fu rinvenuta dal bagnino avvolta in uno straccio; più precisamente in una logora tela di sacco. Questa circostanza orienta decisamente le supposizioni sulla probabilità che si tratti di un delitto. Cadono tutte le ipotesi formulate al primo momento e cioè quella che la gamba fosse stata stroncata da un colpo di elica oppure dai denti di un pescecane. Il taglio netto e la presenza della tela da sacco in cui era avvolto il macabro resto, giustificano congetture che seppure noi riferiamo a semplice titolo di cronaca non appaiono molto lontane da una possibile tristissima verità. Infatti, mentre le più svariate ipotesi erano possibili trattandosi di un resto umano gettato fra gli scogli dalla violenza delle ondate, la presenza dell'involucro avrà probabilmente attratto anche l'attenzione dei magistrati inquirenti. Ma in proposito nulla possiamo dire di preciso, poichè sull'esito dei rilievi si mantiene, per ora, il più giustificato riserbo, poichè sono in corso le più attive indagini.

Un ragazzo atterrato da un'auto

e una giovane da un ciclista

Ieri mattina, verso le 12, il diciassettenne Luciano Noratti, abitante al n. 2 di via dei Fabbri, dopo essersi recato a prendere un bagno a Barcola, stava rincasando, allorchè giunto nei pressi dello stabile n. 59 del viale Regina Elena, veniva urtato da uno dei parafango anteriori di un camion e, caduto a terra, andava a battere violentemente il capo contro una rotaia del tram in modo da riportare una contusione e leggera commozione cerebrale. Mentre un vigile urbano, colà di servizio, assumeva le generalità del conducente, il Noratti, prontamente soccorso, veniva adagiato in una vettura pubblica e trasportato all'Ospedale Regina Elena, i cui medici, dopo avergli prestate le prime cure, lo hanno fatto accogliere in osservazione nel reparto deposito.

— Ieri, verso mezzogiorno, passava per il Corso Garibaldi, in compagnia di un'amica, la ventenne Dusolina Visintini, abitante al n. 12 di via della Madonnina, allorchè, mentre stava per attraversare la strada, veniva investita ed atterrata da un ciclista che tosto si dileguava.

La poveretta che nella caduta aveva riportato una contusione all'anca sinistra e una ferita al piede sinistro, rialzata dall'amica, veniva accompagnata all'Ospedale Regina Elena, il cui sanitario di turno all'astanteria le prestava le cure del caso e la giudicava guaribile in una decina di giorni. La Visintini ha potuto quindi rincasare.

Otto settimane d'Ospedale

per l'investimento di una «moto»

Il contadino Giovanni Machne, di 38 anni, abitante al n. 6 di Dotteri, ieri nel pomeriggio, nei pressi di Cave Auremiane, veniva investito violentemente e atterrato da un motociclista che incurante della malefatta si dileguava rapidamente.

Il poveretto che giaceva al suolo in gravi condizioni veniva prontamente soccorso da alcuni passanti e poco dopo adagiato in un camion militare, colà di passaggio, veniva trasportato all'Ospedale Regina Elena i cui medici gli riscontrarono ferite contuse multiple al capo, commozione celebrale e la frattura esposta della gamba sinistra. Dopo le prime medicazioni il poveretto è stato accolto nel reparto chirurgico di turno ove, secondo le prognosi, dovrà rimanere in cura circa otto settimane, salvo complicazioni.

Per lo scoppio di una mina

ha una scapola fratturata

Ieri sera è stato trasportato all'Ospedale Regina Elena il minatore Stefano Zadinik, di 41 anni, abitante ad Artuise, in quel di Matteria, al n. 22.

Il sanitario di turno all'astanteria gli ha riscontrato una grave contusione alla regione scapolare destra con probabili fratture ossee. Dopo medicato, lo Zadinik ha raccontato che verso le 14 del 9 corrente, si trovava insieme a dei compagni di lavoro sulla strada nuova in costruzione nei pressi di Cacitti, per effettuare lo sgombero di alcuni grossi macigni. Preparata una mina, questa veniva poco dopo fatta brillare, ma, mentre tutti gli operai addetti riuscivano a sfuggire alle pietre lanciate all'ingiro dallo scoppio, egli, che si trovava ancora troppo vicino, veniva colpito violentemente alla spalla destra da un grosso sasso che lo faceva stramazzare al suolo.

Soccorso e medicato da un sanitario del luogo, lo Zadinik s'era deciso ieri, dietro consiglio dei familiari, di presentarsi per le cure ulteriori al nostro nosocomio.

Uno sconosciuto muore sulla via

Nel pomeriggio di ieri uno sconosciuto dell'apparente età di 60 anni, stava attraversando la piazza Venezia, allorchè si accasciava al suolo colpito da grave malore. Soccorso dai passanti, il poveretto veniva trasportato a braccia alla vicina farmacia Mizzan, donde si chiedeva subito l'intervento della Guardia medica. Sul posto giungeva poco dopo un sanitario dell'istituzione, il quale constatava che il pover'uomo era nel fattempo deceduto in seguito a un accesso cardiaco. La salma veniva trasportata alla cappella mortuaria di via della Pietà.

Come abbiamo detto, lo sconosciuto dimostra circa 60 anni; è alto circa m. 1.70, barba e capelli rasi. Indossa una camicia bianca rigata e pantaloni color marrone; scarpe nere con elastici. Non portava nè giacca nè panciotto.

Sui gradini del tempio. Giovanni Fonda, di 60 anni, un povero invalido, abitante al N. 4 di via Giacinto Gallina, ieri mattina verso le 11 si recava nella chiesa di S. Antonio Taumaturgo per assistere alla Messa. Mentre saliva la scalinata però scivolava e ruzzolato per alcuni gradini riportava varie contusioni ai ginocchi. Soccorso da un passante e accompagnato quindi alla Guardia medica, il Fonda ha avuto le cure opportune ed è stato giudicato guaribile in una settimana.

Un carpentiere ha le costole fratturate

per uno scivolone su una scaletta

Ieri nel pomeriggio il carpentiere Giovanni Moratto, di 56 anni, abitante al N. 9 di via Petronio, stava lavorando a bordo del piroscafo «Cadorna» in costruzione al Cantiere S. Marco, quando nel recarsi a prendere un arnese da lavoro lasciato sulla coperta del natante, scivolava e cadeva da una scaletta, in modo da riportare la frattura di alcune costole dell'emitorace sinistro. Rialzato dagli addetti alla nave, il pover'uomo veniva dapprima trasportato all'infermeria dello Stabilimento e poi con l'autolettiga della Guardia medica, chiamata telefonicamente sul posto, all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno, prodigategli le ulteriori cure, lo ha fatto accogliere nel primo reparto chirurgico. Secondo la prognosi, il Moratto guarirà in non meno di quattro settimane.

Un cavo rubato. Ignoti ladri hanno asportato l'altra notte dal piroscafo «Martha Washington» della «Cosulich», ormeggiato al Porto Vittorio Emanuele III, un grosso cavo di ormeggio del valore di circa 2000 lire.

Il furto, scoperto al mattino dal Comando di bordo, è stato denunciato ai carabinieri del Porto, che hanno iniziato attive indagini.

Un carro investito dal tram

Il carrettiere ferito

Il carrettiere Luigi Tolloi, di 49 anni, abitante in via delle Sette fontane N. 24, stava scendendo ieri nel pomeriggio, sul suo carro trainato da due cavalli, la via Piccardi allorchè il veicolo venne accidentalmente urtato da un convoglio tranviario della linea N. 11 proveniente dal Rione del Re. Per la violenza dell'urto il Tolloi, perduto l'equilibrio, cadeva al suolo in modo da prodursi una ferita al piede destro e parecchie escoriazioni. Soccorso dal manovratore della vettura investitrice e dal controllore tranviario sig. Attilio Plossi, il carrettiere veniva poi accompagnato all'Ospedale Regina Elena, ove la ferita gli è stata medicata.

Bimba investita da un'autocorriera

Isabella Greco, una vispa bimbetta di cinque anni, abitante in via del Molino a vento n. 39, si dirigeva ieri verso casa insieme alla madre allorchè giunta nei pressi della sua abitazione veniva urtata e atterrata da uno dei parafango anteriori di un'autocorriera diretta verso Sant'Anna, che dopo l'accidente proseguiva la sua corsa.

Rialzata, la piccola Greco è stata accompagnata all'Ospedale Regina Elena ove il sanitario di turno le ha riscontrato una ferita lacera alla fronte.

Marina e Navigazione

Movimento settimanale dei piroscafi

LLOYD TRIESTINO. Pir. «Abbazia» in linea Levante B; «Adria» in linea della Palestina; «Asia» a Trieste; m.n. «Assiria» a Trieste pir. «Aventino» in linea Soria A; «Bucovina» a Trieste; m.n. «Caldea» in linea Egeo-Mar Nero A; pir. «Carnaro» in linea della Palestina; «Celio» in linea Soria B; «Cracovia» partito il 12 corr. da Port Said per Brindisi; «Dalmazia L.» a Trieste; «Diana» a Trieste; m.n. «Esquilino» noleggiata al Lloyd Sabaudo; pir. «Fenicia» a Trieste; m.n. «Fusijama» arrivata il 13 corr. a Venezia; pir. «Galicia» a Trieste; «Gastein» in linea Levante A; «Gianicolo» in Linea Levante B; «Graz» a Trieste; «Helouan» in linea celere d'Egitto; m.n. «Himalaya» partita il 12 corr. da Karachi per Bombay; «Leopolis» in linea Soria A; «Merano» in linea Levante A; «Palacky» in linea Soria B; m.n. «Palestina» in linea Egeo-Mar Nero B; pir. «Bilsna» partito il 9 corr. da Aden per Bombay; «Praga» in linea Soria A; m.n. «Remo» noleggiata al Lloyd Sabaudo; «Romolo» noleggiata alla Navigazione Generale Italiana; pir. «Semiramis» a Trieste; Tevere in linea espresso di Costantinopoli; «Venezia L.» partito il 9 corr. da Bombay per Colombo; «Vesta» in linea Levante B; «Vienna» in linea celere d'Egitto; m.n. «Viminale» noleggiata alla Navigazione Generale Italiana; pir. «Stella d'Italia» a Trieste; «Gange» arrivato l'11 corr. a Sciangai «Hilda» partito il 12 corr. da Brindisi per Port Said; m.n. «Col di Lana» partita l'11 corr. da Brindisi per Venezia; pir. «Moncalieri» partito l'11 corr. da Singapore per Colombo; «Carignano» partito il 12 corr. da Kobe per Yokohama.

COSULICH. M.n. «Saturnia» partita il 5 corr. da New York per Trieste via Gibilterra, Algeri, Napoli e Patrasso; «Vulcania» partita il 12 corr. da Gibilterra per New York; pir. «Belvedere» partito il 12 corr. da Rio de Janeiro per Santos; «Martha Washington» a Trieste; «Alberta» partito il 29 u. s. da Palermo per New York; «Anna C.» partito il 5 corr. da Palermo per New York; «Clara» a Trieste; «Dura C.» in partenza da Port Said per Costanza; m.n. «Giulia» passata il 30 u. s. Gibilterra per New York; pir. «Ida» arrivato il 27 u. s. a Trieste; «Lucia C.» arrivato il 13 corr. a Trieste; m.n. «Maria» partita il 4 corr. da Bari per New York via scali; «Tergestea» partita il 3 corr. da Houston per Venezia e Trieste; pir. «Atlanta» partito il 12 corr. da Buenos Aires per Montevideo; «Carolina» arrivato l'11 corr. a Trieste; «Laura C.» partito il 29 u. s. da Bahia per Napoli; «Teresa» partito il 12 corr. da Pernambuco per Rio de Janeiro.

LIBERA TRIESTINA. M.n. «Leme» partita l'11 corr. da Dar-es-Salaam per Zanzibar; pir. «Rosandra» partito il 9 corr. da Walvis Bay per Capetown; «Piave» arrivato il 10 corr. a Genova da Messina; «Sistiana» partito il 9 corr. da Las Palmas per Marsiglia; «Perla» arrivato il 4 corr. a Durban da L. Marques; «Sabbia» arrivato l'11 corr. a Mogadiscio da Dante; «Maiella» arrivato il 10 corr. a Trieste da Venezia; «California» a Genova; «Duchessa d'Aosta» partito il 27 u. s. da Livorno per Colon; «Timavo» partito il 6 corr. da Los Angeles per La Libertad; m.n. «Feltre» arrivata il 9 corr. a Vancouver da S. Francisco; «Rialto» arrivata l'11 corr. a Colon da Malaga; «Fella» arrivata il 12 corr. a Spalato da Sussak; «Cellina» arrivata l'8 corr. a Trieste da Venezia; pir. «Salina» arrivato il 3 corr. a Genova da Marsiglia; «Brenta» arrivato l'11 corr. a Grand Lahou da Lome; «Laguna» part. il 10 corr. da Libreville per P. Gentil; «Cherca» arrivato il 13 corr. a Duala da Lagos; «Carso» partito l'11 corr. da Genova per Marsiglia; «Recca» partito l'11 corr. da Tampico per New Orleans; «Aussa» partito il 30 u. s. da Cadice per l'Avana; «Istria» arrivato l'8 corr. a Las Palmas da Tampa; «Arsa» a Genova; «Livenza» arrivato il 5 corr. a New York; «Tagliamento» partito il 10 corr. da New York per Genova; «Isarco» passato il 4 corr. le Azzorre diretto a Genova; «Carnia» arrivato il 10 corr. a Napoli; «Savoia» a Genova; «Anfora» partito il 2 corr. da Orano per l'Avana; «Edda» a Genova; «Isonzo» arrivato il 9 corr a Livorno.

TRIPCOVICH. Pir. «Silvia Tripcovich» partito il 12 corr. da Bari per Ancona; «Giovinezza» arrivato il 13 corr. a Savona; «Bellenden» arrivato il 12 corr. a Casablanca; «Fanny Brunner» partirà oggi da Imperia per Nizza; «Alicantino» partito l'11 corr. da Venezia per Messina; «Saraceno» a Trieste; «Algerino arrivato il 13 corr. a Tarragona; «Tunisino» partito il 10 corr. da Malta per Tunisi; «Le Tre Marie» partito il 12 corr. da Orano per Alicante; «Guido Brunner» proseguito il 12 corr. da Tarragona per Valencia; «Andalusia» passato l'8 corr. Rio de Janeiro diretto a Bergen; «Arcadia» proseguito il 12 corr. da Odessa per Nicoleff; «Dardania» arrivato il 10 corr. ad Arcangelo; «Etruria» arrivato il 12 corr. a Salona; «Gerania» arrivato l'11 corr. a Bona; «Laconia» passato l'8 corr. Madeira; «Numidia» proseguito il 10 corr. da Ushant diretto a Wasa (Finlandia); «Raffaello» a Trieste.

GEROLIMICH. Pir. «Baltico» passato il 7 corr. Kiel diretto a Venezia; «Monte Ossero» a Trieste; «Caterina Gerolimich» a Portoferraio; «Generale Petitti» a Genova, «Monte Bianco» a Trieste; «Clara Camus» a Portoferraio; m.n. «Col di Lana» arrivata il 12 corr. a Venezia; «Monte Piana» arrivata il 5 corr. a Buenos Aires.

ADRIA. M.n. «Catalani» sotto carico a Napoli; «Donizetti» sotto carico a Bari; «Paganini» attesa domani a Catania; «Puccini» sotto carico a Venezia; «Rossini» attesa domani a Marsiglia; «Verdi» sotto carico a Genova; pir. «Albachiara» carica a Marsala; «Cimarosa» atteso domani a Brindisi; «Tiepolo» atteso domani a Messina; «Tiziano» atteso domani a Bari; «Aleardi» scarica a Londra; «Foscolo» partito il 5 corr. da Rotterdam per Palermo; «Goldoni» carica in Sicilia; «Petrarca» in partenza da Anversa per Rotterdam; «Ugo Bassi» partito l'8 corr. da Malaga per Londra; «Ariosto» a Fiume; «Manzoni» partito il 6 corr. da Sebenico per Rotterdam; «Tasso» partito il 4 corr. da Rotterdam per Fiume; «Alfieri» partito il 9 corr. da Rotterdam per Porto Santo Stefano; «Boccaccio» partito il 5 corr. da Palermo per Londra; «Carducci» in partenza da Savona per Napoli; «Pascoli» in arrivo ad Anversa.

RAGUSEA. Pir. «Bosanka» partito il 30 u. s. da Braila per Anversa; «Dubac» partito il 2 corr. da Grangemouth per Ragusa; «Dubravka» a Cardiff dal 3 corr.; «Federiko Glavic» partito il 5 corr. da Anversa per Buenos Aires; «Nikola Pasic» partito il 17 u. s. da Rosario per Las Palmas; «Pracat» in linea commerciale del Levante; «Srebreno» partito il 4 corr. da Bona per Rotterdam; «Srgj» partito il 27 u. s. da Glasgow per Bagnoli; «Sveti Vlaho» partito il 22 u. s. da Rotterdam per Buenos Aires; «Princ Andrej» a Rosario di Santa Fè dal 24 u. s.; «Durmitor» atteso a Rotterdam; «Petka» in linea Spalato-Ragusa-Bari; «Dubrovnik» in linea Spalato Ragusa-Cattaro; «Kumanovo» in linea Trieste-Ragusa e scali e Trieste-Cattaro e scali.

OCEANIA. Pir. «Mrav» arrivato il 10 corr. a Sussak; «Jadera» passato l'8 corr. Gibilterra diretto a Cardiff; «Sava» partito l'11 corr. da Malta per Algeri in linea Canarie; «Vila» in partenza da Huelva per Orano. Ancona. Trieste e Sussak; «Kostrena» partito il 12 corr. da Marsiglia per Barcellona in linea Marocco; «Sud» viaggiante da Crotone per Trieste, Sussak e Spalato; «Morava» partito l'11 corr. da Algeri per Susa, Ancona, Trieste e Sussak; «Diamant» partito l'11 corr. da Gravosa per Marsiglia in linea Spagna.

Oriente. Pir. «Burma» partito il 6 corr. da Rotterdam per Venezia; «Java» passato l'8 corr. Istanbul diretto a Falmouth; «Kobe» partito il 6 corr. da Trieste per Tragana.

PREMUDA. Pir. «Absirtea» a Barletta; m.n. «Tergestea» partita il 3 corr. da Galveston per Warsiglia.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il giorno 15 giugno (A. IX).
Turno Generale: Marinai timonieri 118, 119, 121, 122, 124; giovani coperta 35, 31, 36, 37, 38; mozzi coperta 80, 87, 88, 89, 90; mozzi coperta senza navigazione 1, 2, 3, 4, 5; ingrassatori 37, 7, 38, 49, 51; fuochisti nafta —, —, —, —, —; fuochisti 67, 72, 74, 75, 81; carbonai 52, 54, 57, 58, 59; garzoni camera 2, 4, 7, 8, 9; garzoni cucina 9, 10, 11, 12, 13; mozzi camera 2, 11, 13 14, 15; mozzi camera senza navigazione 1, 2, 3, 4, 5.
Turno Lloyd Triestino: Marinai timonieri 232, 235, 237, 238 239; giovani coperta in 1.a 129, 143, 145, 145, 1; giovani coperta in 2.a 6, 7, 8, 9, 10; mozzi coperta 67, 69, 71, 76, 79; fuochisti 234, 237, 239, 240, 243; carbonai 122, 94, 123, 107, 124; mozzi macch. 1, 4, 5, 6, 8.
Turno Cosulich Nord: Marinai timonieri 41, 42, 44, 45, 46; giovani coperta I 62, 63, 1, 3, 4; giovani coperta II 1, 2, 3, 4, 5; mozzi coperta 14, 16, 17, 18, 19; ingrassatori 9, 10, 11, 12, 13; fuochisti nafta 9, 10, 11, 12, 13; giovani macch. 7, 8, 9, 10, 11; salonieri 1.a cl. 56, 57, 58, 59, 60; cabinisti 2.a cl. 53, 59, 60 62, 63; camerieri 3.a cl. 37, 38, 40, 41, 43; garzoni camera 123, 124, 126, 127, 129; mozzi camera 2, 3, 4, 5, 6; mozzi camera senza navigazione 25, 30, 31, 32, —; garzoni cucina 4, 5, 8, 9, 10; allievi cuochi 1.a cl. 2, 5, 7, 8, 9; allievi cuochi 2.a cl. 16, 18, 19, 20, 21.
Turno Cosulich Sud: Salonieri 2.a cl. 1, 2, 3, 4, 5; cabinisti 2.a cl. 2, 3, 4, 5, 6; camerieri 3.a cl. 26, 27, 28, 29, 30; garzoni camera 33, 1, 2, 3, 4; garzoni cucina 3, 4, 5, 6, 7.
Turno Nav. Libera Triestina Nord: Marinai timonieri —, —, —, —, —; giov. coperta 1, 3, —, —, —; mozzi coperta —, —, —, —, —; fuochisti —, —, —, —, —; ingrassatori —, —, —, —, —; carbonai 6, 7, 8, —, —; camerieri 2, 3, 4, 5, 6; garzoni camera 11, 12, 13, 14, 15; mozzi camera 37, 40, 42, 44, 45; mozzi cucina 31, 32, 33, 34, —.
Turno Nav. Libera Triestina Sud: Marinai timonieri 3, 4, 5, 6, 7; giovani coperta 6, 7, 8, 9, 10; mozzi coperta 10, 12, 13, 14, 15; ingrassatori 1, 2, 3, 4, —; fuochisti 82, 83, 88, 86, 87; fuochisti nafta 5, 6, —, —, —; carbonai 68, 69, 70, 71, 72; garzoni camera 34, 37, 40, 41, 42; mozzi cucina 27, 28, 29, 30, 31.
Turno Tripcovich: Marinai timonieri 46, 47, 48, 52, 54; giovani coperta 26, 28, 32, 1, 2; mozzi coperta 19, 21, 22, 3, —; fuochisti 3, 4, 5, 6, 7; carbonai 34, 35, 36, 1, 3; garzoni camera 1, 2, 9, 10, 11; mozzi camera 2, 3, 4, 5, 6; garzoni cucina 6, 8, 13, 16, 18.
Turno Gerolimich: Marinai timonieri 5, 8, 9, 11, 13; giovani coperta 3, 6, 9, 10, 11; mozzi coperta 2, 3, 5, 6, 7; fuochisti 10, 1.

Chiamate per domani (ore 10.30)
Nav. Libera Triestina Sud.: 1 fuochista.

Concerto in piazza Venezia. Oggi dalle 20.30 alle 23.30, in piazza Venezia, il corpo bandistico «G. Verdi», sotto la direzione dei maestri Antonio Dorigo ed Ermanno Visnoviz inizierà il ciclo dei suoi concerti in piazza Venezia, con il seguente programma: 1) Marengo: Marcia della Marina; 2) Waldteufel: «Tout Paris», valzer; 3) Gomes: «Guarany», sinfonia; 4) Ball: «Amami e il mondo è mio», canzone; 5) Verdi: «Rigoletto», fantasia; 6) Rossini: «Guglielmo Tell», sinfonia; 7) Wagner: «Lohengrin», fantasia; 8) Offenbach: «I racconti di Hoffmann», intermezzo; 9) N. N.: Marcia.

Gite per mare. Oggi avranno luogo soltanto con bel tempo, le seguenti gite:
Con i piroscafi dell'Istria-Trieste:
Per Isola, alle 7, 10, 15 e 21; da Isola alle 9.30, 13.10, 20 e alle 21.30.
Per Pirano alle 7, 10, 15 e 21; da Pirano alle 9, 12.40, 19.30 e 21.
Per Portorose alle 7, 10 e 15; da Portorose alle 8.40, 12.15, 19.20 e 20.340.
Per Grado alle 8, 9 e 14; da Grado alle 12, 18.40 e 19.
Per Sistiana e Monfalcone (Panzano) alle 9 e 14.30; da Monfalcone (Panzano) alle 12.15 e alle 18.30; da Sistiana alle 13 e 19.
Col piroscafo «Itala» (dalla radice del Molo Bersaglieri):
Per Isola, alle: 8, 12.5, 14.45, 19.20, 22.5.
Da Isola, alle: 6.40, 9, 13.15, 18.15, 21.
Con i piroscafi della Capodistriana:
Per S. Nicolò-Bagni, alle: 8, 9 (facoltativa), 10 (facoltativa), 11, 12.5, 13.20 (facoltativa) 14, 15, 18, 20.30.
Da S. Nicolò-Bagni, alle: 6.40, 9.10, 10 (facoltativa), 12.10 (facoltativa), 13.25, 17.10 (e altre corse di sfollamento; in caso di cattivo tempo si aggiunge la corsa proveniente da Capodistria alle ore 19.30).
Per Capodistria alle: 8 (Ospizio e Bagno), 10 (Bagno, facoltativa), 11 (Bagno), 12.5 (Bagno), 13.20 (Bagno, facoltativa), 14 (Ospizio, Bagno e Ancarano), 15 (Bagno eventuale bis) 18 (Bagno), 20.30 (Bagno).
Da Capodistria, alle: 5.10 (Ospizio), 6.30 (Bagno), 9 (Bagno), 12 (Bagno), 12.30, 13.15 (Bagno), 17 (Bagno, Ospizio), 19.30 (diretto; soltanto in caso di cattivo tempo toccata al Bagno).
Per Ancarano e Ospizio partenze da Trieste alle ore 14; ritorno alle 17.10 dall'Ospizio.
Con i piroscafi della Muggesana:
Per Muggia, alle: 8, 9.30*, 10.45, 12, 13.30*, 14.45, 16.15, 18.35*, 19.50, 21.30.
Da Muggia, alle: 7.5, 8.45, 10.5*, 11.20, 12*, 13.45, 14*, 15.30, 18*, 19.20, 21.
Dallo Scalo Legnami per Muggia, alle 6.40 e 13.15.
Da Muggia per lo Scalo Legnami, alle 6.15 e 12.45.
Per Punta Sottile, alle: 9, 10.30, 13.45, 15.5, e 20.5.
Da Punta Sottile alle: 9.35, 12, 14.20, 19.30, e 20.50.
Per Punta Olmi, alle: 8.50, 10, 14.40, 16, e 19.30*.
Da Punta Olmi, alle: 9.15, 11.40 (tocca Muggia), 15.10, 19, 20*.
Per il Lazzaretto, alle 7.30*.
Dal Lazzaretto per Trieste alle 8*.
Le corse segnate con asterisco si faranno soltanto con bel tempo.
Con i piroscafi della Navigaz. Giuliana:
Per Miramare-Grignano, alle: 9, 10.30, 14, 15.30, 17.30.
Da Miramare-Grignano, alle: 9.30, 12.30, 14.30, 16.45, 19.15.
In caso di grande affluenza verranno effettuate ulteriori corse di sfollamento da Miramare-Grignano.

Rinunziate per un giorno ad un vostro diletto e devolvete l'importo all'acquisto di biglietti della Pesca pro Colonie fasciste: avrete cooperato ad un'opera altamente utile e civile, donando la salute ad un ragazzo povero e malato.

Congressi, feste e convegni

CIRCOLI RIONALI FASCISTI. «Quis contra nos?» Oggi dalle 18 alle 24, solito festino familiare di danza nel giardino sociale. In caso di cattivo tempo, il ballo avrà luogo nella sala maggiore.

«Floriano Beuzzar». Oggi si terrà l'annunciato ballo all'aperto nel vasto piazzale del pattinaggio. Sorprese con fuochi di bengala. Le danze avranno inizio alle ore 18.30.

«Aldo Ivancich». Da oggi in poi e tutte le seguenti domeniche, avrà luogo a Roiano (vicino ai volti) in via Gelsomini, il tradizionale ballo all'aperto, con una scelta orchestrina. Gli affezionati ballerini degli anni scorsi accoglieranno con piacere tale notizia e in gran numero accorreranno questa sera alle 16 a Roiano.

Dopolavoro rionale R. Pitteri. I componenti le quattro squadre di bocce, sono invitati per oggi alle 12.30 in sede per una assunzione fotografica in gruppo.

Associazione Nazionale Granatieri. L'attuale indirizzo della sede provvisoria è il seguente: Viale XX Settembre n. 70, mezzanino.

Società Alpina delle Giulie. Domani lunedì 15 corr. alle 19.30, si raduna la Commissione grotte.

Circolo Impiegati Commerciali. Questa sera dalle 20.30 in poi trattenimento danzante in sede per soci e invitati. Il netto ricavato dell'incasso sarà devoluto pro Croce Rossa Italiana.

Circolo Sportivo Robur. I calcisti della squadra ragazzi in sede (Oratorio Salesiano) alle 14, le riserve alle 16 e la prima pure per la stessa ora. La squadra bocciofila in campo — Trattoria alla Città di Bovigno — alle 16 per la partita contro il «Quis contra nos?».

Circolo «Impero». Oggi dalle 11 alle 13, e dalle 19, trattenimenti di danza. Domani avranno inizio le lezioni di cucito e ricamo dalle 19.30 alle 21.30.

Circolo «Fiamma». Oggi solito trattenimento di danza in sede, dalle 19 in poi (in via Conti 11).

Ridotto del Politeama. Oggi dalle 11 alle 13 e dalle 16 alle 24 due attraenti trattenimenti di danza.

Littoria

Avanguardisti II Centuria Marina «Aldo Ivancich». Oggi alle 7.30 adunata alla C. R. B. «E. De Amicis».

Festa campestre a S. Anna. Oggi nel giardino della trattoria «Caciun» (via Costalunga, 92, dietro i Cimiteri), si terrà l'annunciata festa campestre con ballo, giuochi, lotteria e un concerto bandistico sostenuto dal Dopolavoro della «Ferrea». La festa s'inizierà con due solenni cerimonie alla presenza delle autorità cittadine: l'inaugurazione della prima Mostra di taglio e cucito della A. S. «Nazario Sauro», e la premiazione delle squadre di bocce vincitrici del «Torneo Coppa Sisinio Zuech». La festa terminerà alla mezzanotte e per concessione della Direzione delle Tranvie municipali una vettura della linea N. 1 partirà alle 0.30 dal capolinea di S. Sabba.

«Giugno Triestino». E' uscita la seconda edizione, riveduta e corretta, della bellissima guida per il «Giugno Triestino» con il programma degli avvenimenti in corso, gli orari e le altre indicazioni.

OCCASIONISSIMA

Lunedì si inizia la

Grande Liquidazione generale

di tutta la merce esistente nei Magazzini di

PIETRO MARUSSIG

Corso V. E. III N.o 19

Vestiti
Soprabiti
Calzoni
Paletò
Impermeabili
Stoffe
a prezzi di blocco

Approfittate!

Simili occasioni non tornano

AL RISTORANTE

CHIEDENDO L'ACQUA DI S.PELLEGRINO
ESIGETE LA MARCA STELLA ROSSA

CEDROFORM

pastiglie disinfettanti della bocca e della gola, in tutte le forme di angina, laringite, ecc.
TUBETTI L. 2.50
FLACONE GRANDE L. 5.50
Trovasi in tutte le farmacie

ADLER
A sistema americano

Robustezza
Scorrevolezza
Economia
Adlerwerke vorm H. Kleyer A. G. Frankfurter a/m
Per informazioni e dimostrazioni scrivere a: Gino Minach Fiume

"La Salutare,, Soggiorno signorile di cura per MALATTIE DEI NERVI
Rette da L. 20 a 40. PADOVA (Altichiero)

FABBRICA SAPONI POLLITZER - TRIESTE

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Maria ved. Sofianopulo, dal dott. Ambrogio P. barone de Ralli lire 100 pro Comunità Greco Orientale (fondo poveri); dalla baronessa Ursel e barone dott. Rodolfo Parisi lire 100 pro Orfanotrofio S. Giuseppe; da Penelope Sevastopulo Ralli lire 100, da Giorgio e Virginia Megari lire 50, dal dott. Mario P. Megari e famiglia lire 50, dall'avv. dott. conte Francesco Sordina lire 50, da Amelia e Eduardo Venezian lire 50, da Panos e Giulia Sianos lire 50, da Marino e Jeanne Dallaporta lire 20 pro Comunità Greco Orientale; dalla ditta Giuseppe Coretti lire 25 pro Chiesa S. Cuore; dalle famiglie Eulambio lire 30, dalla famiglia Spiridione Masaraki lire 30 pro Comunità Greco Orientale (fondo poveri); da Giuseppe Coen lire 50, da Giuseppe Venezian lire 50, da Felice Venezian lire 25 pro Congr. di Carità; dal dott. Oddo Nasso lire 25 pro Colonie feriali; dagli impiegati della ditta Giov. Sofianopulo lire 50 pro Guardia Medica; da Spiridione A. Dronghitti lire 50, dal dott. Eustrathios e Zoè Paschalis lire 25, da A. Lekkas lire 20, da Michele Spiropulo lire 30 pro Comunità Greco Orientale; dall'avv. Amedeo G. Mussafia lire 25 pro Guardia Medica; da Alessandra e Mara Gialussi lire 50, da Alessandro Melingò fu Leonida lire 25 pro Comunità Greco Orientale; da Alfredo e Maria Pia Gattorno lire 50 pro Ospedale Burlo Garofolo; da Emma Zuculin Berlam e figli lire 20, dal comm. Arduino Berlam e consorte le 20 pro Comunità Greco Orientale; dalla famiglia Th. Athanassoula lire 100 pro Comunità Greco Orientale (fondo poveri); da V. Cricco lire 50 pro Comunità Greco Orientale; da Bianca ed avv. Ugo Quarantotto lire 50 pro Ospedale Burlo Garofolo; dall'avv. Gino Quarantotto e famiglia lire 30 pro Guardia Medica; dalla famiglia Gunalachi lire 100 pro Comunità Greco Orientale; da Elena Carabei lire 25 pro Guardia Medica; da Chariclia Bucura lire 50, dalla famiglia Macridima lire 50 pro Comunità Greco Orientale; da Liucy e John Zanini lire 25 pro Scuola R. Elena (patronato); da Elena ed avv. Ferruccio Slocovich lire 30 pro Congr. di Carità; da Giorgio Gunalachi lire 50 pro Comunità Greco Orientale; da Giorgio B. Spence lire 20 pro Guardia Medica; da Nitsa Pacor-Katomeris lire 25, da Harry Katomeris lire 25 pro Comunità Greco Orientale; da Rodolfo Rötl lire 20 pro Amici dell'Infanzia.

Per onorare la memoria di Bernardo Quarantotto, dall'avv. dott. conte Francesco Sordina lire 50 pro Comunità Greco Orientale e lire 50 pro Ospedale Burlo Garofolo; dalla famiglia Vellini lire 50, dall'ing. Arturo Fonda lire 25, dall'arch. Ruggero Melan lire 25, dall'avv. Carlo Mrach lire 20, dal dott. Irmo Legat lire 30, dall'ing. Romano e Olga Manro lire 25, da Alice e Alfredo Fegitz lire 30 pro Congr. di Carità; dall'avv. Eugenio Brunner lire 50 pro Previdenza; da Carla Fleischer Vicentini lire 25 pro Colonie feriali; da Ettore Zernitz lire 50, dall'avv. Alfredo Gattorno lire 25, dall'avv. Antonio Cosulich lire 30, dal comm. Leopoldo Brunner lire 50 pro Guardia Medica; dal sen. dott. Giorgio Pitacco lire 25 pro Lega Nazionale; dal conte Amerigo Andreoli lire 50, dal dott. Giuseppe Barone lire 30, dal dott. Oscar Bradaschia lire 30, da Giov. Batt. Cosetti lire 20 pro Congr. di Carità; da Clori Pitteri lire 30 pro Lega Nazionale (comitato signore); da Elvira Milella lire 100, da Bice Besso Polacco lire 20, dalla famiglia Riccardo Cumin lire 30 pro Congr. di Carità; da Maria ved. Zanetti e sorella lire 50 pro Scuola G. Zanetti, di Gropada; dal prof. Roberto Catolla lire 25 pro Abside S. Giusto; dall'impresa ing. Mazorana lire 50, dall'avv. Amedeo G. Mussafia lire 25 pro Congr. di Carità; dai prof. Curelli, Delfino e Russi del Conservatorio G. Verdi lire 50 pro Fondo soccorso della scuola stessa; dall'avv. Graziadio Bolaffio lire 30 pro Guardia Medica; dall'ing. Edoardo e Narcisa Oblach lire 30 pro Congr. di Carità; da Alice e Lucia Daurant lire 15 pro Scuola C. Suvich e lire 15 pro Istituto G. Carducci (cassa scol.); dalla famiglia Panfilli lire 100 pro Ospedale Burlo Garofolo; dalle famiglie dott. Rizzi, marchese de Rivera e dott. Iaschi lire 200 pro Congr. di Carità; dal dott. Dario Doria lire 30 pro Soc. Alpina delle Giulie (rifugi); da Emmelia e dott. Eugenio Fortuna lire 20 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria del dott. Giovanni Macovich, dalla sorella Emilia lire 20 pro Congr. di Carità e lire 20 pro Guardia Medica; dalla famiglia Fayenz-Zaccaria lire 10 pro Guardia Medica; dalla farmacia Rovis lire 50 pro Ass. Medica (vedove ed orfani); dalla famiglia Battagliarini lire 25, da Giuseppe Zuccheri lire 10 pro Guardia Medica; da Ida e prof. Mario Picotti lire 25 pro Soc. lotta contro la tubercolosi; dalla famiglia Luigi Leva lire 10, da Angela de Castro e Carla Rigutti lire 30 pro Ospedale psichiatrico; dal nipote G. Rigutti-Rinaldi lire 20 pro Colonie feriali; da Vittoria Arsieri lire 10 pro Scuola F. Carniel (cassa scol.); dal dott. Edvino Biasioli lire 30 pro Colonie feriali fasciste.

Per onorare la memoria di Aurelia Criveliari, dal dott. Sisinio Zucch lire 25 pro Guardia Medica; dalla famiglia dott. Schlechter lire 25 pro Conferenza femm. S. Vincenzo de' Paoli (Roiano); da Valeria e prof. Mario Zamperlo lire 30 pro Croce Rossa.

Per onorare la memoria di Anna Diana, da Edoardo Ganzoni fu Teodoro (Ginevra) lire 30 pro Comunità Evangelica di conf. Elvetica.

Per onorare la memoria di Francesco Ferluga, dalla famiglia Giuseppe Specchi lire 50 pro Soc. lotta contro la tubercolosi e lire 30 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

In memoria dell'adorato figlio Gino, da Cesare e Maria Alpron lire 50 pro Nidi Regina Elena.

In ricorrenza di un tristissimo anniversario, dalla famiglia Virginia ved. Forlì lire 25 pro Guardia Medica e lire 25 pro Ospedale Israelitico.

Per onorare la memoria di Hansi Fuchs, da Maria e dott. Ignazio Weiss lire 20 pro Consorzio Antitubercolare.

Da N. N. lire 1000 pro Guardia Medica.

Ricorrendo la festa del Santo di Padova, da Amalia Comer Sadò lire 50 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

L'elargizione pubblicata ieri, di Ernesto Krausz era di lire 50 anzichè di lire 30 pro Guardia Medica.

Asta al Monte di Pietà. Il Monte di Pietà esporrà all'asta nell'entrante settimana i pegni della gestione 167 preziosi assunti inclusivo il n. 26100 e rinnovati inclusivo il n. 176550; i non preziosi assunti inclusivo il n. 32350 e rinnovati inclusivo il n. 158500.

Comunicazioni sindacali

Portuali iscritti al Partito nazionale fascista. Si invitano i lavoratori del porto regolarmente iscritti al Partito nazionale fascista a voler passare al più presto alla segreteria del Sindacato di categoria (via Bellini 1) per comunicazioni.

TRIESTE, 13 giugno

Nati vivi	10
Nati morti	—
Morti	9

CORRISPONDENZA APERTA

Madre e nonna. Il testamento deve esser scritto, datato e sottoscritto da lei stessa. Può dividere come crede la sua sostanza badando però di lasciare a tutti i discendenti la quota legittima loro spettante. Ammesso che le figlie siano state due e che quindi assieme ai tre figli maschi lei abbia avuto complessivamente cinque figli deve lasciare almeno 1/10 a ciascuno dei tre figli e 2/10 ai tre nipoti, dei quali 1/10 va al nipote, figlio unico, e 1/10 agli altri due.

Luce. 1) I redditi commerciali e professionali, compresi in questi gli stipendi degli addetti, non sono tassabili se non raggiungono, soli o sommati insieme con altri redditi del contribuente, la cifra di lire 2000 annue. 2) Negli impianti elettrici per l'illuminazione privata, la proprietà dell'azienda fornitrice va di solito sino alla testa del cavo stradale che trovasi nel portone di casa. Viene poi la colonna montante con valvole presso la testa del cavo, nel portone, colonna comunemente appartenente al proprietario della casa, al quale spettano perciò anche le relative riparazioni. Dalla colonna montante partono le linee d'introduzione con valvole sul pianerottolo e poi l'installazione nell'abitazione stessa con valvola dopo il contatore. Queste due ultime appartengono o al proprietario dello stabile o all'inquilino, ma poichè le valvole fondono comunemente sia per difetti che per cattivo uso dell'installazione stessa o delle lampade a questa allacciate, così il loro cambio spetta sempre all'inquilino.

Piccard. E' impossibile che il pallone da lei osservato sia stato quello del prof. Piccard. Per l'itinerario involontariamente seguito osservi le vignette da noi pubblicate nella rubrica «Scienza di oggi e di domani» del «Piccolo della Sera» d. d. 5 corrente.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE.

NASCITE (13 giugno 1931): Legittimi: Zorzini Claudio di Arnaldo; Zulian Albino di Leandro; Czervenka Rodolfo di Rodolfo; Pitacco Giorgio di Giorgio; Cannavò Carmela di Alfio; Sanavio Libero di Giuseppe; Mazzoli Giulio di Giovanni. Illegittimi: maschi 1, femmine 2.

DECESSI: Buballo ved. Lechner Giuseppina a. 71; Okretich Giuseppe a. 57; Caversich Giovanni a. 21; Ferluga Francesco a. 58; Molse in Crivellari Aurelia a. 51; Cok Giuseppe a. 77; Babudri in Ceuci Maria a. 73; Bolognin Giuseppe a. 65; Nicolaidis ved. Sofianopulo Maria a. 76.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Paolini Carlo, impiegato bancario e Pasetto Pasqua; Piazzolla Paolo, sarto e Carretta Laura; Ceschini Aldo, tipografo e Mocor Romana, tipografa; Bencic Giuseppe, calzolaio e Menia Stefania; Catta Giovanni, tranviere e Tercon Luigia, domestica; Serlenga Giuseppe, impiegato e Quarantotto Clara; Mangiavacchi Ferruccio, calzolaio e Percos Onorina, orlatrice; Peschier Filiberto, cocchiere e Claut Bruna, giornaliera; Del Piccolo Giovanni, barbiere e Redivo Marina; Rudes Giordano, pasticciere marittimo e Musizza Viola, giornaliera; Marussich Francesco, meccanico e Prodan Giovanna; Balsanti Felice, brigadiere di finanza e Firpi Gigilla, professoressa; Devetzoglu Cristo, operaio ai tabacchi e Fortuna Giorgina, sarta; Colla Silvio, meccanico e Koren Vittoria; Mahnic Giovanni, guardafili e Komel Angela, domestica; Giorgetti Giuseppe, bracciante e Sabbadini Angela; Skerbec Mario, falegname e Trampus Anna; Fischer Bruno, rappresentante di commercio e Giacomelli Maria; Komar Carlo, calzolaio e Cerkvenic Maria; Karuza Paolo, fabbro meccanico e Coili Anna; Vatistas Archimede, operaio ai tabacchi e Stavridis Vasilia; Carboncich Silverio, cuoco marittimo e Dasovich Agostina; Zanolla Iginio, commesso di banca e Pelarz Anita; Senigaglia Manlio, maresciallo maggiore R. E. e Zaphiridis Sofia; Nonis Evaristo assistente elettric. e Edera Elsa, giornaliera; Bove Cataldo, falegname e Arbore Concetta; Stefanutti Francesco, impiegato postale e Gratton Olimpia; Gregori Guglielmo, ottico e Masten Maria; Lai Antonio, agente di commercio e Melihen Pasqua; Pipan Vittorio, calzolaio e Leban Giuseppina, domestica; Leonardi Bruno, tappezziere e Koinz Giovanna; Vecchiet Edoardo, panettiere e Dussich-Cragnaz Valeria; Slama Giovanni, bracciante e Janezic Maria; Bernetti Giuseppe, professore di lettere e Elisei Maria Anna, professoressa; Pavoni Annibale, carabiniere reale e Cistella Sardei Veronica.

La Borsa di Trieste

TITOLI	lunedì 8 giugno	martedì 9 giugno	mercol. 10 giugno	giovedì 11 giugno	venerdì 12 giugno	sabato 13 giugno
Rend. 3½%	71.10	71.10	71.20	71.20	71.70	71.20
Cons. 5% Littorio	83.10	83.25	83.30	83.50	83.35	83.35
Obbl. Ven.	78.—	78.15	78.25	79.25	79.25	79.75
B. Tes. nov	99.85	99.85	99.85	99.85	99.85	99.85
Dan.-Sava	246.50	246.50	248	249	249	248.50
Fo. 3 V. 6%	490	490	490	490	490	490
Comit	1302	1302	1301	1301	1301	1301
B. C. T.	400	400	400	400	400	400
Credito	703	703	700	700	700	700
B. N. Cred	35	35	35	35	35	35
B Roma	103	103	103	103	103	103
Cred. Pop	271.50	271.50	271.50	271.50	271.50	271.50
Generali	3380	3410	3400	3470	3390	3390
Ass. Ital	490	475	472.50	477.50	472.50	472.50
Infortuni	1490	1495	1500	1540	1535	1520
Riun. A	1370	1370	1370	1370	1365	1360
Riun. B	1327½	1332½	1335	1340	1335	1330
Sicurtà	87.50	87.50	87.50	87.50	87.50	87.50
Adria	19	19	19	19	19	19
Costiera	100.50	100.50	100.50	100.75	100.50	100.65
Cosulich	76	76	76	76	76	76
Gerol.	46	46	46	46	46	46
Libera T.	46	46	46	43	42	42
Istria-Tr.	187	187	187	187	187	187
Lloyd T.	560	560	500	560	560	560
Lussino	146	146	146	146	146	146
Martinol.	45	45	45	45	45	45
Merid.	773	775	781	784	807	793
Premuda	202	202	202	202	202	202
Tripcovich	124	124	124	124	124	124
Tram	170	170	170	170	170	170
Ampelea	254	254	254	253	253	253
Cant. R. A.	55.50	55.50	55.50	55.50	55.50	55.50
Fram	25	25	25	25	25	25
Fin. Cosul.	69	69	69	69	69	69
Cem. Dal.	463	463	463	463	463	453
Isonzo	25	25	25	25	24	24
Spalato	120	120	120	120	120	120
Istr. Cem.	50	50	50	50	50	50
Kerka	169	169	169	169	169	169
SELVEG	422	422	422	422	422	422
S. I. El. G.	22.75	22.25	22.75	22.75	22.55	22.75
Gas Roma	699	711	710	704	704	706
Ilva	180	188.50	180	180	182	183
Intificio	504	504	504	504	504	504
Off. Nav.	75.50	75.50	75.50	75.50	75.50	75.50
Pastificio	206	206	206	206	206	206
Pilatura	71.50	71.50	71.50	71.50	71.50	71.50
Terni	342	342	345	345	353	348
Tergesteo	1200	1200	1200	1200	1200	1200
CAMBI						
Londra	92.94	92.93	92.93	92.91	92.90	92.90
New York	19.08	19.07	19.07	19.08	19.08	19.08
Zurigo	370.60	370.60	370.75	370.75	371.25	370.92
Parigi	74.80	74.90	74.80	74.80	74.80	74.80
Zagabria	33.85	33.85	33.85	33.85	33.87	33.87

CAMBI: Belgio 266; Amsterdam 769; Albania 368.50; Atene 24.80; Berlino 453; Bucarest 11.36; Budapest 333.25; Norvegia 512; Praga 56.60; Spagna 193; Vienna 268.50.
Cambio ufficiale dell'oro: 12/VI: L. 368.56.

Borsa di Berlino. (Serv. priv. della Commerz & Privat Bank, Berlino):

	13/6	12/6
Hamburg Amerikanische Paketfahrt A. G.	40.625	38.50
Deutsche Reichsbank	117.625	116.—
Commerz & Privat Bank	100.25	100.25
Berliner Handels-Gesellschaft	102.50	102.375
Deutsche Bank & Disconto Gesellschaft	100.25	100.25
I. G. Farben Industrie	112.875	110.—
Siemens & Halske	128.125	123.—

Estrazioni del Lotto del 13 giugno 1931

BARI	53	59	86	51	55
FIRENZE	28	68	14	74	88
MILANO	13	57	43	36	12
NAPOLI	30	66	20	64	61
PALERMO	85	69	34	6	52
ROMA	65	4	78	71	73
TORINO	19	78	68	88	31
VENEZIA	74	67	73	44	8

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla Società Editrice Italiana Roma-Trieste

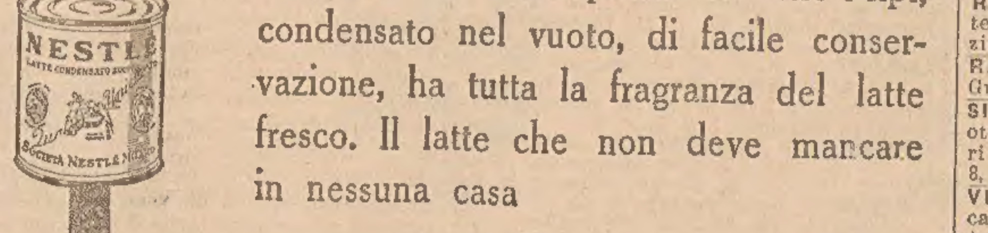
La ricerca della perfezione

Milioni di bambini in tutto il mondo sono stati alimentati con successo con i prodotti Nestlé

LACTOGEN il latte in polvere per la prima infanzia; latte purissimo contenente tutte le vitamine del latte fresco, sostituisce con ottimi risultati il latte materno

FARINA LATTEA NESTLÉ nuovo tipo; alimento completo da usarsi durante e dopo lo svezzamento; l'aggiunta di speciali estratti vitaminici favorisce la formazione del sistema osseo

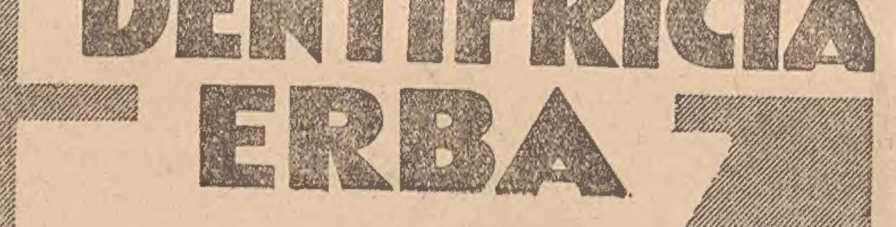
LATTE CONDENSATO NESTLÉ Latte purissimo delle Alpi, condensato nel vuoto, di facile conservazione, ha tutta la fragranza del latte fresco. Il latte che non deve mancare in nessuna casa



PASTA DENTIFRICIA ERBA

La Pasta Dentifricia Erba di Gi. Vi. Emme accoppia alla garanzia di un nome glorioso, l'efficacia insuperata di un prodotto scientificamente perfetto.

Si vende in tutto il mondo.



Gi.vi.emme

S. A. G. Visconti di Modrone & C. - Milano

Parchetti
PRIMA IMPRESA PULITURA piallatura, raschiatura, lucidatura con CERINA soltanto
M. Toresella
Via Canal Piccolo 2, telefono 97-63

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 9 alle 20 presso

**UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A.
Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra**

o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Per la rimessa degli importi relativi ad ordinazioni inviate a mezzo postale, si raccomanda al pubblico di servirsi sempre dei vaglia postali.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1 primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento del costo dell'inserzione col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A A. DONNA anziana, offresi prestaservizi o domestica presso piccola famiglia, presso mite. S. Francesco 48, IV, Cogler. 000 A

A. PRESTASERVIZI buone, referenze offresi 2 o 3 ore pomeriggio. Via XXX Ottobre 15, portinaio. 73496 A

CAMERIERA capace, con lunghi attestati, offresi per distinta famiglia. Carducci 22, V, sinistra. 73477 A

DONNA anziana pratica lavori casa offresi. Crispi 18, I, destra. 73512 A

DONNA offresi prestaservizi, onesta, forte tutto il giorno oppure orario da combinarsi. Ferriera 43, III, Mezzani. 73446 A

DONNA capace cucinare, tutti lavori, offresi. Indirizzo Piccolo. 42155 A

PRESTASERVIZI tutto fare, anche cucinare, con attestati, per tutto il giorno, offresi. Economo 8, II, presso Pagonucci. 73471 A

RAGAZZA prestaservizi per tutto il giorno tutti lavori, offresi. Via Udine N. 18, portinaia. 42212 A

RAGAZZA anziana, offresi prestaservizi, tuto il giorno, anche fuori. Piazza Dalmazia 1, IV. 42143 A

RAGAZZA friulana, onesta, con buoni attestati, offresi stabile o prestarservizi. Via Buonarroti N. 11, portinaia. 42185 A

RAGAZZA giovane offresi pomeriggio qualunque lavoro. Rivolgersi Aleardi 8, famiglia Calbiani. 42257 A

RAGAZZA friulana 25 anni, con buoni attestati, capace tutto fare, offresi. Via Mazzini N. 46, II p., interno. Trieste. 42236 A

RAGAZZA istriana offresi come domestica. Guardiella Timignano 1423. 42165 A

SIGNORINA tedesca, paziente bambini, con ottimi, lunghi attestati offresi anche fuori Trieste. Indirizzo Casa Famiglia, Ghega 8, IV. 42093 A

VEDOVA indipendente, offresi tutti lavori casa, dirigere piccola famiglia; miti pretese: Cassetta 17366 A Unione Pubblicità. 17366 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. CAMERIERE, domestiche, governanti, istitutrici, personale vario, cercansi. - Via Zonta 5, primo. 17410 B

CUOCA che sappia bene cucinare è cercata da piccola distinta famiglia. Presentarsi con attestati in via Stuparich N. 2, terzo piano, dalle 9-11 e dalle 14-17. 17498 B

CUOCA semplice o domestica sappia cucinare, desiderosa perfezionarsi, cercasi per casa signorile. Presentarsi lunedì dalle 7-17. Passeggio S. Andrea 16. 73457 B

DOMESTICA tutto fare ed altra servizi fatica cercansi. Presentarsi ore 16-18. Viale Regina Elena 19, portineria. 73495 B

DOMESTICA giovane, cercasi, con attestati. Canova 24, p. 4. Achrafian. 42157 B

DOMESTICA giovane, sana, cerca prontamente piccola famiglia; presentarsi soltanto nel pomeriggio, dalle 17 alle 19. Indirizzo Piccolo. 42150 B

DOMESTICA capace tutti lavori, cercasi. Presentarsi dopo le 9, Leo 11, II, sinistra. 42181 B

DOMESTICA sappia cucinare cercasi prontamente. Presentarsi dopo le 11. Linda, S. Sebastiano 4, II. 10139 B

PRESTASERVIZI buoni attestati cercasi. - Via S. Vito 5, primo. 10140 B

PRESTASERVIZI per 2 ore antimeridiane e 2 pomeridiane. Presentarsi con attestati dopo le 9. Carducci 39, porta 13. 73475 B

PRESTASERVIZI capace, cercano coniugi soli. Presentarsi con attestati lunedì ore 9, via S. Anastasio 6, porta 12. 42160 B

PRESTASERVIZI cercasi; dalle 7.30 in poi. S. Anastasio 16, mezzanino. 73468 B

RAGAZZA servizio cercasi tutti lavori casa. Via di Montecuccoo 11 B. 42087 B

RAGAZZA capace, buoni attestati, tutto fare, cercasi prontamente. Navali 32. 42221 B

RAGAZZA tutto fare cerca distinta famiglia. Santa Maria Maddalena inferiore 287. 73401 B

RAGAZZETTA per bambino, dalle 9-16, cercasi. Università 10. Tonello. 10138 B

SERVETTA per trattoria, cercasi. Via Giulia 61, Iakopic. 42178 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

A A. CONIUGI pensionati offronsi custodi presso villa anche fuori. Miti pretese, ottime referenze. Offerte Cassetta 17440 C, Unione Pubblicità. 17440 C

A. SIGNORINA distinta, volonterosa, praticissima commercio, offresi quale cassiera, commestibilista, spaccio vini, liquori, spaccio tabacchi, ottime referenze, con attestati, miti pretese. Centis. Settefontane 41, porta 8. 73479 C

ACCORDATURE, riparazioni pianoforti, minimo lire dieci. Indirizzo (pure postale) «Accordatore». Foscolo 6, porta 13. 10126 C

CAMBIO lavoro, sarta cerca stanzetta mobiliata. Commerciale 29, portiere. 42214 C

CASSIERA abilissima, 35-enne, lunga pratica, lavori amministrativi offresi a seria, importante ditta. Cassetta 16533 C, Unione Pubblicità. 16533 C

CHAUFFEUR custode, pratico, ottime referenze, offresi. E. Vertovez, Guardiella Timignano 1386. 73447 C

CONTABILE giovane terrebbe contabilità nelle ore libere verso miti pretese. Offert cassetta 17298 C, Unione Pubblicità. 17298 C

CONTABILE-bilancista, corrispondente italiano, tedesco, indipendente, offresi trecento mensili. Primarie referenze locali, fiducia, lavoratore instancabile, cauzione. Scrivere, indirizzo Piccolo. 73510 C

CORRISPONDENTE esperto tedesco, inglese, francese, italiano, stenodattilografo offresi. Cassetta 17300 C, Unione Pubblicità. 17300 C

CUOCO capacissimo pasticcere, cucine assortite, offresi anche fuori. Rivolgersi Caffè Artisti, via Ginnastica n. 12, Paolino. 17396 C

DONNA per stirare anche lucido offresi a famiglie ore pomeridiane, lire 1.20 l'ora. Indirizzare Dina, presso Girardi, via Guerrazzi 2 A. 73499 C

FALEGNAME giovane, disoccupato cerca lavoro. Toro 4, Simone. 42223 C

GIOVANE signora distinta, lunga pratica modista, conosciuta clientela più signorile Trieste, specializzata bambini offresi quale direttrice salone confezioni bambini. Eventualmente seria ditta disponga capitale impianto negozio, anche fuori Trieste. Referenze ineccepibili. Offerte cassetta N. 17023 C Unione Pubblicità Trieste. 17023 C

IMPIEGATO spedizioni, interno, esterno, dichiarante doganale, conoscenza italiano, tedesco, francese e contabilità offresi. Cassetta 17304 C, Unione Pubblicità. 17304 C

IMPIEGATO lunga pratica commerciale, specialmente ramo legnami, offresi eventualmente depositando cauzione. Fiume Casella postale 198. 17255 C

INFERMIERA offresi assistenza ammalati anche fuori, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 17394 C

PRATICISSIMA onesta, scrupolosa, con buoni attestati e referenze per rivendita tabacchi offresi. Cassetta 17339 C, Unione Pubblicità italiana. 17339 C

SIGNORINA parla tedesco, condurrebbe bambini al bagno. Cassetta 17345 C. Unione Pubblicità. 17345 C

SIGNORINA perfetta lingua tedesca offresi per bambini, con molta pratica, ottime referenze. Indirizzo Piccolo. 73493 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. AL 37 Mazzini (palazzo nuovo) calze smagliate, riparansi prezzi buonissimi. 14038 CC

ABITI, mantelli signora, eleganti, confeziona massima accuratezza, sollecitudine, negozio De Rosa, Muratti 2, accanto Teatro Excelsior. 1164 CC

CAPPELLAIO ripara, tinge cappelli uomo. Bosco 18, I. 42130 CC

FALEGNAME assume lavori, ripara, lucida mobili anche domicilio, prezzi onestissimi. Corso Garibaldi 15, I. 42174 CC

OROLOGIAIO assume qualsiasi riparazione prfezzi minimi. Via Arcatà 16, secondo, scala seconda. 42124 CC

PITTORE eseguisce appartamenti, stanze, finta seta, prezzi miti. Vianelli, Crispi 31. 73476 CC

RAMMENTATURE perfettissime stoffe uomo, eseguisce De Rosa, Muratti 2, 16876 CC

RICAMATRICE brava assume ricami, monogrammi à-jour, prezzi mitissimi. Brunner 3, II, interno. 42134 CC

SARTA diplomata, taglia, prova lire 15, confeziona prezzi miti. Foscolo 27, porta n. 11. 17401 CC

SARTA parigina diplomata Parigi (all'Accademia Daydou) eseguisce soprabiti, tailleurs e toilettes con gusto fine e lavorazione accurata. Si parla francese. S. Nicolò 13, II, destra. 73426 CC

SARTA nomo, capacissima, volta, rimoderna vestiti riducendoli come nuovi, prezzo mite. Sapone 1, terzo. 3391 CC

SARTA semplice, qualsiasi lavoro cucito, offresi giornata. Piazza Goldoni 12, II, destra. 42204 CC

SARTA specializzata per bambine e ragazzi, assume lavori, creazioni originali, accuratissima esecuzione, a prezzi mitissimi. Scala Belvedere 4, II p., porta 15. 37380 CC

SARTO confeziona massima perfezione, eleganza, eventualmente rivoltature, prezzi modicissimi. Pondares 3, Lucano. 73454 CC

TAPPETI turchi, persiani, altri, riparansi esatto. Frangiatura, lavatura, custodia. Artisti 7. 15276 CC

TAPPEZZIERE materassaio offresi anche domicilio. Recapito XX Settembre 3, portineria. 42074 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

BRACCIANTE già autoguida o meccanico, adatto lavoro bracciante e manutenzione auto cercasi. Indirizzo al Piccolo. 73407 D

CASSIERA praticissima anche corrispondenza, cerca negozio manifatture. Offerte con referenze Cassetta 17411 D Unione Pubblicità. 17411 D

GARZONA parrucchiera, cercasi. Salone Orfea, Molin a vento 5. 42186 D

GARZONA principiante sarta donna cercasi. Indirizzo Piccolo. 73418 D

GIOVANI intraprendenti, cercansi presso importante Società Assicurazioni. Scrivere Società Fiume, Mazzini 32. 73450 D

IMPIEGATO per vendita legnami, incassi, ecc. cercasi. Esigesi cauzione 5-10.000. Riflettensi che conoscano tedesco preferiti. Offerte Postfach 75 Susak (Jugoslavia). 1063 D

IMPIEGATO contabile giovane, pratico, cerca importante ditta cittadina. Offerte cassetta 17353 D Unione Pubblicità. 17353 D

MEZZA lavorante e lavorante sarte donna cercansi. Marsich, Lavoratori 11. 42131 D

MEZZA lavorante sarta donna, cercasi. Via Iacopo Cavalli 8; presentarsi ore 9-10. 42162 D

MEZZE lavoranti sarte donna, capacissime apprendiste, cercansi prontamente. Stuparich 14, porta 1. 17412 D

PRATICANTE ufficio, dattilografo, cercasi per sola mattina, purchè miti pretese. Scrivere Ravalico, Casella postale 100. 17377 D

PRATICISSIMA punto giorno, punto inglese a macchina cercasi. Offerte con referenze Cassetta 17337 D, Unione Pubblicità. 17337 D

PRIMARIA ditta alimentari assume provetti gerenti affidare aziende dettaglio. Indispensabili ineccepibili referenze. Offerte dettagliate Cassetta 17374 D Unione Pubblicità. 17374 D

PRINCIPIANTE sarta donna, cercasi. Molingrande 32, mezzanino. 73478 D

RADIO tecnico venditore per negozio cercasi. Presentare offerta di persona piazza Unità 4, Meccanografica. 73423 D

RAGAZZETTA sarta donna cercasi. Piazza Hortis N. 7. 42232 D

RAGAZZO con paga, cerca drogheria Skull via Cologna n. 31. 42188 D

RAGAZZO già pratico negozio commestibili cerco. Malcanton 13. 73516 D

SARTA brava, giornata, cercasi. Presentarsi lunedì, Madonna del mare 16, Montuori. 73498 D

SIGNORINA capace buona famiglia per venditrice anche principiante cercasi. Indirizzo Piccolo. 73433 D

STIRATRICE capacissima vestiti cercasi. Indirizzo Piccolo. 73432 D

TAGLIATRICE modelli carta, cercasi. Riflettesi soltanto persona praticissima. Offerte cassetta 17315 D Unione Pubblicità. 17315 D

Camere mobiliate e pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERINO mobiliato, luce, non oltre 40 lire, cercasi. Offerte cassetta 17356 E Unione Pubblicità. 17356 E

MOBILIATA elegante, ingresso indipendente, cerca signore distinto (viaggiatore). Gentili offerte cassetta 17360 E Unione Pubblicità. 17360 E

MOBILIATA elegante o vuota, in casa nuovo o signorile, possibilmente presso persona sola, cerca impiegata. Cassetta 17338 E, Unione Pubblicità. 17338 E

I collettivi continuano in IX pagina

Jetta, ti porto via!

27

Proprietà letteraria Riproduzione vietata — *Flavia Steno*

— Professore Lusardi, lei parla col commissario d'Arienzo della Questura Centrale. E' invitato a venire a fare una testimonianza per la signorina Arienti. Può venire?

Jetta attendeva con l'animo sospeso. Che avrebbe risposto Lusardi? che cosa avrebbe detto?

Respirò quando udì il funzionario salutare e ringraziare.

— Mo' viene — egli spiegò riponendo a posto il telefono. — Siete fortunata. Dove sta di casa?

— In via del Gesù.

— Quartiere aristocratico. E ci avrà pure l'automobile, vero?

Jetta accennò di sì e si chiuse in un silenzio che serbò sino a quando, bussato all'uscio e invitato a entrare, un piantone non si affacciò ad annunziare:

— Ci sarebbe il signor professore Lusardi che dice di essere chiamato da Vossignoria.

VI

Appena chiusa la comunicazione con la Questura, comunicazione che gli aveva dato un orgasmo insostenibile, il prof. Nico Lusardi s'era alzato di scatto per uscire.

Lo fermò, arrestando in pari tempo l'irrompere nel suo cervello di mille domande e supposizioni in vertigine, una frase del servo che si era fermato dritto impalato sulla porta dello studio senza che egli se ne fosse accorto:

— Ha visto? ha visto che avevo ragione? ha visto che non ho capito sbagliato? me lo aveva detto che usciva per un momento soltanto!

— Va bene, va bene; vai, adesso.

— E la colazione, la preparo?

— Sì, sì, prepara.

— Mi pare, vorrà mica andare attorno per le osterie, eh?

Infastidito, Lusardi lo scostò, quasi, da sulla soglia, per uscire e andarsene.

Domenico restò un istante immobile seguendolo con lo sguardo fin che lo ebbe visto scomparire oltre l'uscio della camera attigua poi scosse il capo borbottando:

— Non capisco più niente!

C'era di che, povero Domenico! Pochi istanti prima aveva visto arrivare il professore impaziente ed agitato. La prima domanda che gli aveva rivolto era stata questa:

— E' già alzata la signora?

E alla sua risposta:

— La signora cugina si è alzata alle sette, ha chiesto il caffè che poi non ha bevuto, ha scritto un biglietto per il signor professore e poi è uscita — a questa risposta, aveva scattato impaziente:

— Come è uscita? perchè?

Quasi che lui, povero servitore, avesse potuto o dovuto impedirglielo.

Era poi entrato nelle stanze come un fulmine, s'era recato nello studio e, di là, non s'era mosso più.

Adesso, sorpresa la telefonata e della telefonata, qualche briciola che rivelava un dialogo con una donna, vale a dire — secondo la certezza di Domenico — con la signora cugina, ecco che il malumore del professore non si dissipava ma pareva prendere un'altra strada.

— Capissi pû nient! — borbottò in milanese il brav'uomo dirigendosi verso la cucina, com'ebbe inteso richiudersi, alle spalle del professore, la porta di casa — prima, pareva arrabbiato perchè se ne era andata; adesso, è arrabbiato perchè gli telefona! Ma! anche le cugine sono donne e, donna, dice il proverbio, è sempre danno!

***

Quando Nico Lusardi, rientrando in casa dopo i funerali impaziente di ritrovarsi con Jetta, impaziente di portarsela via, s'era sentito dire che ella era uscita, aveva provato la stessa impressione che gli avrebbe causato l'annunzio di una catastrofe.

Subito, prima ancora d'aver trovato il biglietto di lei, aveva sentito d'averla perduta definitivamente.

Jetta se ne era andata: per sempre.

Non aveva nemmeno cercato di indovinare dove ella poteva essersi recata o da chi: il solo fatto della sua fuga importava per lui e importava per la vera ragione che lo spiegava: questa, che Jetta non lo amava.

— Per questo non aveva trovato in sè il coraggio di affidargli la sua nuova vita. La pietosa scusa data nel biglietto della partenza sarebbe stata plausibile soltanto se ella avesse avuto una madre affettuosa e tenera, tutta dedita alla figlia, tutta presa dal suo compito di protettrice, di consigliera, d'amica.

Ma la madre di Jetta!

— Sono sicuro che non è andata da lei.

Dov'era andata, allora? Da chi?

Aveva scrollato le spalle. Che cosa poteva importargli mai dove e da chi? Ciò che gli importava era il fatto che Jetta lo aveva lasciato, il fatto di averla perduta.

— Non mi amava abbastanza per ricominciare la vita con me.

Uno spiritello maligno gli suggerì una riflessione cattiva:

— Le hai lasciato troppo tempo per riflettere. Se stanotte tu avessi esercitato il tuo diritto d'uomo innamorato ella non avrebbe più potuto riprendersi. Bisognava approfittare, bisognava approfittare!

— Sono un imbecille! — concluse.

Lo spiritello approvò:

— Eh, sì! E credi tu che non sia arrivata alla stessa conclusione anche Jetta? Le donne sono abituate a giudicare dell'amore dai gesti che fa compiere. E il più banale ha purtroppo il primo posto per ragione del suggello che pone sopra il possesso ideale...

— Ma io mi accingevo a compiere, per lei, il più generoso dei gesti: le davo il mio avvenire e la mia vita.

Lo spiritello rise:

— Troppo! troppo! per compiere, in due, un gesto quasi eroico, bisogna che sentimento e disposizioni siano in entrambi allo stesso «diapason»...

Il dialogo bizzarro continuò:

— Ma perchè è venuta a cercarmi, stanotte?

— Per vendicarsi di suo marito.

— Soltanto?

— Forse.

— Si è però compromessa per sempre.

— Formalmente, sì. Ma, non dubitare, le donne trovano sempre il modo di uscire dalle situazioni più pericolose e più difficili. Sono terribilmente intelligenti tutte quando si tratta di salvarsi.

— Sarà tornata a casa sua?

— Perchè no? Capacissima! Tu, cerca di non pensarci più.

— Bastasse volere!

— Comincia col volere. Riportati a ieri a quest'ora: esisteva forse Jetta Giola nella tua vita?

— Sì — rispose subito, con forza.

— D'accordo, ma come una malinconia che era nutrimento bastante al tuo sentimento. Non è forse vero?

Era vero, era vero! Ma la verità del giorno innanzi non poteva più essere quella del momento attuale, per lui, non poteva, soprattutto, essere quella del suo avvenire! Troppe cose c'erano state di mezzo nel breve spazio di dodici ore — dodici ore! non di più! — perchè egli potesse ritrovare lo stato d'animo di prima.

— Ho tenuto Jetta fra le mie braccia! — disse forte, quasi a ribattere l'avversario invisibile intento a offrirgli le aride consolazioni della sua filosofia scettica.

— Ho tenuto Jetta fra le mie braccia! So il sapore della sua bocca, la forma del suo corpo, il profumo della sua pelle. So, quasi, la maniera del suo abbandono! Era già mia nella certezza e io le appartenevo già interamente!

Dal lamento sorse un'altra volta la ribellione:

— Perchè è venuta, ieri sera? Si è presa giuoco di me! E' stata una cattiva azione.

— E l'azione che tu hai compiuta nei riguardi di lei tacendole quello che sapevi della tragedia, come la chiami?

Un brivido scosse Nico a questo punto.

La realtà, con tutto il suo peso inesorabile, si sovrapponeva improvvisamente al suo dolore e lo soverchiava.

Quello che la sera innanzi gli era parso naturale e legittimo — nascondere, cioè, a Jetta, la tragedia della quale un equivoco terribile faceva protagonista lei — adesso prendeva l'aspetto d'un errore enorme e pauroso per le conseguenze che potevano scaturirne.

(Continua)

Una parte degli avvisi collettivi si trova in VIII pagina.

PIED-A-TERRE signorile, due camere, bagno, completamente arredato località centrale cercasi. Cassetta 17348 E, Unione Pubblicità. 17348 E
STANZA vuota, metri sei per sei o più, possibilmente con due finestre, ingresso libero, cercasi prontamente scopo scuola pittura. Offerte via Besenghi 13. 73303 E
STANZA vuota, centro, cerca signore. Offerte cassetta 17365 E Unione Pubblicità. 17365 E

Camere mobiliate e pensioni private Offerte
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A A A A. MOBILIATA affittasi. Ruggero Manna 11, terzo 72396 F
A. A. A. CAMERA mobiliata semplicemente, ariosa, pulitissima, affitta piccola famiglia con mestierante a persona seria. S. Francesco 36, porta 4. 1815 F
A A A. MOBILIATA indipendente, centralissima affittasi prontamente anche per giorni. Gelsi 12, primo, porta 6. 00021 F
A A A. MOBILIATA bellissima affittasi. Riismondo 11, IVV, sinistra. 73322 F
A. MOBILIATA, altra indipendente, affittansi anche due amici. Corso V. E. 45, II. 73507 F
A. CAMERETTA mobiliata affittasi. Giulia 22, V piano. 73460 F
A. CAMERA mobiliata, ingresso libero, affittasi S. Giacomo in monte 13. III. 42193 F
A. CAMERA mobiliata, ariosa, indipendente affittasi. Carducci 28, IV, Pastori. 73438 F
A. CAMERETTA mobiliata, ingresso libero, luce, affittasi. Cancellieri 15, I. 17403 F
A. CAMERETTA soleggiata, quiete massima, pulizia affittasi. Gatteri 17, secondo. 42225 F
A. CAMERETTA soleggiata, mobiliata, affittasi prontamente. Foscolo 15, I, sinistra. 000 F
A. CAMERINO camera due letti affittansi. Maiolica 9, I. Preschern. 42191 F
A. ELEGANTISSIMA, vitto finissimo, scrupolosa pulizia affittasi. Battisti 7, terzo. 73506 F
A. LETTO affittasi a signora, signorina per bene. Risorta 2, primo. 49269 F
A. MOBILIATA bellissima, eventualmente due letti, affittasi. Diaz 16, I, sinistra. 99171 F
A. MOBILIATA due letti, ingresso scale affittasi. Felice Venezian 30, Giovannini. 42134 F
A. MOBILIATA pulitissima affittasi distinto presso persona sola. Gatteri 33, porta 10. 73497 F
A. MOBILIATA, elegante, centro affittasi prontamente, unico subinquilino. Piccomini 6, porta 10. 00039 F
A. MOBILIATA elegante, ingresso libero, affittasi distito. Imbriani 7, scala seconda, porta 17. 73459 F
A. MOBILIATA bellissima affitta piccola distinta famiglia. Farini 11, porta 14. 42136 F
A. MOBILIATA affittasi prontamente a distinti signori. Molingrande 34, mezzanino. 72402 F
A. STANZA vuota volendo cucina affittasi. Arcata 7, porta 16. 42130 F
A. STANZE 2, mobiliate, cucina affittansi. S. Michele 31, mezzanino. 73493 F
A. STANZETTA bene mobiliata affittasi. Via Foscolo N. 30. Lupieri. 73390 F
AVVOCATO subaffitta a collega o ragioniere per il 1.o luglio una stanza e l'uso della cancelleria con telefono, paraggi Tribunale. Indirizzo al Piccolo. 42265 F
CAMERA mobiliata, altra spaziosa vuota con comodo cucina affittansi. S. Francesco 33, porta 7. 73288 F
CAMERA ingresso libero affittasi. Via Milano 13, terzo piano. 17413 F
CAMERA vuota o mobiliata, affittasi. Via Crispi 36, porta 6. 17393 F
CAMERA mobiliata affittasi. Via Valdirivo 15, porta 6. 73411 F
CAMERA mobiliata affittasi. Via Coroneo 1, II, porta 10. 42119 F
CAMERA vuota, luce, acqua, prezzo mite, affittasi. Crovatini via Cancellieri 2, IV, porta 17. 72323 F
CAMERA vuota, cucina, acqua, luce, gas affittasi. Nicolò Cigotti 3, mezzanino. 42133 F
CAMERA mobiliata affittasi. Via Maiolica 13, secondo, porta 4. 73490 F
CAMERA mobiliata, ingresso libero affittasi. Ponziana 1, terzo (angolo via dell'Istria). 73502 F
CAMERA mobiliata con poggiuolo, ingresso libero affittasi. Piazza della Valle N. 2, I. 10135 F
CAMERA vuota, luce, affittasi. Via Arcata 14, secondo, destra. 42196 F
CAMERA mobiliata, ingresso libero, affittasi, vista in campagna. Via Farnetto 30, primo. 73487 F
CAMERA bella, ingresso libero I piano, affittasi. 42142 F
CAMERA mobiliata 2 persone, senza cucina affittasi. Carducci 36, II, sinistra. 42164 F
CAMERA vuota o mobiliata affittasi. 30 Ottobre 8, terzo. 42152 F
CAMERA mobiliata prezzo mite affittasi. Toro 4, I, scala sinistra. 73455 F
CAMERA affittasi 1 o 2 amici. Via Tesa 3, primo. 73461 F
CAMERA vuota, bella, pulita, I piano centro affittasi. Indirizzo Piccolo. 42156 F
CAMERA vuota, comodo cucina, signora sola affittasi. Ferriera 37, IV, destra. 42192 F
CAMERA mobiliata, centralissima, presso signora sola affittasi anche signorina. Indirizzo Piccolo. 42139 F
CAMERA mobiliata affittasi a due operai onesti. Foscolo 3. V, sinistra. 73389 F
CAMERA vuota affittasi persona sola. Via Rivo 11, IV, sinistra. 73416 F
CAMERE mobiliate, posizione centrale, quietissima affittasi prontamente. Valle, via Valdirivo 11, III. 73403 F
CAMERE due poggiuolo, salotto, spaziose, subaffittansi primo luglio. Dirimpetto Posta centrale. Galatti 16, I, destra. 42151 F
CAMERE mobiliate, due, belle, con vitto o senza, a persone distinte, col primo luglio affittansi. Domandare (piazza Scorcola) via Privata 593. 73469 F

CAMERETTA bella, pulitissima per una persona affittasi. Via Gatteri 27, III. Kolar. 17383 F
CAMERETTA vuota affittasi, comodo focolaio, volendo luce, due coniugi, affittasi. S. Giusto 16, pianoterra. 73515 F
CAMERETTA mobiliata 60 lire mensili affittasi. Orologio 6, V piano. 10136 F
CAMERETTA vuota affittasi. Via del Rivo 11, I piano. 42109 F
CAMERETTA mobiliata, luce, anche comodo cucina, affittasi. Fabbri 2, III. 99172F
CAMERINO ariozo, luce, mobiliato affittasi. Via Settefontane 32, I, destra. 42170 F
CAMERINO mobiliato affittasi Roiano, piazza tra i Rivi 3, porta 21. 42193 F
CAMERINO vuoto, ingresso scale, arioso, soleggiato affittasi paraggi Garibaldi. Indirizzo Piccolo. 42161 F
CAMERINO mobiliato affittasi. Ferriera 6, I piano, scala II, porta 21. 442211 F
ELEGANTE, ariosa affittasi a distinto. Piazza Valle 11, I. porta 7. 10141 F
LETTI (due) affittansi. Via dell'Industria N. 5, pianoterra. 73379 F
MATRIMONIALE vicinanze Posta, Stazione, affittasi distinti. Rittmeyer 12, III, sin. 73363 F
MATRIMONIALE, cameretta mobiliata, comodo cucina, miti pretese affittansi. Mazzini 46, II, destra. 73413 F
MATRIMONIALE presso piccola famiglia affittasi. Mazzini 22, terzo, Ruzzier. 73513 F
MATRIMONIALE elegante, comodo cucina affittasi. Manzoni 2, porta 4. 42210 F
MATRIMONIALE affittasi, ingresso libero. Ferriera 17, II. 73485 F
MATRIMONIALE, stanza pranzo e cucina, mobiliato affittansi 1. luglio. Pietà 37, II, porta 10. 42147 F
MOBILIATA affittasi, escluso cucina, 80 mensili. Istria 38, II, porta 11. 73381 F
MOBILIATA due finestre, quasi indipendente e camerino mobiliato, affittansi prontamente, Crispi 15, quarto. 42127 F
MOBILIATA luce, affittasi prontamente, unico subinquilino. Gatteri 27, I, Cominotti. 0065 F
MOBILIATA d'affittare. Via Tor S. Piero N. 4, IV, porta 23. 73426 F
MOBILIATA pulitissima, presso piccola famiglia, affittasi. Via S. Francesco 36, II, porta 4. 00743 F
MOBILIATA luce, lire 90, affittasi. Battisti N. 20, I, porta 9. 42172 F
MOBILIATA affittasi, escluse donne. Via Corridoni 21, III. 42153 F
MOBILIATA semplice affittasi signore o signorina. Rossetti 43, porta 17. 17306 F
MOBILIATA elegante, pulizia scrupolosa, prezzo mite, affittasi. Piccardi 46, porta 11. 73502 F
MOBILIATA affittasi a due persone, ingresso libero, lire 120 mensili. Varin. Corso Vittorio 39, IV. 73491 F
MOBILIATA affittasi eventualmente vitto, prezzo mite. Rivolgersi Rossini 26, portineria. 42223 F
MOBILIATA, ingresso scale, massima pulizia, cura vestiario, affittasi distinto. Fabbri 6, terzo, porta 14. 41830 F
MOBILIATE 1-2 ariose volendo cucina affitta persona sola. Contpi 15, porta 11. 10143 F
MOBILIATA 1 o 2 letti, pulitissima, affittasi. Via S. Francesco 15, 1. 42166 F
STANZA vuota, grande, ingresso libero affittasi. Via Maurizio 3, I. 17407 F
STANZA bellissima, centro, comfort, affittasi. Tarabochia cinque, porta venti. 17392 F
STANZA mobiliata, bella, ariosa, affittasi a signore distinto. Piazza S. Giovanni 1, porta 9. 73400 F
STANZA mobiliata, ariosa, affittasi prontamente. Via Gatteri 23, porta 10. 42123 F
STANZA vuota, ingresso libero, affittasi a distinti. Raffineria 5, III, sinistra. 73412 F
STANZA vuota, affittasi. Via Solitario 4, II. 73434 F
STANZA mobiliata, ingresso libero, affittasi. Via Ginnastica 29, I piano. 42138 F
STANZA mobiliata, volendo comodo cucina, affittasi, Via Crispi 3, III, porta 13. 42154 F
STANZA bene mobiliata e camerino, massima pulizia, affittansi distinto signore oppure ufficiale. Canova 14, I, p. 6. 42149 F
STANZA mobiliata, affittasi, eventualmente vitto. Timeus 16, porta 10. 73453 F
STANZA matrimoniale mobiliata, comfort con o senza comodo cucina affittasi. Via Piccolomini 15, porta 11. 42233 F
STANZE due, ingresso sulle scale, per ufficio affittansi. Via Machiavelli 19, I piano, destra, porta 4. 42213 F
STANZE due, vuote, escluso cucina, affittansi. Torrebianca 10, primo, d. 42158 F
STANZE vuote, signorili, due o una, comodo cucina, affittasi. Eremo 1, porta 10; fermata tram. 42194 F
STANZE (due) ufficio, ambulatorio, affittansi. Via S. Lazzaro 2. 99173 F

Istruzione
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A A A A. «BATTISTI-Galilei» (Battisti 10): Corsi estivi preparazione esami autunnali scuole medie. Professori scuole regie! Direzione prof. Vouch. 17391 G
A A, STENOGRAFIA italiana, tedesca. Lingua tedesca. Contabilità pratica. Ginnastica 45. 42206 G
DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 73260 G
PIANOFORTE, metodo moderno, accelerato, offresi maestra capacissima, mensile 35. Anche vicinanze Trieste. Cassetta 17349 G Unione Pubblicità. 17349 G
RADIOTELEGRAFIA, Minimo tempo otterrete rapida perfetta preparazione esami conseguimento Brevetto Internazionale. - Splendido avvenire. Lezioni individuali, collettive diurne, serali anche domicilio. Informazioni Raneri Radio Russi, Valdirivo 29 oppure scrivere Raneri Carpineto 619, Servola. 73424 G

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A A A. STANZE arredate, compreso uso in comune vasta sala, centro, affittansi prontamente uso uffici o società. Indirizzare evenuali proposte cassetta 560 I Unione Pubblicità. 560 I

A A. APPARTAMENTO signorile 8 stanze, antisala, giardino, calefazione, tutti accessori; altro 6 stanze, antisala, giardino, ambidue prossimità mare, casa uso villa, affittasi. Scrivere cassetta 17363 I Unione Pubblicità. 17363 I
A. APPARTAMENTO cinque stanze, soleggiate, accessori, affittasi, pigione mite. Ruggero Manna 3, primo. 42176 I
A. QUARTIERE 3 stanze, cucina, affittasi. Via Udine 32, III. 73473 I
ALLOGGIO sette stanze, accessori e giardino, villa Angeli, pol. 464 Chiarbola, frazione Polveriera vecchia, si affitta prontamente. Per la visita rivolgersi al I piano della villa stessa. 73417 I
APPARTAMENTI signorili (due), sei vani, accessori ciascuno, affittansi primo luglio. Udine 3, II, angolo Cecilia Rittmeyer. 42175 I
APPARTAMENTI signorili tre-quattro stanze, affitto Amministrazione Finzi. Paduina N. 9, dalle 15.30 alle 17.30. 73392 I
APPARTAMENTINO adatto sposi, due stanze, stanzino, cucina, bagno, comfort, giardino, mensili 280, affittasi prontamente. Cassetta 17359 I Unione Pubblicità. 17359 I
APPARTAMENTINO I piano, 3 stanze, cucina, comfort moderno, affittasi via Udine, lire 290 mensili. Offerte Cassetta 17270 I Unione Pubblicità. 17270 I
APPARTAMENTO vasto per grande ufficio o locali di vendita e confezioni di articoli di lusso, affittasi prontamente. Posizione ideale, centrica (Piazza Goldoni) primo piano, con scala propria indipendente. Indirizzo al Piccolo. 17306 I
APPARTAMENTO posizione centrale tre stanze, stanzino, cucina con riscaldamento affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 17390 I
APPARTAMENTO lussuoso, 5 stanze, accessori, garage, affittasi subito in villa signorile Barcola Riviera. Rivolgersi via Valdirivo 21, magazzino. 42090 I
APPARTAMENTO quattro stanze camerino bagno, cameretta servitù, cucina, riscaldamento autonomo a termosifone, ascensore cantina affittasi 1.o luglio. Via Riemondo 1, primo, sinistra (scala destra). 17224 I
APPARTAMENTO sei stanze locali accessori, comfort, termosifone, poggiuolo sulla Piazza Garibaldi affittasi subito. Indirizzo Piccolo. 73378 I
APPARTAMENTO 6 stanze, 1 stanzetta, via Coroneo, paraggi palazzo Giustizia, affittasi. Indirizzo Piccolo. 73520 I
APPARTAMENTO 6 stanze, 1 stanzetta, camerino bagno ed accessori, paraggi piazza Libertà, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 73521 I
APPARTAMENTO 3 camere, cucina, affittasi lire 350. Indirizzo Piccolo. 42180 I
APPARTAMENTO due stanze, cucina, cameretta, uso bagno, mobiliato, adatto sposi, affitto mite, affittasi.. Offerte cassetta 17371 I Unione Pubblicità. 17371 I
APPARTAMENTO centralissimo, matrimoniale, salottino, pranzo, bagno installato, ogni altro comfort, ambiente massima igiene, affittasi distintissimi coniugi oppure persona sola, prezzo modestissimo, franco ogni spesa accessoria. Visitare subito, 9 antimeridiane oppure scrivere. Indirizzo al Piccolo. 73511 I
APPARTAMENTO interno, arioso, soleggiato, due camere, cucina, giardino, mensile 270, affittasi prontamente. Via Ginnastica N. 56. 42227 I
APPARTAMENTO 5 stanze, completamente rimesso a nuovo, affitto minimo, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 73489 I
APPARTAMENTO signorile, 4 stanze, accessori, eventualmente giardino, paraggi XX Settembre, Rossetti, cercano subito due distinti coniugi. Offerte Cassetta 17340 I Unione Pubblicità. 17340 I
APPARTAMENTO 4 locali, uso ufficio, affittasi. Corso Vitt. Em. III. Rivolgersi Comunità Israelitica, S. Francesco 19. 73337 I
APPARTAMENTO signorilmente mobiliato, soleggiato, quattro stanze, telefono, affittasi. Trenova 2. 73394 I
APPARTAMENTO tre camere, camerini, affittasi Piazza tra i Rivi 9, Roiano. 73429 I
CAMERA cucina, vuoto, comfort, centralissimo, subaffittasi a due distinte persone. Indirizzo Piccolo. 42229 I
CAMERA, cameretta, cucina, comfort, scambiasi più piccolo stessi paraggi città. Petronio 9, porta 21. 73472 I
LOCALE tre fori facciata con stanzino uso garage, latteria, buffet, scrittoio affitto. Commerciale 33. 72956 I
LOCALE angolo, 6 fori, vetrine divisione interna, affitto. Vasari 20. 73393 I
LOCALE vuoto, Corso Garibaldi, lunga esperienza commercio, affittasi. Amministrazione stabili, Torrebianca 27. 42168 I
MAGAZZINI grandezze medie, paraggi via Milano, Corso Cavour, prossimità mercato, affittasi. Indirizzo Piccolo. 73519 I
MAGAZZINI con forza motrice, adatti qualunque industria, anche falegnameria meccanica, affittasi prontamente. Via Ginnastica 56. 42226 I
MAGAZZINO oltre 200 metri quadrati, affittasi. Viale XX Settembre 39. 73435 I
MAGAZZINO affittasi via Trento 7. Rivolgersi studio Ragioneria, Mazzini 21, II p. 42137 I
MAGAZZINO materiali costruzione e carboni, vendo. Trobitz, Imbriani 14, III p. 73503 I
QUARTIERE in posizione centralissima, sei locali, adatto ufficio, abitazione, affittasi prontamente. Scrivere cassetta 17362 I Unione Pubblicità. 17362 I
QUARTIERE acqua, luce, gas, scambiasi con portineria, pianoterra. Indirizzo al Piccolo. 73351 I
QUARTIERE mobiliato, affittasi. Molino a vento 53, III p. 73439 I
QUARTIERE anticamera, 5 stanze, 2 camerini, cucina, Venezian 7, II, affittasi 1.o luglio, 5500. 73463 I
QUARTIERE 3 stanze, cucina, 2700, affitto Stuparich 14, p. 11, scambiasi con eguale 4 stanze, paraggi Goldoni. 42177 I
QUARTIERE quattro stanze, ogni comfort, riscaldamento autonomo, ascensore, pressi Palazzo Giustizia, pigione 6300, affittasi. Telefonare 69-93. 42183 I
QUARTIERE 3 camere, camerino, cucina, massimo comfort, affittasi prontamente. Pratello 1 a. 41886 I
QUARTIERE 2 stanze, bellissimo, con mobili, affitto minimo, affittasi occasionissima causa partenza. Indirizzo Piccolo. 73414 I
QUARTIERE 4 stanze e accessori, via XXX Ottobre 13, primo, adatto per locale d'affari; quartiere 6 stanze ed accessori, d'affittare per il 1.o luglio, via Rossetti 11; rivolgersi dai portieri. 10133 I
QUARTIERE due camere, cucina, mobiliato, affittasi subito causa partenza. Rivolgersi Piazza Garibaldi N. 4, I, porta 4. 10142 I
QUARTIERE quattro stanze, accessori, soleggiato, affittasi primo luglio. Telefonare 54-97. 99171 I
QUARTIERE mobiliato, 3 camere, cucina, affittasi. Via Diaz 14, porta 16; dalle 10-12 o nel pomeriggio. 42207 I
QUARTIERE signorile, perfetto, Piazza Dalmazia, quattro stanze, stanza servitù, bagno, magazzino, con closet, dirimpetto Stazione Centrale, 170 m. q., eventualmente metà, affitto Zekoll, via Romagna 2, I; dalle 15-17, festivi escluso. 73431 I
QUARTIERI quattro sei e sette camere, accessori, termosifone, vista al mare, affittansi 1.o luglio. Indirizzo Piccolo. 42230 I
QUARTIERI tre stanze, affittansi. Corso V. E. 41, quarto, porta 14. 73386 I
QUARTIERINI 2, mobiliati, camera, camerino e cucina, luce, acqua, propria cabina, propria pineta a due passi dal mare, affittansi Pola, splendida posizione al mare, tre minuti dalla tranvia, ciascuno lire 350. Rivolgersi Agenzia Costa, via S. Caterina 9. 42122 I
QUARTIERINI, campagnette, affitto 60; grandi ville, stanze, affittansi. Slataper 26. 73518 I
QUARTIERINO mobiliato, luce, acqua, gas, affittasi primo luglio. Visitare 17-18. Indirizzo Piccolo. 73416 I
QUARTIERINO nuovo, 2 camere, camerino, cucina, bagno, poggiolo, splendida posizione in Riviera di Barcola, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 73409 I
STALLAGGIO rimessa quartiere cortile anche industria, garage, deposito, affittasi, Roiano Apiari 7. 73437 I
STANZE 5-6, ambulatorio, pronto affittansi. Corso V. E. 41. 73385 I
STANZE (due-tre) cucina, mobiliato, vista incantevole, affittasi. Bazzoni 11, II. 73445 I
TRATTORIA, vasti locali e giardini, vuota affitto ridotto, affittasi subito. Indirizzo al Piccolo. 73203 I
VILLETTA con giardino, 5 camere, accessori, affittasi 1. luglio. Via S. Vito 11. 42179 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

A. QUARTIERINO cercano coniugi o scambiano paraggi Campo Marzio. Indirizzo al Piccolo. 73399 L
APPARTAMENTO signorile 4 locali, posizione centrale, comodità moderne cercasi subito. Rizzi-Osram, via Ghega 3, telefono 34-90. 73166 L
APPARTAMENTO mobiliato, 2-3 vani, eventualmente cucina, per 4 mesi, prospiciente al mare, cercasi. Albergo Corso, portiere. 73449 L
QUARTIERE quattro stanze, camerino, bagno, casa civile, eventualmente villa, cercano adulti primo luglio, garanzie. Cassetta 17292 L Unione Pubblicità. 17292 L
QUARTIERE 2 stanze, stanzino, cucina, luce, acqua, gas, paraggi S. Antonio vecchio, Rive, cercano giovani sposi disposti pagare 3 mesi anticipati. Stefani, Casella postale 5, via Diaz 42190 L
QUARTIERE tre stanze, camerino, cucina qualunque posizione, cercasi. Offerte con prezzo: Cassetta 17341 L Unione Pubblicità. 17341 L
STANZE due, abitazione, paraggi Ospedale, cercansi in subaffitto per 1.o luglio. Offerte con prezzo: Cassetta 17353 L Unione Pubblicità. 17358 L

Vendite d'occasione
cent. 55 la parola. Minimo L. 3.50 M

A. OROLOGIO cronometro tascabile, argento, altro da braccio oro, vendonsi occasione. Roma 22, pt. 73500 M
A. VESTITO uomo e singola giacca, mantello seta, vestine, tallieur signorina, vendonsi. Foscolo 15, I, sinistra. 000 M
CABINA telefonica imbottita, in buon stato, vendesi. Indirizzo Piccolo. 42182 M
CALZONI crema e calzoni bianchi, con giacca, vendonsi. Giulia 19, IV, p. 15. 73383 M
CARRETTI a mano, uno a quattro ruote, uno a due, vendonsi occasione. Tesa 40. 17402 M
CARROZZELLA, servizio lavamano 1 persona, macchina cucire a mano, vendonsi occasione. Lazzaretto vecchio 22, porta 10. 73440 M
CARROZZELLA solidissima, adatta specialmente campagna, vendesi lire 150. Navali N. 24, I. 73398 M
CASSONI zincati diversi, speciali, olio commestibile, capacità 6-7 quintali, vendonsi. Cadorna 21, magazzino. 73452 M
CULLA e box, perfetto stato, vendonsi. Navali 24, I. 73387 M
FONOGRAFI Columbia, pagamento lire 30 mensili. Punzo, Carducci 10. 16950 M
FONOGRAFI due, vendonsi. Via Commerciale 84, Gasparin F. 73419 M
GRAMMOFONO valigia, fortissimo, perfetto, vendesi qualunque prezzo. Valdirivo 42, portinaia. 42159 M
GRAMMOFONO valigia, vendesi; eventualmente scambiasi con motoleggera rimettendo. Galleria 14, pianot. 42235 M
GRAMMOFONO motorino due fasi, corrente 120, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 73393 M
GRAMMOFONO valigia Columbia, nuovissimo, vendo occasione. Venti Settembre 22 V piano. 42132 M
GRAMMOFONO valigia, buonissimo violino, dischi, vendo giornata. Via Bosco 9 mezz. 73395 M
LIVELLO a canocchiale, con treppiede, vendonsi occasione. Piccolomini 6, I, porta 8. 73420 M
MACCHINA calcolatrice d'occasione, tipo Comptometer, vendesi; esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 42145 M
MACCHINA cucire famiglia, garantita, 180 vendesi. Settefontane 13, II, interno. Benvenuti. 17409 M
MACCHINA fotografia 13/19 Goerz, per studio, portatile, lire 300, vendonsi. E. S. Piccolomini 6, I, porta 8. 73421 M
MATERASSI, suste, vendonsi occasione. Portineria, via Giulia 18. 73505 M
OLEANDRI splendidi e palma, adatti caffè ristorante, vendonsi occasione. Indirizzo al Piccolo. 73405 M
RADDRIZZATORE alimentatore «Philips», vendesi occasione. Carducci 30, trattoria. 42197 M
RADIO Telefunken 40 W, vendesi occasione. Trattoria Commercianti, via Artisti. 73418 M
RADIO ricevitore inmagini, completo, mai adoperato, vendesi occasionissima lire 300. Ravalico, Imbriani 16. 17377 M
RADIO eccezionali occasioni: Philips 4 valvole, una schermata, nuovissimo, lire 750; Midget americano 6 valvole diffusore dinamico lire 1300; schermi montaggio gratis. Ravalico, via Imbriani 16 (vicino Cimetta). 17377 M
SCALDABAGNO Weillant Geiser 600, bella poltrona 150. Rossini 4, III, sin. 73465 M
SCIMMIOTTO piccolo dell'Isola Zanzibar, già domesticato, vendesi. Via Istituto 20, nel pomeriggio. 17395 M
SPECCHI due, molati, ovali, vendonsi occasione. Bramante 8, I, sinistra. 42202 M
STRUMENTI per banda musicale di trenta persone, tutto ottimo stato conservazione, vendonsi. Rivolgersi maestro Rodolfo Penco, palazzo Posta, Gorizia. 1074 M
TACHEOMETRO, bussola topografica, diottra, squadro, stadia, altro arredamento geometro, Schweiger, Gorizia, viale XXIV Maggio 11. 1077 M
VESTITI usati uomo, estivi, singole giacche, finissime, vendonsi. Vidali 2, primo, destra. 73441 M
VESTITO grigio, calzoni crema, giovanotto, vendonsi. Parini 11, porta 14. 42135 M
VIOLINO d'autore antico, voce splendida, vendesi occasionissima. Via S. Michele 21, porta II, sinistra. 73403 M

Acquisti d'occasione
cent. 55 la parola. Minimo L. 3.50 N

BINOCCOLI prismatici, alcuni, acquista Giusto Hirsch, ottico. 35 Mazzini 35. 73454 N
COMPASSI buoni cerco. Virgilio, Caffè Stella Polare; ore 18, lunedì. 73517 N
INVETRIATA scrittoio, lunga circa otto metri, alta due metri; cercasi. Indirizzo Piccolo. 73430 N
MACCHINA scrivere, acquisterei scambiando con radio Super, 8 valvole, completo. Rossetti 51 Aa. porta 7. 42203 N
MACCHINA scrivere, cercasi d'occasione. Mobili Giuno Cosani, Mazzini 46. 42140 N

Acquisti, vendite mobili e pianoforti
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A A A A. MOBILI Steiner, nessun lusso locali ma mobili garantiti: prezzi fuori concorrenza. Visitate! Confrontate! Maurizio Steiner, via Geppa 15. 718 NN
AA. PRIMA d'acquistare mobili visitate il deposito Montagnari via Crispi 39, dove troverete la massima convenienza. 73367 NN
A A. SVENDO alcune camere matrimoniali e sale pranzo a prezzi sotto costo. Accordansi anche facilitazioni prezzo, Brod, via Venezian 7. 42216 NN
A. CAMERA pranzo lussuosa, noce lucida, modernissima, studio magnifico, stile Rinascimento, vendonsi occasione, trasloco. Giulia 4, porta 7. 17403 NN
A GRATIS cataloghi mobili. «Rettitudine», Zanchi, Corso 45. Carrozzine 80, lettini 48, sraio 19. 73275 NN
A. MOBILI lusso, moderni, comuni, prezzi di fabbrica: facilitazioni pagamento. A. Pettener, via Istituto 4. 15721 NN
A prezzi bassissimi, matrimoniali, sale da pranzo, cucine, facilitazioni. Ginnastica 21. 17373 NN
A. PRIMA di acquistare mobili, visitate il deposito P. Colautti, Gatteri 19, dove troverete la massima convenienza, anche facilitazioni pagamento. 17363 NN
ARMADIO grandissimo, letti, partenza vendonsi irrisoriamente. Kandler 1, porta 19. 73492 NN
ARREDAMENTO elegante, composto vetrine scorrevoli con cassetti, chiusura vetri scrittoio, adatto farmacia, drogheria, negozi alimentari, vendesi. Indirizzo Piccolo. 73435 NN
CAMERA pranzo mogano, tipo olandese, vendesi giornata. Malcanton 7, I, sinistra. 73514 NN
CAMERA letto completa, due persone, e credenza, vendonsi. Rivolgersi portinaia, via Volta 12. 42187 NN
CAMERA pranzo e cucina cercansi, occasione. Offerte Cassetta 17351 NN Unione Pubblicità. 17351 NN
CAMERA matrimoniale moderna, vendesi 1000 trattabili. Indirizzo Piccolo. 99174 NN
CAMERA matrimoniale lussuosa, mogano, porte piene, grandiosa psiche, vendo irrisoriamente. Corso Garibaldi 29, primo. 17406 NN
CAMERE matrimoniali fortissime in diversi legni prezzi d'occasione; altre massiccie 1100, suste 50, materassi 40, letti legno diverse qualità, ferro 95, vendo songoli pezzi. Fonderia 10-12. 17390 NN
CREDENZA grande, uso bar, vendesi. Indirizzo Piccolo. 42189 NN
CUCINA splendida, ultramoderna, perfetta, vende falegname. Ferriera 23, corte. 17385 NN
CUCINA completa laccata, lavoro accurato vendo qualunque prezzo giornata. Madonnina 15, Cherubini. 73503 NN
CUCINA lavorazione perfetta vendesi privatamente causa partenza. Trenta Ottobre 15, quarto. 42213 NN
CUCINA completa, grande tavolo marmo 250, armadio 90. Rossini 4, terzo, sinistra. 73466 NN
CUCINE: bellissima esecuzione moderna, lavoro serio, solido, vendonsi. Falegnameria: Rossetti 37. 73494 NN
DIVANI per caffè, vendonsi occasione. Rivolgersi al banco Ristorante Moncenisio. 73406 NN
LETTINI, vasca bagno, sparherd vendonsi, esclusi rivenditori. Felice Venezian 7, portinaio. 10134 NN
MOBILI vendonsi anche singoli pezzi. Via Raffineria 3, terzo, Pasutto. 42146 NN
MOBILI usati, singoli, vendonsi. Presentarsi dalle 9-13. Indirizzo Piccolo. 42219 NN
MOBILI camera, diversi, ottimo stato, vendonsi. Economo 16, porta 5. 73438 NN
PIANINI, pianoforti mondiali Bechstein, Hoffmann, Stingls, Glaser, Schultze; assortimento, vendonsi; scambi facilitazioni. Pagnacco, Corso Garibaldi 13, tel. 79-67. 24420 NN
PIANINO vendesi lire 1500. Via E. Toti 9 I, sinistra. 42201 NN
PIANINO primaria marca vendesi occasione. Via Rossetti 51 A, porta 7. 42148 NN
PIANINO seminuovo, valore settemila, cedesi quattromila trattabili. Indirizzo Piccolo. 73467 NN
PIANOFORTE «Schraiber» mezza coda vendesi. Indirizzo Piccolo. 17344 NN
PIANOFORTE, salottino, tappeto, mobili diversi, vendo causa partenza, prezzo irrisorio. Indirizzo Piccolo 17381 NN
STANZA matrimoniale completissima, altri mobili, materassi, vendo. Foscolo 22, p. 8. 73444 NN
STANZA pranzo in legno noce, con intagli marmi vendesi. Indirizzo Piccolo. 73451 NN
STANZA pranzo vendesi. Indirizzo al Piccolo. 42165 NN
STUDIO Rinascimento, imponente, lavoro artistico, vendesi. Lavoratorio mobili, Rossetti 37. 73495 NN
TAVOLINI, portafiori, quadro di autore, vendo, scambio, eseguisco lavori e riparazioni. Corso Garibaldi 15, I. 42173 NN
TENDA poggiuolo, nuova, armadio specchio, lavamano, tavolo per giardino, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 42195 NN

Commercio ed industria
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. ORO, argento, dentiere, brillanti, compero pagando bene, assortimento regali cresima a prezzi convenienti. Oreficeria Stermin, via Mazzini 43. 11127 O
SCARAFAGGI (bacoli) distruggonsi potentissima polvere crisantemo, propria macinazione. Drogheria Cillia, via Roma N. 20 41720 O
VIAGGIO Parigi, occasione Esposizione Coloniale, lire 695 ogni spesa compresa, sette giorni (1-7 luglio). Richiedere programma S. N. A. C. I. informazioni presso Agenzia Viaggi, Piazza Libertà 4. Passaporto temporaneo. 17364 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— P

AFFIDEREBBESI a ditta primaria avente licenza vendita apparecchi radio vetrine centrali buona organizzazione esclusività vendita radioricevitori grande e media potenza. Esigonsi referenze. Scrivere Cassetta 5420 P Unione Pubblicità. 5420 P
BUONE rappresentante vini, liquori, assumerei pratica persona per collaborazione. Siderot, Casella Postale 433. 73404 P
IMPORTANTE Azienda assume istruisce urgentemente per facile conclusione affari ancora qualche piazzista tenace, forti provvigioni. Esigonsi serie referenze. Scrivere Cassetta 17357 P Unione Pubblicità. 17357 P
RAPPRESENTANTI cerco ovunque, vendita sapone lire 180 quintale. Saponifera Villafranca d'Asti. 14347 P

Automobili, biciclette e sports
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

A. AGENZIA O. M., Coroneo 1. Lambda V serie, guida interna, bollata; 512 coupé bollato; tipo 2 e Ceirano adatte camioncino; Ceirano 1500; Ansaldo 15. Tutte perfetto ordine. Pagamenti rateali. 42200 Q
ARIEL moto del gentleman, Guzzi vanto nazionale, M. A. S. primaria motoleggera. Rappresentanze esclusive Motoforniture Cremascoli, S. Lazzaro. 17387 Q
AUTOCARRO Nesselsdorfer, Magneti Bosch, ruote per rimorchi, vendonsi. Fabio Severo N. 6, Fiorentino. 73304 Q
AUTOVETTURA Ansaldo torpedo 6 posti, ottime condizioni, vendo lire 5000. Garage Roma, telef. 68-20. 17405 Q
BICICLETTA quasi nuova di marca vendesi prezzo occasione. Tor S. Pietro 30, mezzanino destra. 42215 Q
BICICLETTA da vendere. Montecucco 4, portiere. 73509 Q
BICICLETTA usata vendesi 180. Foscolo 27, pt., dopo le 19. 42251 Q
BICICLETTA motore marca, quasi nuova, vendesi prontamente. Via Roma 22, portiere 73501 Q
BICICLETTA corsa con dinamo Bosch vendesi. Via Bosco 10, III, interno, porta 21. 42167 Q
BICICLETTE speciali corsa Maino, Trieste, Atala, prezzi ribassati, pagamenti rateali. Via Timeus 12. 73442 Q
BICICLETTE nuove lire 190, usate da 100, coperture 7.60, camere 3.60. Marcon, Pietà 3. 17417 Q
BICICLETTE nuove garantite 198, copertura 7.50, camere con valvola 3.50, tubolari 19, accessori nuovi ribassi. Mürer, via Timeus 12. 73443 Q
CARROZZERIA buono stato, per 501, cerco occasione. Scrivere Trattoria Dreo, Gorizia. 1074 Q
CITROEN 10 C quattro posti torpedo rimessa nuovo qualunque prova vendo occasione. Garage Ora, S. Francesco. 17382 Q
CONTACHILOMETRI riparansi. Officina autorizzata tassametri Frausin, via Crispi 41. 42199 Q
MOTO preferibile con carrozzino, cerco affitto luglio agosto. Offerte e pretese Cassetta 17355 Q Unione Pubblicità. 17355 Q
MOTO Frera 350 cmc. vendesi. Via Paduina n. 12, Mareuzza. 10144 Q
MOTO leggera D. K. W. vendesi. Garage Europa, via Galatti 11. 42224 Q
MOTOCARROZZINO inglese ultimo modello perfetta efficienza, vendesi occasione. Via Leo 15. 42075 Q
MOTOLEGGERA 175, qualunque prova, vendesi giornata causa partenza. Molingrande 18, porta 7. 73494 Q
MOTORE marino 24 HP da vendere. Timeus 7, portinaio. 73470 Q
NOLEGGIO automobili chiuse, aperte. Garage Sport, via Zovenzoni 5, telef. 92-59. 17414 Q
VETTURE d'ogni tipo e camion acquistansi-vendonsi-scambiansi. Beltrame Conti, piazza Libertà 4, telefono 31-32. 73504 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

ARTICOLO prima necessità forte guadagno cedesi 5000. Offerte Cassetta 17363 R Unione Pubblicità. 17363 R
BAR-buffet, centralissimo, vendo. Rivolgersi Bar buffet piazza Ponterosso 2. 73341 R
BOTTEGHINO avviato verdure e generi diversi, anche vuoto, cedesi causa malattia. Indirizzo Piccolo. 73446 R
BOTTEGHINO erbaggi, vendesi sottoprezzo causa immediata partenza. Indirizzo al Piccolo. 73427 R
DISPONIBILI lire 20.000 lire 50.000 per mutui ipotecari I rango. Cassetta 17095 R Unione Pubblicità. 17095 R
DISPONIBILI da lire 50.000 sino 500.000 per intavolazioni. Amministrazione Weis, via Timeus 1. 42129 R
ESERCIZIO qualunque, redditizio, rileverebbesi se occasione. Offerte Cassetta 17253 R Unione Pubblicità. 17253 R
FABBRICA crema calzature impianto completo materie prime, 70.000 scattole vuote, vendo prezzo irrisorio. Indirizzo Piccolo. 17397 R
IMPIANTI contabili, revisioni, aggiornamenti contabilità confuse arretrate, accomodamenti, tenuta libri. Amministrazioni. Rivolgersi rag. Zoli, piazza Unità 5. 42141 R
NEGOZIETTO olii, burro, margarina ecc., vendesi causa partenza prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 42203 R
NEGOZIETTO frutta, erbaggi, piccola trattoria o pensione, comprerei o prenderei in consegna. - Offerte dettagliate Cassetta 17389 R Unione Pubblicità. 17389 R
NEGOZIO frutta, occasionissima, centro popolato, avviatissimo, vendesi causa richiamo. Rivolgersi Caffè Apollo, piazza Garibaldi. 73482 R
NEGOZIO centralissimo 6 fori, cedesi con arredamento e licenza manifatture, mercerie. Indirizzo Piccolo. 17398 R
OFFICINA fabbro vendesi occasione. Via Madonna del Mare 13. 73456 R
POSTO di fiducia con stipendio fisso più percentuale offre seria ditta protocollata a collaboratore apporti lire 10.000 garantite. Offerte Cassetta 17373 R Unione Pubblicità. 17373 R
PROFESSIONISTA studio proprio cerca 500 restituibili mensili. Indirizzo Piccolo. 42171 R
SALONE barbiere, vendesi. Informazioni: Eddi, Caffè «Italia», domenica-lunedì dalle ore 15-17. 42126 R
SEGHERIA in piena efficienza, sita nel Goriziano, cerca collaboratore direttivo che conosca bene partita legname e disponga adeguato capitale partecipazione. Cassetta 17369 R Unione Pubblicità. 17369 R
SOCIA, socio apporti 20.000 cercasi per avviatissimo negozio commestibili in Istria. Offerte Cassetta 17262 R Unione Pubblicità. 17262 R
TRATTORIA centro condizioni buonissime spese minime vendesi. Informazioni via Raffineria 4, trattoria. 73474 R
UFFICIO rappresentanze con subagenzie cerca collaboratore capitalista, energico, indipendente, scopo sviluppo. Offerte a tutto 16 corr. Cassetta 17352 R Unione Pubblicità. 17352 R
2500 cercansi urgentemente. Buone garanzie. Scrivere Cassetta 17372 R Unione Pubblicità. 17372 R

Acquisti e vendite di case e terreni
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S

APPARTAMENTO nuovo centrale condominio, 5 stanze, bagno, ascensore, termosifone, telefono, cantina, lavanderia, privato vende partendo. Facilitazioni pagamento. Indirizzo Piccolo. 42144 S

Il giorno 11 m. c. si spense

Aurelia Crivellari Moise

A tumulazione avvenuta, ne danno il triste annunzio il marito cap. **ANTONIO CRIVELLARI**, i figli **TERESA** e **dott. NINO** e i fratelli **FRANCESCO, GIANGIORGIO** e **SALVATORE MOISE**.

Trieste, 14 giugno 1931 - IX.

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28

Nel mattino di venerdì 12 corrente, dopo lunga malattia, si è spento serenamente

FRANCESCO S. FERLUGA

Capodistretto i. r.

Per volere di Lui, la consorte **MANDINA BATTELLI**, a nome anche dei parenti tutti, ne dà la dolorosa partecipazione agli amici e conoscenti, a tumulazione avvenuta.

Trieste, 14 giugno 1931 - IX.

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28

Dopo brevi ma atroci sofferenze, munito del conforto dei suoi cari, ieri rese la sua bell'anima a Dio

GIUSEPPE BOLOGNIN

marito modello e padre esemplare.

Ne danno il triste annunzio, a quanti lo conobbero, la dolente consorte in unione alle figlie, generi, nipoti e congiunti tutti.

I funerali avranno luogo oggi, alle ore 10, partendo dalla via Antonio Caccia N. 11.

Si ringraziano fin d'ora tutte quelle buone e gentili persone che in varia guisa vorranno onorare la memoria dell'adorato Estinto.

Trieste, 14 giugno 1931-A. IX.

Famiglie: **BOLOGNIN, VIDO, BREZZA, BALBI**

Grande Impresa Capellan, via S. Nicolò 27.

CASA albergo-trattoria, vicinanze città, vendesi; esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 42128 S
CASA centro vendesi 45.000, rendita 7800. Rivolgersi Trattoria Lloyd, Pozzo mare 1. 42222 S
CASETTA 2 stanze, cucina, cantina, orto, facilitazioni pagamento vendesi. Caffè Firenze. 42163 S
CASETTA 3 stanze, comfort, vendo affitto a eventuale acquirente. Lucio Papiriano 22. 17354 S
OPICINA: villa, vasto giardino, comfort, vicino tram, vendesi. Cassetta 17415 S Unione Pubblicità. 17415 S
QUARTIERE 3 camere, accessori, termosifone, vendesi. Torrebianca 14, telefono 36-04. 73353 S
STABILE con abitazione, negozio commestibili e trattoria, avviatissima, ottima posizione, vendesi o affittasi in Istria. Cassetta 17263 S Unione Pubblicità. 17263 S
VILLA-Opicina: fondo boschivo, posizione amena, vendesi buone condizioni. Cassetta 17416 S Unione Pubblicità. 17416 S
VILLA 7 stanze via Rossetti cercasi. Indirizzo al Piccolo. 73484 S
VILLETTA, e casetta, acquisterei permutando automobile seminuova, aggiungendo eventualmente contanti. Scrivere Cassetta 17343 S Unione Pubblicità. 17343 S

Alberghi e stazioni climatiche
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— T

A. GRADO. Pensione villa Roma, ambiente distinto, cucina eccellente, 18-25 lire giornaliere 17193 T
A GRADO, Pensione Aurora, vitto, stanza giugno 23 lire giornaliere. 40320 T
A. OPICINA 82 affittansi villa-quartiere mobiliati. 73499 T
A Villa Opicina 525 affittansi due stanze mobiliate, bagno, telefono 2117, terrazza, giardino, fermata tram. 73453 T
ABBAZIA. Pensione centrica «Aida», da lire 23, cucina italiana, massima pulizia. 18430T
CAREZZA al lago, 1760 altitudine. Strada Dolomiti. Un'ora da Bolzano. Riposo. Sport. Turismo, Golf, Tennis. Grand Hotel, primo ordine 460 letti. Pensione 46-70; luglio, agosto 58-86. Direttore E. Rohr. 5400 T
COLLE Isarco, Alto Adige, 1100 altitudine. Ferrovia diretta. Ambiente mondano, famigliare. Sport, turismo. Facilitazioni lunghi soggiorni. Alberghi raccomandati: Palace Hotel, Grand Hotel Groebner, Gudrun, Leopoldo, Savoia; Holzer, Europa. Informazioni alle direzioni. 6361 T
GRADO. Pensione Marin, R. Marina, dependence Zuliani, ottima cucina, prezzi miti. 42058 T
MATRIMONIALE mobiliata, cucina, affittansi villeggiatura. Barcola in Monte 719. 42121 T
MENDOLA 1400, da Bolzano 25 chilometri, tutti sport, divertimenti. Alberghi primo ordine. Prospetti direzione Grandi Alberghi. 5394 T
STANZA e cucina vicino Trieste cercansi. Possibilmente bagno carino. Cassetta 17379 T Unione Pubblicità. 17379 T
VILLEGGIATURA Candide Cadore, 3 appartamenti mobiliati. Scrivere Tavan. 00089 T
VILLA Opicina: affittasi stagione quartierino mobiliato, giardino. Telefonare 21-19. 17404 T
VILLA Santina, Carnia, località di villeggiatura, affittansi periodo estivo due appartamenti mobiliati, casa rimessa nuovo. Scrivere Cimenti Angelica, Villa Santina. 18450 T

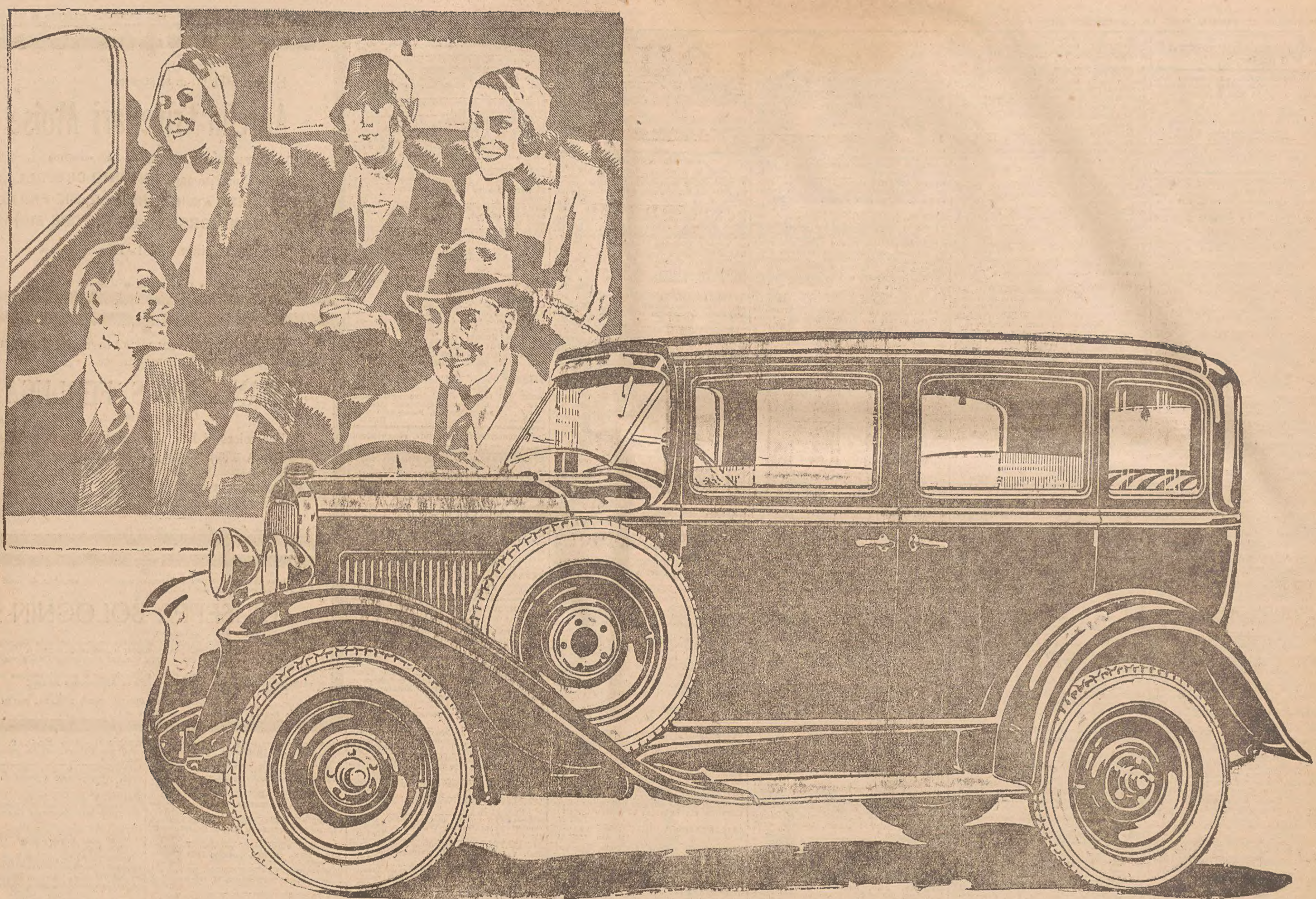
Matrimoniali
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— U

ARISTOCRATICO triestino, solo, rendita vitalizia, appartamento centralissimo completo, riammoglierebbesi subito distintissima benestante, presenza. Serietà, trattasi anche parenti. Cassetta 17375 U Unione Pubblicità. 17375 U
MARITTIMO trentenne, avvenire assicurato, relazionerebbe scopo matrimonio con signorina buona famiglia, possibilmente piccola dote. Cassetta 17350 U Unione Pubblicità. 17350 U

Diversi
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— V

A. 37 Mazzini (palazzo nuovo) assortimento calze, costumi bagno novità, prezzi buoni. 15371 V
LEVATRICE autorizzata accoglie gestanti casa. Via Crispi 50 (ex Chiozza). 73642 V
PIATTOLE, pulci, pidocchi spariscono polvere «Stip». Farmacia Godina Addetti Statali, Ginnastica 4. 200 V
RATEALMENTE calzature uomo, tela lenzuola, copriletti seta mista, calze, asciugamani, borse, portafogli, cravatte finissime, penne stilografiche rivestitura oro, portasigarette argento. Rappresentante via Mazzini 49, III, destra. 73422 V
Z. SEDENTARI: Pillole antiemorroidali Giacomini, lire 2.0. Farmacia Zanetti-Vivante, via Mazzini. 1943 V

TUTTA TRIESTE
in VIA DANTE 2
LA CASA TORINESE
ABBIGLIAMENTO
LIQUIDA
A PREZZI IRRISORI
i seguenti articoli;
CONFEZIONI
SCIALLI IN SETA ricco assortimento da L. 15.— in più
ABITI SETA PER SIGNORA da L. 29.50 in più
PIJAMAS SETA . . . . . da L. 29.50 in più
COSTUMI BAGNO LANA SIGNORA . L. 25.—
COSTUMI BAGNO filo uomo L. 7.—, 8.—, 9.—
MUTANDE BAGNO filo uomo L. 2.—, 2.75, 3.50
CANOTTIERE SETA . L. 2.20, 5.50, 8.—, 10.—
CANOTTIERE SETA bimbi . L. 1.50, 3.—, 5.—
PULLOVER SETA fantasia . . . . . L. 9.50
PULLOVER FILO fant. senza maniche » 5.50
TESSUTI
CREPE CHINE pesante . . . . . . L. 10.—
CREPE SATIN extra . . . . » 12.—
TELA SETA extra lavabile . . . . . » 3.50
FANTASIA SETA pesante alto 140 . . » 16.—
CREPE SETA fantasia alto 140 . . . » 7.—
CREPE SETA fantasia alto 160 . . . » 8.—
SETA SPUGNA speciale per pijamas e accappatoi alto 140 . . . . . . » 9.50
Approfittate di questa eccezionale occasione



Ecco risolto il vostro problema!

un'automobile che concilia l'economia della vettura piccola con la comodità della vettura grande.

Caratteristiche

Motore a 4 cilindri 67×102 a valvole laterali. Potenza tassabile 16 cav. - effettiva 28 cav. - Carburatore automatico. Epurazione integrale dell'aria, della benzina, dell'olio. Accensione a batteria con distributore ad anticipo. Frizione monodisco a secco. Cambio a quattro velocità, con quarta in presa diretta. Leve di comando al centro. Trasmissione a due giunti cardaniei. Sospensione a balestre montate su Silent-blocs. Freni idraulici a circuiti distinti per le ruote anteriori e per quelle posteriori, con comando unico a compensazione. Freno supplementare a mano.

Impianto elettrico a 12 volts. Comando dei fari antiabbaglianti, dell'anticipo d'accensione e dell'avvisatore elettrico sul volante di guida.

Telaio abbassato e irrigidito con traversa centrale a crocera.

Passo m. 2,58. Carreggiata m. 1,45.

Ruote a disco Fiat, con gomme 5,00 - 18.

Prezzo unico

L. 23.500

Carrozzeria unica

Berlina 4 porte 5 posti

Con 5 ruote gommate, accessori d'uso
Prezzo franco Filiali Fiat Italia

In una felice sintesi costruttiva, col motore della universale 514 e una carrozzeria di capacità uguale a quella della 522/c, la Fiat ha creato questa nuova vettura utilitaria, che costa poco, consuma poco, paga la tassa minore, porta comodissime 5 persone:

FIAT 515

Freni idraulici - Telaio abbassato - Larga carreggiata - Sospensione su snodi elastici - Velocità: oltre 75 km. all'ora - Consumo: 12-13 litri per 100 km. - Tassa: Lire 776

Esce domani 15 Giugno 1931 (IX) in tutta Italia

presso ogni Filiale e Concessionario Fiat